

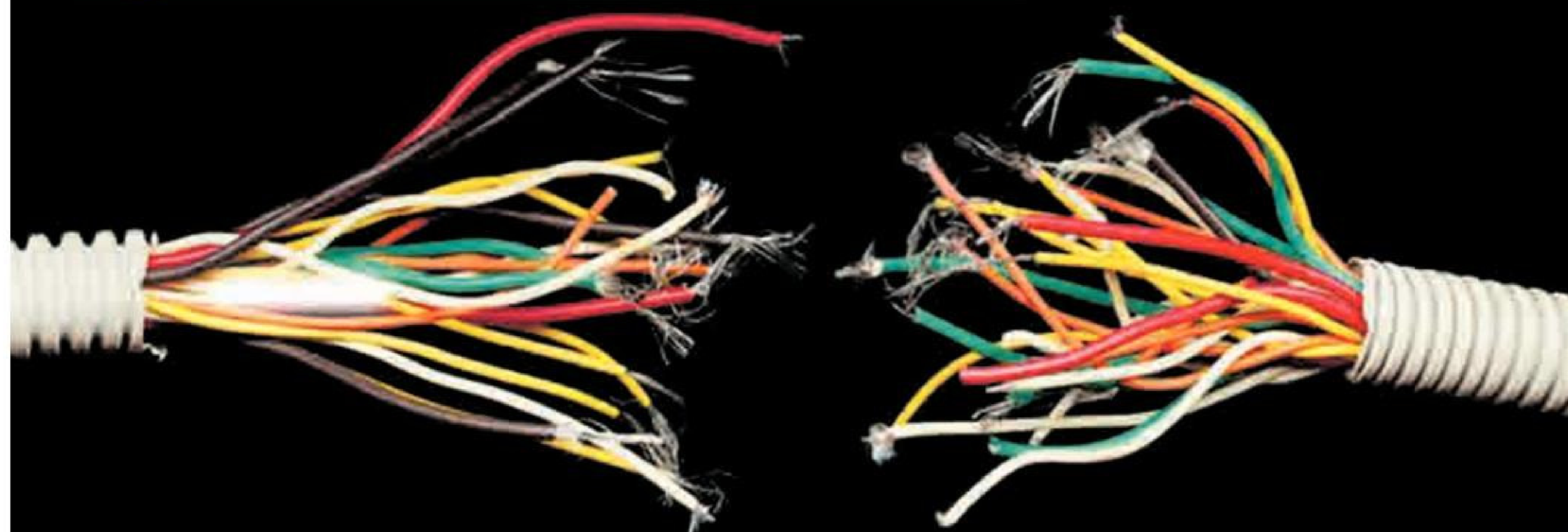
TRICESIMO: Piste ciclabili 'strane' - **10**

MEDUNO: Roncadin al top un anno dopo il rogo - **17**

GORIZIA: I gusti arrivano da tutto il mondo - **20**

SPECIALE: Pordenonelegge un libro tira l'altro - **23**

SFIBRATI!



La fibra ottica stesa dalla Regione pareva aver risolto ogni problema. E invece, dopo 2 anni, molte aziende sono ancora sconnesse

Inserito omaggio
**PORDENONE
LEGGE**



**GIANNOLA NONINO:
LA REGINA DELLA
GRAPPA FESTEGGIA
80 ANNI TRA GLI
ALAMBICCHI**



**ASSALTO SENZA
FINE ALLE ACQUE
DELLA MONTAGNA
11ESIMA CENTRALE
SUL PESARINA**



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane SpA - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

gocciadicarnia.it
seguici su



Unica, pura, buona.

**goccia
di carnia.**
Da quarant'anni una di famiglia

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo-fvg.it

SRC.

Packaging primario
e secondario
cosmetici, dispositivi medici,
integratori alimentari,
alimenti convenzionali
ed altri prodotti
per la vendita al dettaglio



www.srclogisticsandwork.it

S.R.C. srl
via della Tecnologia, 14
33050 Pavia di Udine (UD)
tel. +39 0432 655242
info@srclogisticsandwork.it



Inutile avere buone arterie se mancano i capillari che alimentano la muscolatura. Usiamo questa metafora per raccontare la situazione del Friuli Venezia Giulia quando si parla connessione a banda ultra larga. Migliaia di aziende, nonostante la posa delle dorsali in fibra finanziata dalla Regione, ovvero dai contribuenti, restano prive di questo servizio essenziale salvo che non siano disposte a fare investimenti elevati che sono però alla portata solo delle realtà più importanti.

E dire che qualche anno addietro il traguardo di una regione connessa ad alta velocità pareva a portata di mano: vista l'inerzia delle grandi compagnie telefoniche, era partito il Progetto Hermes che con un investimento di circa 90 milioni di euro ha steso centinaia di chilometri di fibra raggiungendo i municipi e le varie zone artigianali e industriali. I Comuni sono connessi, qualche centro urbano anche, purché non ci si allontani troppo dal cuore cittadino, mentre per le aziende il conto alla rovescia si è fermato. Almeno fino a quando qualcuno non darà una bella scrollata alla clessidra.

Confindustria Udine è pronta a suonare la sveglia per rimettere in moto un meccanismo inceppato. "Che le cose

SCONNESSI a pochi



90

I milioni di euro spesi dalla Regione con il Progetto Hermes che ha collegato con la fibra tutti i Comuni del Fvg. Ciò nonostante, molte aree produttive non possono usarla.

non vadano per il verso giusto mi pare evidente - ci spiega **Dino Feragotto**, vice presidente degli industriali di Udine con delega all'innovazione - ed è per questo che abbiamo avviato un'iniziativa dedicata alla banda larga che si prefigge di ottenere un quadro ben chiaro della situazione esistente per poi avanzare delle proposte su come risolvere i vari problemi. Siamo partiti dalla mappatura affidata a un'azien-

da specializzata per poi proseguire con il monitoraggio continuo nelle aziende associate e posso anticipare che i risultati sono tutt'altro che buoni".

**TUTTI SONO RESPONSABILI
E QUINDI NESSUNO NE RISPONDE**

Come spesso accade, capire di chi sia la responsabilità è tutt'altro che semplice: "Il problema è più complesso di quanto si immagini, perché la

cablatura del territorio coinvolge molti enti: "Abbiamo a che fare con responsabilità orizzontali - sottolinea Feragotto - con il risultato che nessuno è responsabile di nulla, dagli operatori e fino agli enti locali, che spesso lamentano la carenza di collegamenti, ma non fanno nulla per superare il problema e anzi mettono i bastoni tra le ruote. Tutti si nascondono dietro alle motivazioni più disparate, ma

ITER BLOCCATO

C'è la concessione, ma non la connessione

Nel marzo del 2017 la Regione Fvg ha concesso alla Linkem Spa, azienda specializzata nella connessione in banda ultralarga via radio, di utilizzare le risorse della rete in fibra posata con il progetto Hermes. In pratica alla Linkem spetterebbe il compito di realizzare la connessione fisica alla fibra delle aziende operanti nelle aree produttive fornendo loro anche i servizi correlati.

Da allora tuttavia, non risulta attivato alcun collegamento, con il risultato che molte attività restano totalmente escluse da un servizio ormai giudicato indispensabile. In un'epoca dove ormai si parla di Industria 4.0, la realtà di molti stabilimenti è quella poco edificante di connessioni in adsl spesso altalenanti a meno che l'imprenditore di turno, stufo di attendere,



non abbia optato per tecnologie alternative, come per esempio quella basata sui collegamenti radio. Secondo i bene informati l'azienda concessionaria non procede perché spesso l'investimento necessario per collegare le

aziende è troppo elevato rispetto agli utenti a disposizione, tanto più che nel frattempo molti si sono attrezzati diversamente. E' il classico cane che si morde la coda, ma non si comprende per quale motivo un'azienda specializzata nella connessione via radio dovrebbe andare avanti nel collegare le aziende alla fibra entrando in pratica in concorrenza con se stessa. Inoltre, pare che la concessione non preveda penalità particolari in caso di mancato servizio con il solo risultato che non solo le aziende restano sconnesse, ma che altri operatori eventualmente disposti a garantire il servizio non possono fare nulla. Insomma, pare che nel fare il bando di concessione sia stato commesso più di qualche errore, al quale il prima possibile la Regione sarebbe bene ponere rimedio.

Le linee principali per la banda ultralarga sono pronte da tempo, ma molte aziende restano prive di un servizio ormai strategico. Confindustria Udine è decisa a sbloccare la situazione. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO

metri dalla FIBRA



L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

non si può attendere sei mesi per ottenere l'autorizzazione a utilizzare un cavidotto esistente".

Non è l'unico problema: le compagnie telefoniche in molti territori non investono perché ci sono pochi utenti. Peggio, ci sono aziende costrette a sborsare cifre esorbitanti per sottoscrivere contratti a banda garantita, ammesso e non concesso che ci sia il servizio. La Regione ha collegato tutti i Comuni, ma senza l'ultimo miglio, il collegamento fisico alla dorsale, tutto è inutile.

"Confindustria vuole sensibilizzare tutti gli enti interessati partendo da dati oggettivi - conclude il vice presidente di Confindustria Udine - per poi fissare una tabella di marcia. Il nostro gruppo di lavoro sta lavorando a testa bassa. Entro un mese presenteremo lo studio e le nostre proposte".

Sulla stessa lunghezza d'onda **Fabiano Benedetti**, Capogruppo aziende Telecomunicazione e Informatica e membro del Gruppo di lavoro Banda larga e Commissione consultiva Innovazione: "Pareva che con la posa della fibra tutto si sarebbe risolto. Parliamo di 15 anni fa. Da allora nonostante i soldi spesi dalla Regione la situazione è migliorata poco. Abbiamo deciso di misurare lo stato di fatto per verificare la capacità di connettività delle aziende. Periodicamente faremo le misurazioni e metteremo gli interlocutori di fronte a un dato certo. In questa operazione è impegnato anche il Ditedi (Distretto tecnologie digitali) che avrà un ruolo come propulsore. Dati alla mano, non ci saranno più alibi per fornire risposte chiare, in particolare quando si tratta di distretti e zone industriali".

Le proposte degli imprenditori

Ecco alcune delle proposte che con molta probabilità Confindustria Udine avanzerà per il miglioramento della disponibilità e la qualità dei servizi di connettività sul territorio regionale.

➤ La prima riguarda la necessità di accelerare la cessione in uso della rete in fibra ottica regionale realizzata con il Programma Hermes affinché gli operatori economici di settore possano operare i necessari investimenti atti ad erogare servizi a cittadini ed imprese.

➤ Si tratterà quindi di comunicare a Pubblica amministrazione, cittadini e imprese che la sola disponibilità di infrastrutture di telecomunicazioni sul territorio, siano esse di realizzazione privata o pubblica, non garantisce l'offerta di servizi di connettività senza ulteriori investimenti da parte degli operatori economici di settore.

➤ Sarà inoltre indispensabile agire sui soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e

concessioni per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazioni da parte degli operatori economici di settore anche assegnatari delle risorse messe a disposizione dalla Regione (in particolare Soprintendenza, Fvg Strade, Anas e soprattutto gli Enti locali) e da parte di OpenFiber per la realizzazione della banda ultra larga.

➤ Altra proposta riguarderà la promozione, attraverso un'adeguata campagna di comunicazione, l'utilizzo degli strumenti e dei servizi online già disponibili per cittadini e imprese a cura della pubblica amministrazione regionale, ma ancora scarsamente conosciuti ed utilizzati.

➤ Infine bisognerà rivedere i criteri e i costi di concessione dell'infrastruttura della Rete pubblica regionale nelle zone industriali e, per le zone industriali già concesse, verificare se gli operatori concessionari procedono con l'accensione della fibra pena la risoluzione del contratto.

I DIECI COMUNI PIU' CONNESSI IN FVG

Comune	Copertura	% a 30 Mbit	% a 100 Mbit	Popolazione coinvolta	Unità imm. coinvolte
COSEANO	99,4	13,7	0	2.247	1.250
SPIILIMBERGO	98,9	40,9	0,1	11.902	7.372
MONFALCONE	97,6	97,5	0,1	27.041	16257
PORDENONE	95,4	90,4	5	50.583	32.156
SACILE	90	89,9	0,1	19.897	10.913
UDINE	89,8	89,8	0	98.287	66.592
GORIZIA	88	41,4	46,6	35.212	20.660
CODROIPO	87,5	87,4	0,1	15.806	9.361
TOLMEZZO	86,8	86,7	0,1	10.570	6.438
NIMIS	81,8	81,8	0	2.778	1.729

fonte: Ministero Sviluppo economico



alessandro.digiusto@ilfriuli.it



Cittadini **INDIFESI**

Alle offerte allettanti spesso non seguono servizi all'altezza delle promesse e le contestazioni fioccano. Più difficile la situazione sul territorio. E anche nelle città, dove c'è la fibra, la banda è molto meno larga di quanto si immagini. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Quando si parla collegamento a Internet le aziende piangono, ma di certo i consumatori non ridono.

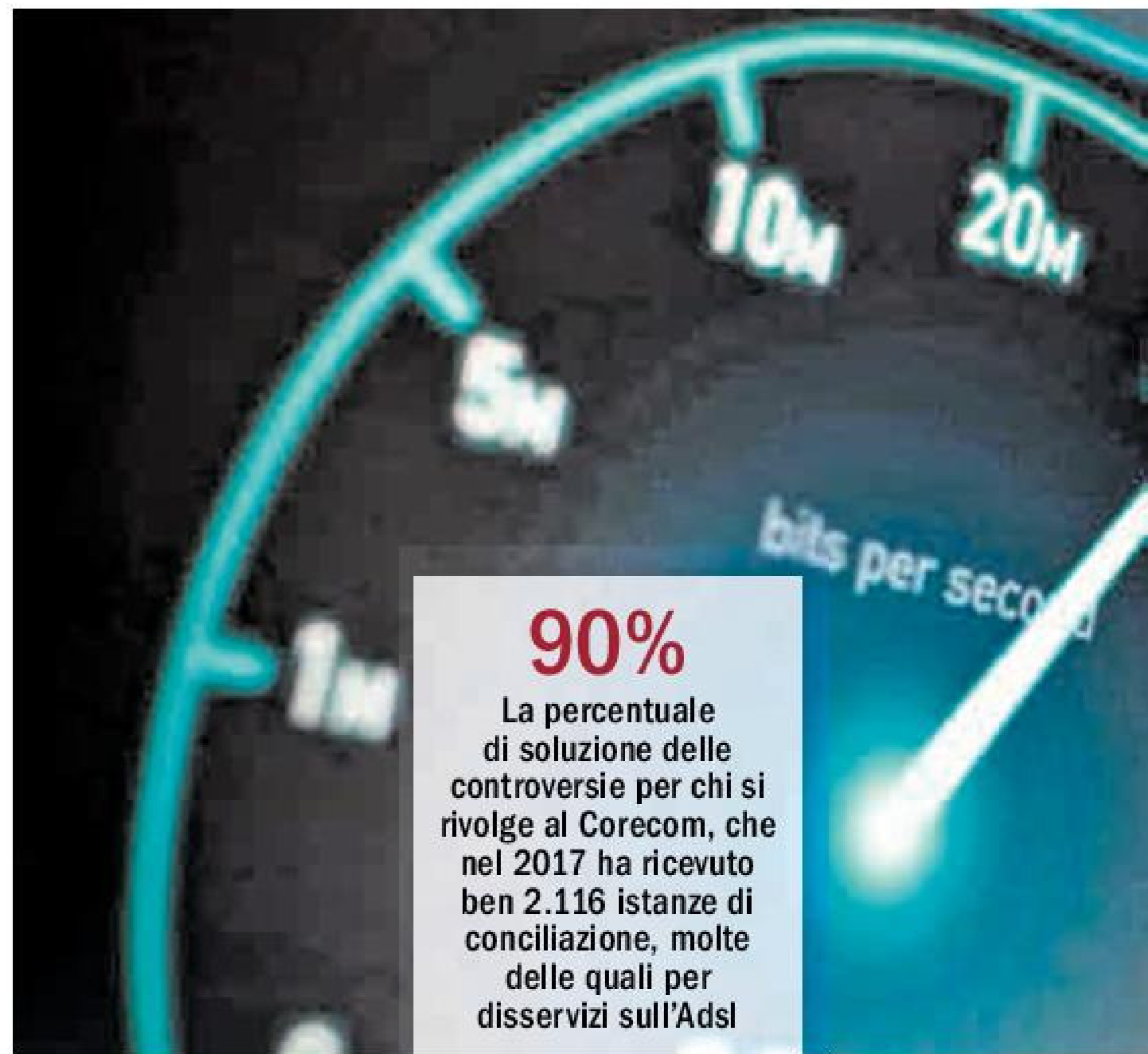
Perché al problema di una rete infrastrutturale inadeguata si associano spesso comportamenti degli operatori a dir poco spregiudicati. La guerra delle offerte, che apparentemente permette risparmi allettanti ha un lato oscuro: quello dei contratti proposti, nonostante le criticità della linea siano note alle compagnie. Se va bene, il tecnico incaricato dell'allacciamento certifica l'impossibilità di attivare il servizio, ma molto spesso il cittadino non otterrà mai il servizio promesso e sarà prima o poi costretto a recedere gratuitamente. Sempre che non abbia sottoscritto un contratto dove la banda minima garantita è talmente bassa da rendere impossibile il recesso senza l'ulteriore esborso di denaro.

Il problema diventa evidente man mano che ci si allontana dai grandi centri urbani, dove la connessione alla fibra ottica ha permesso di migliorare la situazione. Nei paesi la fibra

è arrivata, ma la connessione alla rete procede a rilento e le centrali adsl sono quasi sempre sature. E' il solito problema: le compagnie telefoniche centellinano gli investimenti per l'ampliamento delle centrali e lo stesso vale per la predisposizione degli armadi che dovrebbero smistare il segnale dalla fibra verso le abitazioni. E, come accade nel caso delle aziende, molti decidono di rompere gli indugi e passare al servizio via radio, con il risultato che gli operatori sono ancora meno disposti a investire per diramare la fibra.

CONTRATTI SENZA LINEA E SEGNALE D'ATTO MONDO

Che la situazione sia tutt'altro che idilliaca lo conferma anche **Raffaella Bizzozero** che segue le controversie in materia di telecomunicazioni per l'associazione Consumatori attivi: "Stiamo registrando un costante aumento di disservizi correlati alle connessioni a banda larga, soprattutto nei paesi dove ci sono maggiori problemi di distanza dalla cen-



trale. Raccomandiamo sempre di utilizzare lo strumento 'Misura Internet' che verifica la quantità di segnale fornito e si trova sul sito dell'Agcom. Se le misurazioni risultano inferiori al minimo garantito, l'utente ha diritto all'indennizzo se previsto e può recedere senza alcuna spesa. I problemi non mancano neppure in città: molti lamentano problemi di connessione oppure stipulano un contratto e solo dopo scoprono che il servizio non è attivabile. In teoria non

dovrebbero arrivare fatture e invece accade anche questo, nonostante il tecnico avesse dichiarato che la linea Adsl non era attivabile. Il caso più estremo è accaduto a un cittadino che aveva sottoscritto un contratto con altro operatore. Dopo parecchi mesi è rimasto isolato perché aveva bloccato anche il numero telefonico del quale aveva chiesto la portabilità, con il risultato che è stato costretto ad attivare un nuovo numero e ora è in corso un contenzioso.

L'UNICO ARGINE

Finché c'è il Corecom c'è speranza (un po')

Nonostante ogni operatore telefonico debba dotarsi di una Carta dei servizi nella quale assume precisi impegni, molto spesso ottenere un servizio ineccepibile è tutt'altro che semplice.

E se non c'è verso di porre rimedio, non resta che attrezzarsi di conseguenza documentando con certissima precisione ogni disservizio per poi richiedere il recesso senza spese aggiuntive. Anche nel caso del disservizio alla linea Adsl e in mancanza di risposte puntuali non resta che rivolgersi al Corecom, emanazione su scala regionale dell'Autorità di garanzia delle comunicazioni (Agcom), per molti versi l'unico vero strumento di tutela dei cittadini e solitamente molto efficiente tanto che nel 90% dei casi le istanze di conciliazione si risolvono



positivamente per il consumatore. La procedura da seguire è la stessa utilizzata in caso di contestazioni sulle linee telefoniche o in fatto di addebiti non dovuti: dal luglio di quest'anno il procedimento si svolge interamente per via telematica accedendo alla piattaforma Conciliaweb mediante la creazione di un account. Una volta inserita l'istanza verrà generato un fascicolo elettronico, con un numero identificativo.

Da quel momento le parti potranno consultare il fascicolo per avere evidenza di tutti gli eventi che lo riguardano. Ogni volta che si verifica un nuovo evento un messaggio di alert avviserà le parti tramite email o Sms. E' tuttavia essenziale documen-

davanti ai **DISSERVIZI**



so con la compagnia telefonica”.

Le contromisure a disposizione sono davvero limitate: se la compagnia telefonica, non interviene, non resta che rivolgersi alle associazioni di tutela dei consumatori o direttamente al Corecom utilizzando il sistema informatico, dato un po' paradossale se si pensa che spesso la qualità del servizio è talmente scadente da non permettere neppure di utilizzare il Pc. In compenso si ottiene quasi sempre soddisfazione.



alessandro.digiusto@ilfriuli.it

tare i problemi lamentati, ovvero nel caso del servizio Adsl il mancato rispetto della banda minima garantita. In questo caso è sicuramente utile ricorrere al progetto Misurainternet gestito dall'Agcom sul sito www.misurainternet.it/download/nemesys/. Nemesys in pratica è programma capace di effettuare nell'arco di 24 ore i test sulla velocità della linea per poi produrre un certificato che ha valore probatorio e fornisce la garanzia che la compagnia telefonica non applichi spese per il recesso.

Se i problemi sono altri, ancora una volta consigliamo caldamente di non lasciar perdere, ma di far valere le proprie ragioni ruivolgendosi a un'associazione di tutela o al Corecom tramite Conciliaweb.

VIA CRUCIS

Il muro di gomma dei call center quando la linea non v

Buongiorno. La mia linea Adsl funziona molto male. Lo speed test ha misurato un segnale che non supera i 0,5 Mbit al secondo. Potete intervenire? Comincia così la via crucis di un utente che vive in provincia di Udine e ci ha raccontato cosa gli è capitato dopo aver sottoscritto un contratto per la fornitura del servizio Adsl fino a 20 Mbit in download, comprensivo di servizio telefonico mediante la portabilità del numero. “Dopo circa tre mesi dall'avvio del nuovo contratto, periodo nel quale il servizio è stato ineccepibile con 9,5 Mbit forniti, ho registrato il primo crollo del segnale. Dopo tre o quattro giorni - ho aspettato per verificare se si trattava di un problema passeggero - ho chiamato il servizio di assistenza che, guarda caso, utilizza sempre un call center collocato nei Paesi dell'Est, mentre quando si è trattato di sottoscrivere il contratto a parlare era immancabilmente un italiano. Tempo un paio di giorni e tutto è tornato a posto. Peccato che un paio di mesi dopo è arrivato l'ennesimo collasso della linea. Anche in qual caso trascorsi i canonici tre giorni ho chiesto il ripristino della linea e anche in questo caso tutto è andato bene, ma per il crollo successivo sono bastati una trentina di giorni. La linea Adsl ha ripreso a funzionare abbassandosi però a 7,5 Mbit fino a quando, trascorso un altro mese e mezzo, è tornata talmente bassa da non permettere di scaricare neppure una semplice pagina web”.

Parte l'ennesima telefonata, ma questa volta, l'interlocutore del call center, nel suo stentoreo italiano, dopo aver posto all'utente le domande di rito (ha sconnesso il Wi-fi, ha un solo Pc connesso, ha riavviato il modem e via dicendo) spiega che la sua linea non risulta migliorabile secondo quanto dichiarato dal tecnico in occasione dell'ul-

timo intervento. E dato che non viene rispettata la banda minima garantita, il cliente può rivolgersi ad altro gestore. “Non solo mi chiedo se sia possibile che una compagnia telefonica che non rispetta il contratto possa liquidarti così su due piedi, dopo averti rotto le scatole per due mesi con le sue proposte, ma è impossibile cercare di ottenere dai call center risposte precise al di fuori di quelle che paiono predisposte. La linea all'inizio funzionava perfettamente e nel frattempo non ci sono state catastrofi. Quindi il problema era evidentemente in centrale, ma l'operatore telefonico se ne è lavato le mani dicendomi chiaro e tondo che potevo andare altrove e ignorando il fatto che ormai il collegamento a Internet è diventato un servizio essenziale”. A quel punto il nostro utente si impun-

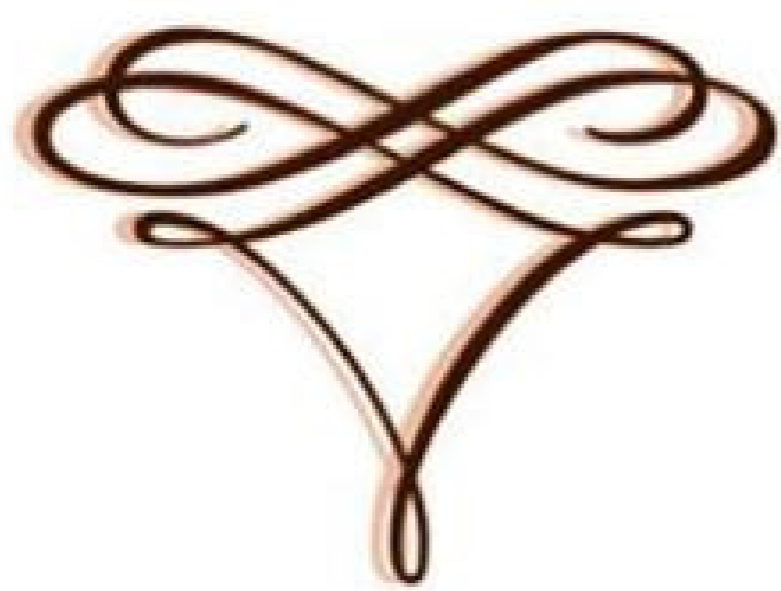


ta e decide di avviare il programma di misurazione certificata dell'Agcom chiamato Nemesys, che dopo 24 ore di continui test, certifica senza in maniera incontestabile il disservizio. “Quel certificato l'ho spedito all'Agcom - conferma il nostro interlocutore - che a sua volta lo ha trasmesso alla compagnia telefonica interessata. E come per incanto, dopo quasi un mese di linea a singhiozzo è arrivato in casa un tecnico. Nel frattempo ero così stufo della situazione che ho deciso di passare ad altro operatore, per altro molto più caro, sperando naturalmente di non essere passato dalla padella alla brace”.



alessandro.digiusto@ilfriuli.it

PANIFICIO PASTICCERIA CASTELLARIN

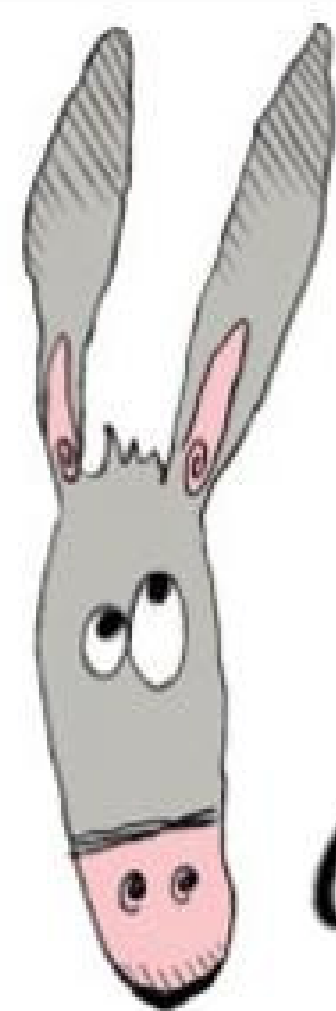


Via Neveano, 5 - Martignacco - tel/fax 0432.677140
Piazza XX Settembre - Udine

 Panificio Pasticceria Castellarin



**Nuova apertura nel Centro Storico
di Udine in Piazza XX Settembre**

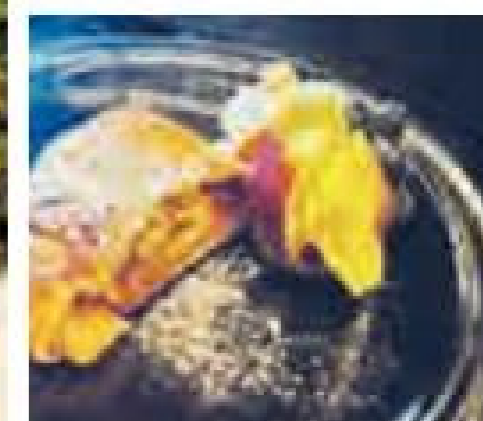


Società Agricola
Ai Faris
Agriturismo



OTTOBRE MESE DELL'ASINO

ogni venerdì, sabato e domenica



Borgo Faris, 32/6 - Attimis (UD) - Tel. 0432 789409 - Cell. 333.6290123 - Facebook: Agriturismo Ai Faris

La REGINA della grappa: 80 ANNI tra gli alambicchi

La grappa, in Friuli, in Italia, nel mondo, ha tanti alfieri ma una sola regina: **Giannola Nonino**, la donna che è riuscita, assieme al marito **Benito**, a trasformare un distillato da 'cenerentola' a raffinata protagonista di cene e simposi in tutto il mondo. Alla vigilia dei suoi 80 anni, tutti vissuti con eguale entusiasmo e impegno, in azienda e in famiglia, Giannola Nonino ha ben chiare le caratteristiche e i passaggi che hanno permesso di raggiungere il riconoscimento dell'azienda a livello internazionale.

LA FORZA DI CREDERE
NEL SOGNO. SFIDA AL FUTURO
PARTENDO DAL PASSATO

"Tutto questo è stato possibile perché ci abbiamo creduto, ci crediamo e non abbiamo mollato mai, aiutati da tante persone che condividono con noi i valori più semplici ma più difficili da realizzare: la ricerca della qualità assoluta nel rispetto dell'uomo, della sua terra, dei suoi frutti, della sua cultura. Forse il nostro vero merito è stato quello di sfidare il futuro senza dimenticare la parte migliore del passato" ha dichiarato. Alla base del successo commerciale della distilleria Nonino, azienda friulana c'è infatti l'aver rivoluzionato il modo di produrre e presentare la grappa in Italia e nel mondo.

L'anno della svolta è il 1973 in cui Giannola e Benito creano la prima grappa di singolo vitigno: il Monovitigno Nonino, distillando separatamente le vinacce dell'uva Picolit. Poco più di 10 anni dopo, nel 1984, arriverà il primo distillato di uva intera, l'acquavite d'uva 'Ùe', il cui nome, in lingua friulana, è un chiaro omaggio alla nostra terra.

Nel 1975, Giannola e Benito

GIANNOLA NONINO pronta a festeggiare il compleanno circondata dall'affetto della sua famiglia e con l'orgoglio di aver portato in alto il nome e la qualità dei prodotti friulani.

» DI VALENTINA VIVIANI



Giannola Nonino in azienda.
A destra, il famoso ritratto
firmato da Oliviero Toscani

scoprirono che molti vitigni autoctoni friulani - Schioppettino, Pignolo, Tazzelenghe e Ribolla Gialla - stavano scomparendo e decisero di istituire un premio con lo scopo di farli ufficialmente riconoscere e preservare così la biodiversità del territorio. Nasce così il Premio Nonino Risit d'aur - Barbatella d'oro da assegnare annualmente al vignaiolo che abbia posto a dimora il miglior impianto di uno o più di que-

sti vitigni. Il premio Nonino non solo riuscirà ad ottenere il riconoscimento ufficiale per salvare queste varietà, ma addirittura incentivarne la coltivazione e, col tempo, diventerà anche uno dei principali riconoscimenti culturali a livello internazionale, affiancando al premio tecnico

la sezione letteraria che ha anticipato negli anni ben 5 premi Nobel. Il Premio Nonino, nato come atto d'amore verso la nostra terra, con il tempo si è rivelato il più grande mezzo di comunicazione per l'azienda.

Di pari passo con le migliori tecniche, i Nonino hanno il merito di aver rivoluzionato anche il modo di "pubblicizzare" i loro distillati. Ben prima di Chiara Ferragni e Fedez, la famiglia è stata testimonial della propria azienda, famosa la foto realizzata da **Oliviero Toscani** e voluta da Giannola per comunicare cosa sta dietro al prodotto.

Moltissimi sono i riconoscimenti della famiglia, a livello personale Giannola ha ottenuto due importanti onorificenze. Nel 1998, è nominata Cavaliere del lavoro, 25esima donna nella storia della Repubblica Italiana. Nel 2006 riceve la Laurea *ad honorem* in Economia aziendale dall'Università degli Studi di Udine e nel maggio di quest'anno la medaglia Walter Scheel per "la cultura del piacere e lo stile di vita".

E oggi, dopo tante soddisfazioni professionali, quello che davvero riempie il cuore di Giannola Nonino sono i successi dell'azienda e della famiglia, che non possono prescindere dalla costante presenza accanto a Giannola del marito Benito, delle figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta e dei nipoti a continuare l'arte della distillazione con metodo artigianale, una tradizione che ha radici ben solide nella terra friulana e rami che puntano sempre in alto.



Un'altra CENTRALE

Alcuni anni orsono, quando ci occupammo delle derivazioni idroelettriche in Carnia un anziano abitante di Forni di Sopra ci disse che prima o poi avrebbero captato anche i sassi.

E' stato facile profeta, ma neppure lui immaginava che negli anni a venire, con l'avvento degli incentivi per la produzione di energia rinnovabile, la sua sarcastica previsione sarebbe stata superata. Perché l'assalto alle acque montane continua imperterrito, dalle Valli del Natisone a quelle carniche, senza che sia possibile intravedere un limite, mentre negli uffici regionali sono depositati di continuo nuovi progetti per centraline idroelettriche.

Il caso del torrente Pesarina, nel cui bacino idrografico sono già in funzione ben 10 centraline, rischia di diventare in tal senso l'emblema di uno sfruttamento scriteriato delle acque, dato che è stato presentato un nuovo progetto per la costruzione di una centralina. L'opera di presa dovrebbe captare l'acqua a monte dell'abitato di Pesariis. Una condotta interrata lunga alcune centinaia di metri, che



I terreni che saranno attraversati dalla condotta interrata



attraverserebbe i prati posti tra l'abitato e il corso d'acqua e comporterebbe tra l'altro, come ci ha spiegato **Piernicola Machin**, del comitato Salviamo la Fuina, l'esproprio temporaneo per pubblica utilità dei terreni attraversati che sarebbero ovviamente devastati da scavi e strada di servizio. La condotta dovrebbe sbucare a valle dell'abitato dove sarà costruita la centrale vera e propria proposta nel settembre dell'anno scorso dalla Energymont Srl, che ha

sede a Martignacco.

La richiesta riguarda la concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, in sponda destra del torrente Pesarina, nel territorio di Prato Carnico alla quota di 762,50 metri sul livello del mare, in corrispondenza dell'esistente briglia, per 190 litri al secondo, per la produzione della potenza nominale di 84,53 Kw, e con la restituzione delle acque tramite condotta interrata alla quota di 712,70 metri in sponda sini-

stra dello stesso corso d'acqua (dopo averlo attraversato), all'altezza del campo sportivo di Pesariis.

UN BOCCONE MOLTO GHIOTTO PER I DERIVATORI

Giacomino Gonano, presidente dei Pescatori Val Pesarina, ricostruisce l'intera vicenda delle captazioni: "Un fondo valle con un torrente dove scorre sempre acqua è un cioccolatino che fa gola a tutti - ci dice Gonano -. Già dal 1990

PROPOSTA

Impianti a impatto zero e meno incentivi

Per chi lotta strenuamente contro le nuove derivazioni idroelettriche c'è all'orizzonte un possibile spiraglio. Il deputato del M5S, **Federico D'Incà**, in sede di redazione della bozza del nuovo decreto sulle energie rinnovabili, ha proposto norme più restrittive per le nuove centraline: "L'unico modo per porre un freno ai gravi danni ambientali - ci ha confermato il deputato contattato telefonicamente - è inserire norme tali da rendere gli impianti a impatto zero".

Nel frattempo, anche sul versante degli incentivi, strumento che secondo molti osservatori è il primo responsabile del vero e proprio assalto alla diligenza da parte dei derivatori, dovrebbe essere ridotto il contingente idroelettrico incentivato che scenderebbe a 70 Mwatt (dai



Derivazione in Carnia

140 inizialmente previsti), suddiviso in sette bandi tra il 2019 e il 2021. Ora si tratta di vedere cosa accadrà nelle stanze dei ministeri e del parlamento.

La lobby dei derivatori ha dato in passato ampia dimostrazione di essere molto ben organizzata e capace nel farsi ascoltare nelle alte sfere, anche quando si tratta di sborsare canoni di derivazione irrisori rispetto ai guadagni ottenuti. I comitati che tentano di volta in volta di bloccare il singolo progetto, invece faticano maggiormente a trovare interlocutori istituzionali, ma non va sottovalutata la circostanza che dalla loro parte negli ultimi tempi si stanno ponendo, oltre ad ambientalisti e scienziati, anche molte amministrazioni locali.

PRATO CARNICO - Ennesimo progetto per una derivazione a scopo idroelettrico sul torrente montano che dà il nome alla valle, ma nel suo bacino idrografico sono già in funzione 10 turbine. Il rischio è di desertificare l'intero ambiente. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO

sul PESARINA



Il torrente Pesarina

hanno cominciato a chiedere concessioni per centraline sul Rio Malins, sul Rio Vinadia, poi a seguire Rio Liana, Siera, Ialma, Fuina e sul torrente Pesarina, in più tratti. In tutto 10 derivazioni con varie centraline con il risultato che di acqua ne resta ben poca. Mancano le scale di rimonta e rilascio del deflusso minimo vitale per modo di dire, hanno avuto il solo risultato di desertificare non solo il torrente principale, ma pure i rii dove ogni forma di vita è stata di fatto ridotta ai minimi termini impedendo la riproduzione della fauna ittica. Ho presentato a vari livelli un dossier rimasto lettera morta, nel quale chiedevo di smetterla con le derivazioni, ma ogni tentativo di porre un freno è stato bloccato sul nascere. Come se non bastasse, quasi tutte queste centraline appartengono a privati che di certo non risiedono a Prato Carnico. Ecco perché la richiesta della gente è la stessa ripetuta da anni: smettetela di depredare l'acqua dei nostri fiumi e di fare devastare il nostro ambiente".

SENZA FRENO

Assalto continuo alle acque

L'ultima in ordine di tempo è la protesta per difendere il torrente Pesarina, ma sono moltissimi i corsi d'acqua sui quali incombe la spada di Damocle dell'ennesima derivazione. Nel caso del torrente Leale la ditta che ha chiesto di realizzare la centralina idroelettrica ha presentato controdeduzioni allo stop imposto nel marzo di quest'anno dagli uffici regionali, anche alla luce dell'istituzione di un biotopo per la protezione di alcune specie di elevato valore. Ora si tratta di vedere se l'insistenza di chi chiede la concessione a derivare darà i suoi frutti o se questo angolo incantevole del Friuli sarà definitivamente salvo. Rischia grosso anche il Rio Zolfo nella Val canale, per la cui difesa si sono mobilitati la Comunità di Bagni di Lusnizza e il Consorzio vicinale "Nachbarschaft Lussnitz" in trepida attesa di cosa sarà deciso il prossimo 7 ottobre giornata fissata dalla Direzione ambiente ed energia per la Conferenza di servizi decisoria che sarà



Il torrente Leale

decisiva. In quella sede infatti si deciderà se accogliere la domanda di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un nuovo mini impianto idroelettrico ad acqua fluente sul corso d'acqua che secondo gli oppositori devasterebbe il piccolo rio. Nel piccolo bacino, che non raggiunge i 5 kmq, è presente già una centralina di 97 Kw e, mentre questa seconda centralina, a valle di quella esistente, produrrebbe circa 32 Kw nominali, ed è proposta dalla società privata Basso Zolfo Srl. Tutto questo in prossimità del centro abitato e del famoso Chiosco dell'acqua solforosa, che rende Bagni conosciuto a molte persone in tutta la regione.

Salendo verso nord c'è poi una nuova centralina idroelettrica a fusine il cui iter procede nonostante le numerose perplessità sollevate dall'Arpa e dal Servizio Paesaggio e Biodiversità della Regione, tra cui la mancata segnalazione della presenza della lontra, chiedendo quindi integrazioni al proponente. Alla fine la stessa Regione ha fornito poi parere favorevole pur con alcune prescrizioni per un progetto che porterà via la maggior parte dell'acqua dell'emissario del lago per un tratto di mezzo chilometro, con buona pace di fauna ittica (tra cui anche il gambero di fiume) e dell'ecosistema.



alessandro.digiusto@ilfriuli.it



Captazione a Fusine



Bagni di Lusnizza dove vogliono captare il rio Zolfo



alessandro.digiusto@ilfriuli.it

NAUTILIA

Mostra Nautica delle imbarcazioni usate



13/14/15 e 19/20/21 OTTOBRE 2018

APRILIA MARITTIMA
Cantieri di Aprilia - Latisana, Udine

www.nautilia.com - e-mail: info@nautilia.com - apriliam@libero.it
Tel. +39 0431 53146 - Fax +39 0431 53431

Seguici su Nautilia

Scopri la carta privilegio:

APRILIA CARD

ESCLUSIVA per i clienti della
Agenzia Aprilia Marittima 2000 SPA,
ormeggiati nel Marina Capo Nord.

EXKLUSIV für Kunden der
Agentur Aprilia Marittima 2000 SpA,
welche in der Marina Capo Nord vor Anker liegen.

Scarica la brochure
sul sito www.marinacaponord.it



Traction & Service

- ❑ Manovra ferroviaria (primaria e secondaria) su raccordo e impianti IFN
- ❑ Servizi integrati alla trazione ferroviaria, con soluzioni mirate alle specialità del servizio
- ❑ Progettazione e costruzione raccordi.

Locomotore D100 di TS Traction & Service



TS TRACTION & SERVICE S.R.L. SEDE LEGALE: VIA VILSBIBURG, 6/B1 - 33030 BUJA (UD)
Tel: 345/7109616 - E-mail: commerciale@traction-service.it

■ CANI A RISCHIO

Allarme spugne fritte nei parchi di Pordenone



Le spugne fritte? Sono la nuova, terribile invenzione di chi non ama gli amici a quattro zampe. Si tratta di 'bocconi avvelenati' che possono portare anche alla morte dei cani. Le spugne vengo intinte in una sostanza che le rende appetibili e poi fritte. L'animale che le trova le ingerisce, ma la spugna poi si dilata nello stomaco, portando a conseguenze anche letali. A Pordenone, i padroni sono molto preoccupati e già da un mese hanno lanciato l'allarme, in particolare al Parco Laghetti di Rorai. Il Comune e la Polizia locale hanno raccolto l'appello e hanno affidato a una ditta specializzata una bonifica dell'area verde. L'invito dell'amministrazione comunale a chi trova cose sospette è quello di non deve cestinare le prove, ma di conservarle e consegnarle alle forze dell'ordine, che potranno così farle analizzare. Anche se negli altri parchi e aree di sgambamento cittadine non ci sono state segnalazioni, l'attenzione resta alta. Anche perché chi fosse pizzicato a posizionare queste esche rischia una denuncia penale, aggravata dal maltrattamento degli animali.

■ VIA FELETTO

Esplosione in casa a Udine

Esplosione in un appartamento, mercoledì 19, al primo piano di via Feletto a Udine dove una donna di 78 anni si è messa a cucinare un polipo con la pentola a pressione, usando il fornello installato sul terrazzino. Per cause in corso di accertamento la bombola di gas, di tre chili, che alimentava la fiamma, è esplosa causando un incendio. La coppia di coniugi è rimasta miracolosamente illesa. Sul posto i vigili del fuoco di Udine e di Gemona.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura

» DI MARTA RIZZI

■ SENTENZA

Condannato a 20 anni per l'uccisione del figlio

Dovrà scontare una pena di 20 anni di reclusione, Andrej Talpis, il muratore moldavo che la notte del 26 novembre 2013 uccise a Remanzacco il figlio adottivo Ion, di soli 19 anni, che aveva fatto da scudo alla madre Elisaveta, miracolosamente scampata alla morte nonostante le ferite riportate.

La donna aveva denunciato le aggressioni subite per anni dal marito. Violenze che erano divenute il pane quotidiano anche per l'altra figlia adottiva, ma tutte le sue segnalazioni erano cadute nel vuoto. In primo grado, il gup del Tribunale di Udine nel 2015 lo aveva condannato all'erga-



stolo, sentenza poi confermata dalla Corte d'Appello di Trieste nel 2016. Il 1 marzo 2018, invece, la Corte di Cassazione aveva ribaltato la sentenza, poiché uccidere un figlio adottivo è un reato gravissimo, per il quale scattano le circostanze aggravanti, ma non può essere punito con l'ergastolo. Se infatti sul piano civile non c'è differenza tra figli naturali e adottivi, c'è invece in ambito penale, venendo meno l'aggravante determinato dalla discendenza tra padre e figlio. La madre della vittima aveva denunciato le violenze e l'Italia, nel marzo 2017, è stata condannata dalla Corte europea dei diritti umani a pagare alla donna 30 mila euro per non avere fatto abbastanza per proteggerla dal marito, e 10 mila per le spese legali. Secondo la decisione della Corte europea le autorità italiane hanno creato una situazione di impunità, che ha contribuito alla tragedia.


Rimanete informati su:
www.ilfriuli.it

■ TOLMEZZO

Incendio nella notte nella zona industriale



Paura nella notte tra martedì 18 e mercoledì 19 settembre a Tolmezzo dove alcune famiglie sono state svegliate da un forte boato proveniente dalla zona industriale. È scattato subito l'allarme e nel punto dal quale proveniva il rumore si sono precipitati i Carabinieri. Non era un incidente stradale, ma un incendio scoppiato in via del Salet. Le fiamme sono partite da una grossa macchina operatrice, forse surriscaldatasi. Il mezzo, utilizzato per lavori edili, è un escavatore da 200 quintali, finito in cenere. Per domare il rogo è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco del Distaccamento di Tolmezzo che sono intervenuti in zona industriale con una prima partenza e un'autobotte. L'incendio è stato circoscritto e, per fortuna, non si è esteso a tutto il capannone dell'impresa edile. Nessuna persona è rimasta ferita. I danni sono ingenti. Per tutti gli accertamenti i militari dell'Arma della Compagnia carnica.

■ BASALDELLA

Tre pedoni investiti in via Adriatica



Incidente, in via Adriatica, a Basaldevilla di Campoformido. Tre ragazzi, tra i 25 e i 27 anni, stavano attraversando la strada, all'altezza del civico 169, quando sono stati investiti da una Fiat Panda, guidata da una 72enne di Pozzuolo. Nell'impatto, i tre sono rimasti feriti. Prontamente soccorsi, sono stati trasportati in ospedale.

Pista ciclabile **SBILENCA**

TRICESIMO - Nonostante i residenti usino assiduamente le due ruote, molte piste ciclabili sono mal tenute. E come se non bastasse, in un caso sono pure mal segnalate.

» DI GIULIA VITTORI

Talmente sbilenche da meritare una menzione d'onore su una delle pagine Facebook più seguite, talmente storte da chiedersi chi sia stato a tracciarle.

Parliamo delle linee che delimitano una delle piste ciclabili di Tricesimo. La bicicletta è un mezzo di trasporto molto utilizzato dai tricesimani. Se si passeggia per le numerose vie centrali e non solo, capita spesso di intersecare alcune piste ciclabili, ma non sempre pare sia state realizzate bene: larghe, strette, asimmetriche, con ciuffi d'erba che coprono l'asfalto oppure con buche che costrin-

gono i ciclisti a schivarle, sempre che non ci finiscano dentro rischiando rovinose cadute.

Il colmo però si raggiunge percorrendo il percorso ciclabile che costeggia via XI Febbraio, arteria che scorre parallela alla strada regionale che conduce verso Udine: la linea che delimita la sua carreggiata e marca il confine con gli ingressi delle abitazioni non è regolare, come avviene solitamente, ma ha un andamento ondivago.

Sembra proprio che ad eseguire i lavori sia stato un moderno artista forse un po' distratto, visto il capolavoro eseguito lungo l'intera linea ciclabile: in-



La segnaletica orizzontale in via XI Febbraio ...



fatti si può notare come le linee prima tratteggiate siano state cancellate e successivamente ridipinte escludendo anche i tornelli di ferro.

Si potrebbe pensare a un errore momentaneo della ditta

appaltatrice, ma basta allontanarsi di qualche chilometro, recandosi più precisamente in Via Kennedy, per notare che la situazione non cambia: i pali della segnaletica verticale sono letteralmente circondati da li-



ECOSIS

INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE

Via G. Marinoni, 16 - 33057 Palmanova (UD)

Tel. +39 0432 920838 - Fax +39 0432 920848

www.ecosis.it - e-mail: ecosis@ecosis.it



e la RETE si mette a ridere



... e la scarsa manutenzione

nee curve e così anche le entrate delle abitazioni private.

Pare che i lavori siano stati affidati all'ex Provincia, ma vista l'impossibilità di ottenere un riscontro preciso dall'amministrazione comunale, sorge

spontanea la domanda: quelle linee tanto sbilenche sono state volute o sono un errore? E, soprattutto, qualora la risposta fosse la seconda, chi paga?



redazione@ilfriuli.it

RIZZI

Nuovi orizzonti in festa

Sabato 22 e domenica 23 settembre il circolo Nuovi Orizzonti e Legambiente di Udine organizzano, in via Brescia 3 a Udine, l'edizione 2018 di "Culturambiente... in festa". Si parte sabato, alle 16.30, con la visita guidata alla Ferie, mentre alle 18 si inaugura la mostra fotografica "Terra sprecata". Alle 19 l'incontro "I cambiamenti climatici in Friuli: la risposta delle piante", con Valentino Casolo dell'Università di Udine. Seguirà il Parco-party. Domenica la giornata più ricca di appuntamenti: si comincia, alle 7, con il "Concerto del risveglio", seguito



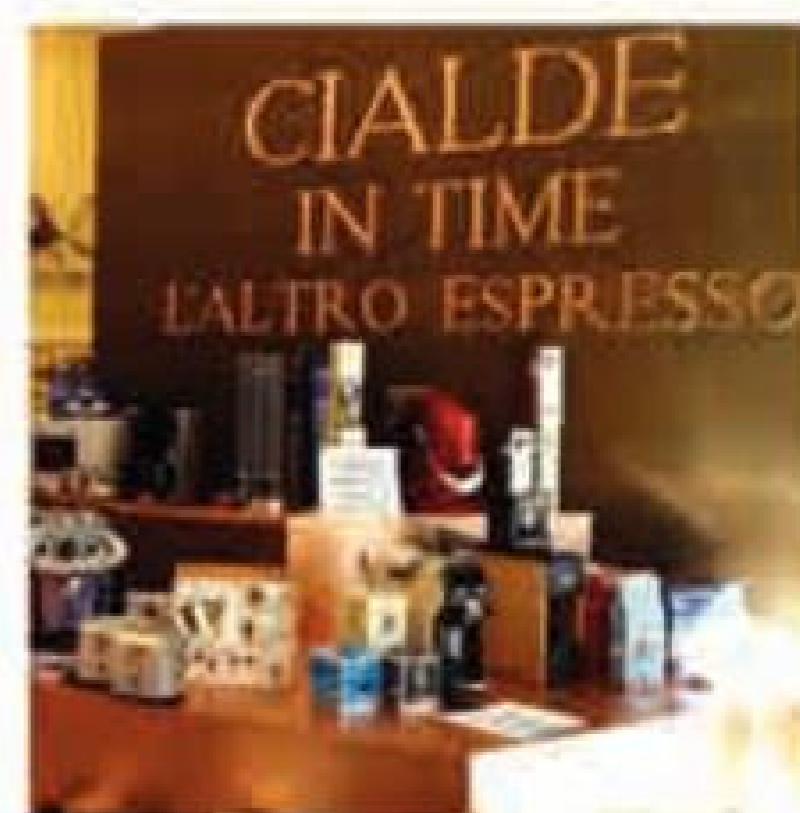
alle 9.30 dalla 'Caccia al tesoro alla scoperta del Parco del Cornor'. Dalle 9 sarà aperta la Mostra - mercato dell'arte e cultura del riciclo e dei prodotti agricoli, ospitata all'interno del parco della Sede. Nel corso del pomeriggio si susseguiranno

numerosi appuntamenti per i bambini e workshop. Alle 18 spazio dedicato al programma del Circolo. Alle 19.30 gran finale con il Chemical&Physical Show in collaborazione con il prof. Tavagnacco da Trieste e con Lorenzo Marcolini dell'Aif sezione di Udine! I fondi raccolti nelle due giornate saranno utilizzate per supportare lo svolgimento delle attività delle due associazioni. In caso di mal tempo le attività verranno svolte negli spazi coperti.



Ci puoi trovare a:
Cervignano del Friuli - Via Mazzini, 1/1
 tel.: 0431 371198
Palmanova (UD) - Piazza Grande, 22
 tel.: 0432 935091
Udine - Via Vittorio Veneto, 32
 tel.: 0432 287102
Gorizia - Corso Verdi, 37/39
 te.: 0481 534009
Monfalcone (GO) - Via Duca D'Aosta, 70
 tel.: 0481 45412
Grado (GO) - V.le Europa Unita, 25
 tel.: 0431 876285

Seguici su:   www.cialde-nordest.it



Macchine da caffè in **COMODATO GRATUITO**
 Caffè in cialde, capsule e grani, the, infusi delle migliori marche e... tanto altro!
"Per rendere piacevole la tua pausa caffè".

Alcune nostre referenze:



MIGRANTI: “Il muro

IL DITO NELL'OCCHIO

■ DI GIGI DI MEO

La leva? “Signor sì”

Il consiglio regionale del Veneto con 30 voti favorevoli del centrodestra ha chiesto ufficialmente al Parlamento che legiferi sul reintegro della leva obbligatoria o del servizio civile. Lo stesso avverrà in Friuli Venezia Giulia. Il presidente Massimiliano Fedriga ha già aperto all'ipotesi. Chi vi scrive è stato artiglieria da montagna nel gruppo Pinerolo aggregato al 3. Reggimento artiglieria montagna “Julia”. Erano gli anni Settanta: avevo cappelli lunghi quasi fin al fondoschiena, barba lunga e partivo per Pontebba. Potete immaginare che idee mi frullavano in testa. La rabbia di non stare in piazza, ascoltare musica e dover dire “signor sì”.

E invece ringrazio quei 14 mesi - tra Pontebba, Tolmezzo e Udine - con la divisa militare addosso, il cappello da alpino in testa. E il mio “signor sì” o “signor no”. Regole e disciplina. Cose che sono venute a mancare in questi anni per la debolezza di quanti hanno voluto togliere di mezzo il servizio militare, dimenticando che le piante quando crescono, se crescono, a volte si inclinano. E l'agricoltore avvicina loro una stanga di legno. In una società come la nostra manca un puntello, necessario: il servizio militare. Ecco perché io sono con quanti chiedono alle Camere di ripristinarlo. Per il bene della società.



L'INTERVENTO - In occasione di Pordenonelegge, uno scritto per fare il punto sull'immigrazione di oggi: “Bisogna aprire i porti e le menti e non imputare agli stranieri tutte le cause dei mali della nostra società”.

» DI OTTAVIO SGUBIN

A chi ostenta l'esaltazione dell'italianità e il diritto di cittadinanza per nascita e discendenza, ricordiamo le nobili radici latine da cui veramente nasce la nostra tradizione umanista e la nostra fisionomia etica, fondata sulla virtù della *pietas*, del valor patrio che include ed integra, del principio sacro dell'accoglienza e della magnanimità. Il cittadino è colui che fa parte della comunità, la propensione alla socialità è una prerogativa umana. Muri, confini, territori sono al contrario strumenti di discriminazione, isolamento, emarginazione. Integrazione non significa assimilazione, la cultura nasce dalla fusione delle differenze che non cancella le identità e non trasforma queste ultime in categorie assolute con cui distinguere e classificare.

GLI IMMIGRATI NON CI RUBANO IL LAVORO, I LORO BAMBINI NON OCCUPANO ILLEGALMENTE I NOSTRI SPAZI

A ciò si aggiunga la tradizione cristiana, il messaggio evangelico dell'uguaglianza, il principio inviolabile del rispetto per la dignità umana e il dovere della solidarietà e della misericordia. Quale simbolo più di un porto incarna l'idea dell'approdo sicuro, del traguardo che salva dai pericoli e offre rifugio e protezione a chi cerchi salvezza e speranza?

Ma soprattutto, in nome dell'ideale stesso della comunità europea, vecchio continente culla della cultura proprio perché aperto al dialogo, al confronto, al cambiamento, chi può arrogarsi il diritto di negare il soccorso, quale ottusa cecità

può oscurare e marcire il valore, mai banale, mai retorico, della fratellanza?

La politica fascista dei respingimenti è anticonstituzionale, viola i trattati internazionali ma soprattutto offende la coscienza umana, ci rende complici nell'indifferenza di una deportazione di massa, di una sporca violenza, colpevoli di un crimine verso l'umanità ma anche contro il singolo inviolabile individuo.

Da dove può nascere quest'odio, questa rabbia, questo cinismo che condanna vittime e inneggia il carnefice, questo disprezzo ingiustificato che mistifica la realtà deformandola ignobilmente.

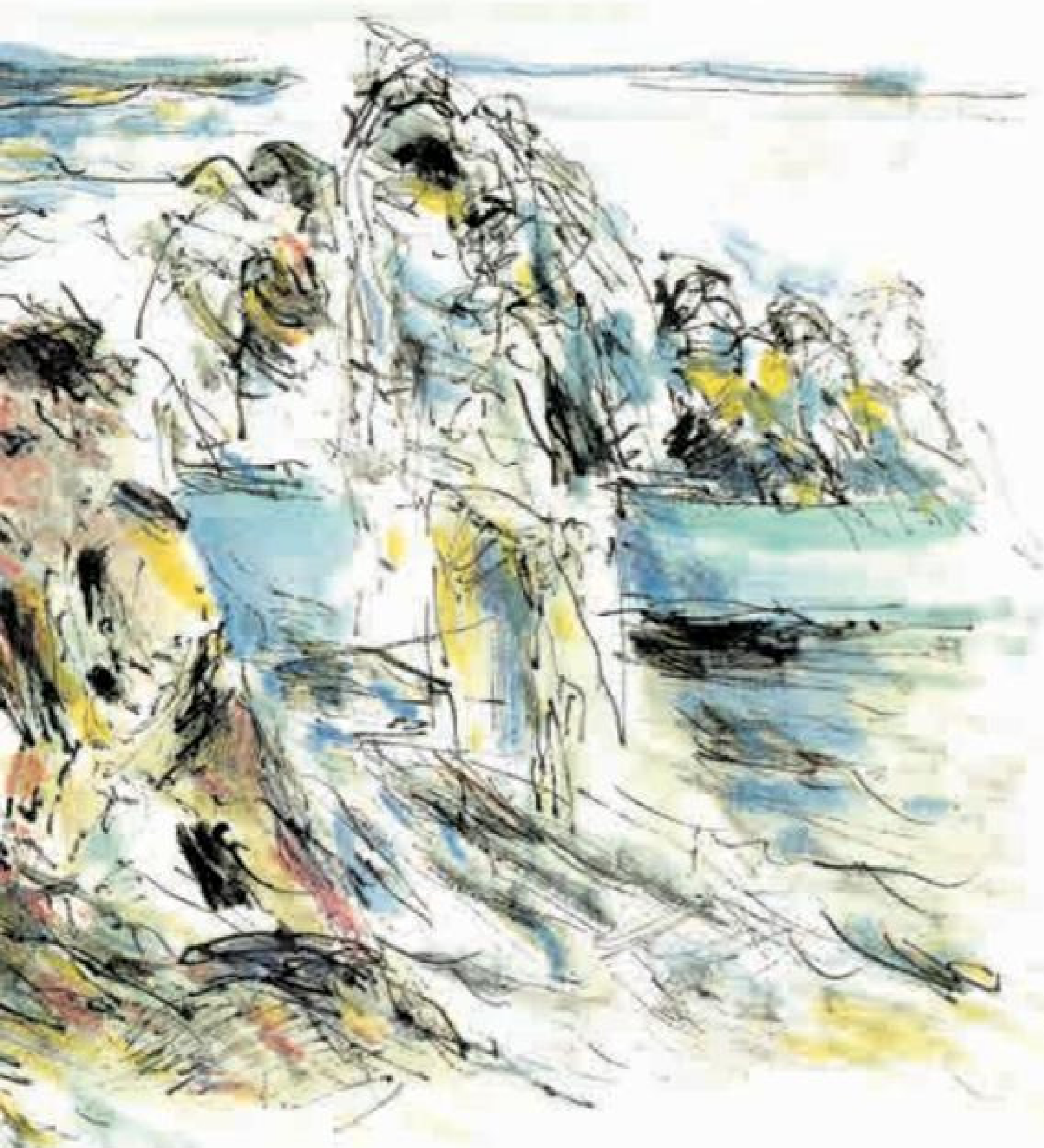
Il motto “prima gli italiani” non porta lontano, perché non è certo questo modello di cittadino e questo nazionalismo autoreferenziale che ha consentito la prosperità e

la ricchezza dell'Occidente, semmai ne ha provocato l'imbarbarimento, il qualunquismo e l'individualismo, pre-



Ottavio Sgubin, pittore di Fiumicello ma da anni adottato da Pordenone, da sempre è impegnato con la sua arte nel sociale. E' definito il “pittore degli ultimi” per la sua attenzione ai poveri e per il ciclo sui barboni che lo ha reso celebre. In alto un suo disegno sul tema migranti.

del l'odio va abbattuto"



messa di decadenza morale.

La lotta tra poveri si gioca tutta ai livelli più bassi della gerarchia sociale, quelli comunque esclusi dal privilegio e dal benessere, incapaci di scorgere ai piani più alti i veri responsabili della loro miseria.

Gli immigrati non ci rubano il lavoro, i loro bambini non occupano illegalmente i nostri servizi. Le risorse mancano perché ingiustamente distribuite e utilizzate in modo sproporzionato ai bisogni e ai meriti; i fondi destinati all'accoglienza e all'assistenza dei migranti sono finanziamenti europei vincolati a tale finalità; le categorie etniche non esistono e gli uomini, prima di tutto i minori, godono di inviolabili diritti fondamentali sui quali si basa la nostra stessa civiltà.

Fare dell'immigrato il responsabile della crisi economica e morale del nostro Paese significa non comprendere un gioco politico colpevolmente disonesto e corrot-

to. Apriamo i porti, apriamo la mente, riconosciamo nella sofferenza di questo popolo in esodo le contraddizioni della globalizzazione ma soprattutto percepiamone il dolore, restituiamo dignità a uomini, donne e bambini che vivono in condizioni che potrebbero riguardare ognuno di noi, privilegiati per nascita e non per merito ad appartenere ad una fascia di umanità momentaneamente più fortunata.

L'umiliazione, il disprezzo, la mortificazione con cui si parla dei migranti come invasori offende le coscienze di tutti, l'istigazione all'odio fomenta una rabbia mal indirizzata con lo scopo subdolo di nascondere le cause reali di un'ingiustizia sociale che finisce col trasformare le vittime in colpevoli, in un'insensata e irragionevole guerra fondata sul pregiudizio razziale, architettato dall'alto e alimentato dall'ignoranza.



redazione@ilfriuli.it

MEDUNO

Roncadin in festa, un anno esatto dopo l'incendio

Un anno dopo, resta solo il brutto ricordo. Alla Roncadin di **Meduno**, l'azienda di pizze surgelate, il 22 settembre 2017 un incendio distrusse 6.000 metri quadri di stabilimento. Un colpo devastante, ma che l'azienda incassò senza perdersi d'animo. Il suo fondatore **Edoardo Roncadin**, con il figlio Dario e tutto lo staff dei circa 500 dipendenti a 72 ore dal rogo era già al lavoro. Dopo essere ripartita a tempo di record, nei mesi successivi Roncadin ha avviato un progetto di rilancio che oggi, a un anno esatto dall'incendio, si materializza con l'inaugurazione ufficiale del nuovo stabilimento Meduno. "Si concretizza quello per cui, fin dal primo secondo dopo lo spegnimento delle fiamme, abbiamo lavorato senza sosta in questi mesi tutti insieme: proprietà, dipendenti e attori del territorio – commenta l'amministratore delegato **Dario Roncadin** –. I nostri sforzi hanno sempre avuto un unico obiettivo: ricostruire e ripartire, prima possibile. E adesso è un'emozione indescrivibile vedere le macchine che si rimettono in moto e il nuovo stabilimento che prende vita. Dopo la fase di test di agosto, si tratta ovviamente di una fase iniziale di collaudo, avviamento e messa a regime, tecnicamente molto delicata, che prevede un incremento graduale della produzione fino a raggiungere la capacità standard a fine settembre".

E per festeggiare, il tradizionale open day per i familiari dei dipendenti Roncadin si terrà proprio il 22 settembre, ad un anno esatto dal rogo: "Quella data terribile si trasformerà così in una giornata di gioia, dedicata alla ripartenza che è stata resa possibile dallo straordinario lavoro di tutti" dichiara l'amministratore delegato.

La nuova linea produttiva numero 7 è la prima di quelle costruite per sostituire le linee 1, 2, 3 e 4 colpite dall'incendio. In parallelo l'azienda ha proceduto con la costruzione delle nuove strutture del polo produttivo di Meduno: uno stabilimento tecnologicamente all'avanguardia concepito per ospitare le linee 7 e 8 (quest'ultima pronta a fine anno), con possibilità di ampliamento per costruire la numero 9, a partire dai primi mesi del 2019. "La linea 7, a pieno regime potrà sfornare 150 mila pizze al giorno – prosegue Dario Roncadin –. Anche se non ci sono più le linee 1,2,3,4, abbiamo deciso di battezzarla con un numero progressivo rispetto alle linee esistenti, per rimarcare la nostra

volontà di guardare avanti verso il futuro e, contemporaneamente, per ricordare questo momento difficile, che non è riuscito a fermarci". L'azienda, dunque, può guardare con ottimismo ai prossimi mesi: "A ricostruzione completata ed entro un quinquennio, il nostro obiettivo è di arrivare a raddoppiare, raggiungendo circa 200 milioni di euro di fatturato e di produrre 1 milione di pizze al giorno". Non solo, spiega sempre Dario Roncadin: "Il progetto a lungo termine è di avere un polo produttivo tecnologicamente all'avanguardia, ecosostenibile e visitabile dal pubblico, per portare nella nostra area uno sviluppo anche turistico".



Dario Roncadin



La scorsa edizione della kermesse enogastronomica

GUSTI da tutto il MONDO

Il mondo in tavola. È solo il sottotitolo, ma spiega davvero molto bene quel che è diventata 'Gusti di Frontiera', la grande kermesse enogastronomica che da anni è la regina degli eventi di Gorizia.

Perché quella 2018 - che andrà in scena tra giovedì 27 e domenica 30 settembre - sarà non solo l'edizione numero 15 e anche la prima ad abbracciare cinque continenti, ovvero l'intero pianeta. Tra i quasi 350 stand, più precisamente negli spazi del Borgo Novità nel controviale Sallustio dei Giardini pubblici, si aggiungono alla festa i colori di Australia, Nuova Zelanda, Camerun, Marocco e Siria, e i sapori decisamente esotici delle polpette di cocodrillo, di cammello o di canguro, e anche degli stufati di gamberi e carne della tradizione africana. Sono alcuni dei tanti motivi per non mancare

GORIZIA - La quindicesima edizione di Gusti di frontiera, dal 27 al 30 settembre, proporrà 350 stand nei quali assaggiare cibi e sapori provenienti dai cinque continenti.

» DI MARCO BISIACH

a un evento che negli ultimi anni ha letteralmente stracciato ogni record di presenze, sfiorando quota 700 mila partecipanti nell'arco dei quattro giorni.

OSPITI D'ECCEZIONE,
DIBATTITI, SHOWCOOKING
E TANTA SICUREZZA

Anche per questo, al netto delle golose novità, 'Gusti' continuerà a muoversi nel solco della tradizione, con i suoi 19 borghi sparsi nel cuore del capoluogo isontino e il 'Salotto del Gusto' (quest'anno curato dal Consorzio tutela vini del Collio, con Ersa e Comune) a fare da baricentro della festa in

piazza Sant'Antonio. Al solito tanti gli ospiti importanti, dalla chef **Cristina Bowerman**, nelle vesti della madrina, al pasticcere pluridecorato **Ernst Knam**, giudice di Bake Off Italia e conosciuto come il 'Re del cioccolato', mentre nel ruolo di conduttrice ci sarà **Marina Presello**. A fare da filo conduttore a dibattiti, approfondimenti e show cooking sarà lo street food, con un'attenzione particolare per qualità, biodiversità e sostenibilità. Il 'Salotto del Gusto', poi, ricorderà anche la figura di **Ettore Romoli** che tanto ha fatto per la kermesse, intitolandogli il premio che ogni anno viene assegnato a figure di spicco del mondo

della ristorazione, dell'enogastronomia e della sua comunicazione. 'Gusti di frontiera' sempre più globale, dunque, ma sempre in sicurezza. A supporto delle forze dell'ordine e delle centinaia di persone che lavoreranno per garantire la riuscita della manifestazione ci saranno ben 55 telecamere e numerosi steward appositamente formati e attrezzati per vigilare su 'Gusti'. Confermati poi pure i treni speciali che collegheranno Trieste, Udine, Monfalcone e l'area del Portogruonese con Gorizia: sono 47 quelli predisposti grazie all'intervento di Regione e Trentino-Alto Adige in aggiunta ai 72 convogli ordinari, con decine di bus navetta dell'Apt che faranno invece la spola tra il centro città e quattro parcheggi scambiatori a ridosso del centro.



redazione@ilfriuli.it

CORMONS

È ripartito il Pedibus

A scuola tutti assieme, facendo un po' di moto e, soprattutto, evitando traffico e pericoli della strada. Sono questi obiettivi e spirito del progetto Pedibus, ripartito anche quest'anno a Cormons su iniziativa del gruppo Volontari del Traffico del Comune, i quali curano un servizio che si propone anche come un primo passo verso l'autonomia dei bambini. Perché raggiungere la scuola a piedi, in gruppo, non è solo un mezzo, ma anche un'esperienza vera e propria, un'occasione di crescita. Il Pedibus, ovviamente



gratuito, è aperto a tutti gli alunni che frequentano le classi della scuola primaria e secondaria del polo scolastico di viale Roma, e per tutte

le informazioni del caso le famiglie si possono rivolgere al gruppo Volontari del Traffico, telefonando al numero 3489174258 o scrivendo a francolaporta42@libero.it. Il ritrovo ai punti di partenza del Pedibus è fissato ogni mattina alle 7.30, e la partenza avviene alle 7.45, ma ovviamente è possibile "agganciarsi" al gruppo anche lungo il percorso. Meglio, i percorsi, che sono tre: da piazzale Garibaldi parte quello che percorre l'attraversamento pedonale tra via Madonnina e viale Roma, da piazzale Marconi si toccano viale Friuli, la corte ex Cinema Italia, e piazzale degli Alpini, e partendo dal nuovo Parco dei Poeti si attraversano via Cancelleria vecchia, via Matteotti, piazza Libertà e via Gorizia.



La Ducale

*Disbrighi pratiche
Vestizioni e cremazioni
Trasporti ovunque con carri
e personale proprio
Lapidi e monumenti funebri*

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1
24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569



VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROËN
OFFICINA AUTORIZZATA EURO REPAR Car Service

GOI MARIO AUTO

GOI MARIO srl

Via Matteotti, 92 33010 OSOPPO / UD T. +39 0432 975063
F. +39 0432 975772 info@goimario.com www.goimario.com

CENTRO USATO

Via Cartiera, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T. +39 0432 982998



EMERGENZA INSETTI

Ancora nessuna azione contro la cimice asiatica



“Nelle settimane scorse ho investito il Ministro delle politiche agricole, Gian Marco Centinaio, attraverso un’interrogazione in Commissione agricoltura a Montecitorio, del grave pericolo per il sistema agricolo regionale friulano rappresentato dall’invasione infestante della cimice marmorata asiatica”, spiega, in una nota, Sandra Savino, deputata di Forza Italia. “Oggi dal Governo è giunta una risposta inconcludente, ondivaga e non chiarificatrice. In sostanza il Ministero avrebbe attivato un monitoraggio e previsto una campagna divulgativa per informare gli agricoltori nella lotta a questo insetto. Insomma, mentre i raccolti del Friuli e del Veneto rischiano di essere compromessi in maniera irrimediabile, a Roma devono ancora approfondire, raccogliere dati, indagare. Nessuna azione risolutiva, nessun sostegno economico alle aziende colpite. Ancora una volta il governo ha deciso di non decidere, sta colpevolmente sottovalutando un problema che rischia di mettere in serio pericolo l’intero comparto della frutticoltura e orticoltura delle regioni del nord Italia”, conclude Savino.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura

» DI MARTA RIZZI

CASTIONS

Incidente grave a una ragazza

Incidente stradale, mercoledì 19, lungo la Napoleonica a Castions di Strada dove si sono scontrati i conducenti di una Seat Ibiza e una Peugeot. Nell’impatto una ragazza di 33 anni che viaggiava sulla Seat è rimasta ferita seriamente ed è stata trasportata in elicottero all’ospedale. Sul posto i vigili del fuoco e il personale medico.



AUTOSTRADA

Tamponamento tra sei camion in A4: due feriti

Incidente, poco dopo le 13 di mercoledì 19, tra Latisana e San Giorgio di Nogaro, in direzione Trieste. Sul posto sono intervenuti il personale di Autostrade Venete, la Polizia Stradale, il 118, che ha trasportato il ferito più grave in elicottero al pronto soccorso, i vigili del fuoco e i soccorsi meccanici per trasportare con i carroattrezzi quattro dei sei camion coinvolti. Il sinistro ha congestionato il traffico per circa due ore nel tratto interessato, causando sei chilometri di coda fra Portogruaro e Latisana in direzione Trieste. I carroattrezzi hanno portato via quattro dei sei camion coinvolti.

GORIZIA

Sequestrati 3.830 litri di birra



La Guardia di Finanza di Gorizia nelle ultime settimane ha fermato quattro veicoli sospetti, scoprendo a bordo ben 3.830 litri di birra importata illegalmente dall’Est Europa. I conducenti, cinque persone di nazionalità rumena e uno di nazionalità bulgara, residenti tra le province di Milano, Roma e Grosseto, sono stati denunciati alla Procura di Gorizia per contrabbando e irregolarità nella circolazione di prodotti alcolici, mentre la birra è stata sequestrata. I fermi dei veicoli, anonimi furgoni immatricolati in Romania e Bulgaria, utilizzati anche per il trasporto di persone e dotati in alcuni casi di carrelli appendice, sono avvenuti a Gorizia, al valico di Sant’Andrea, e a Monfalcone, al casello autostradale del Lisert, nell’ambito di quattro distinte operazioni di servizio. La birra, acquistata e prodotta nei Paesi d’origine, non era accompagnata da alcun documento di trasporto ed era nascosta sotto i bagagli dei passeggeri e degli autisti. L’autorità giudiziaria di Gorizia ha convalidato i sequestri: i sei ora rischiano la reclusione.



Rimanete informati su:
www.ilfriuli.it

METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

DISPONIBILITÀ SCORTE DI SANGUE

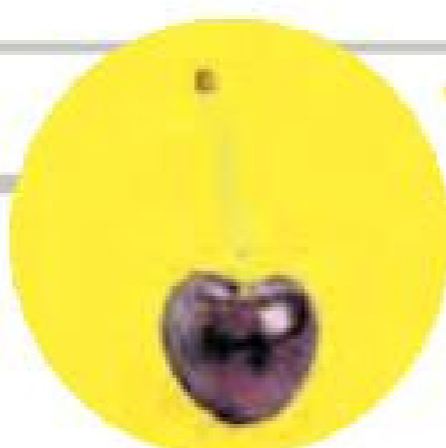


Basta la salute..

Donare sangue fa bene
a te e a chi ne ha bisogno



Come le ciliegie, anche i libri sono irresistibili per le migliaia di lettori che affollano gli incontri della festa pordenonese



19ª FESTA
DEL LIBRO

pordenonelegge.it

23

Full immersion nel segno della lettura: con l'edizione numero 19 il Friuli Occidentale ritrova la passione per gli autori, le conversazioni, le storie, il confronto, le riflessioni e i sogni.

na di libri



UN LIBRO tira L'ALTRO

Fino al 23 settembre 2018 si rinnova l'appuntamento con pordenonelegge, la Festa del libro con gli autori: è la diciannovesima edizione di una tra le più attese manifestazioni dell'agenda culturale italiana. Come sempre pordenonelegge cercherà di raccontare, con il filtro della letteratura, il mondo che ci è vicino. E' questa infatti da sempre la missione del festival: raccontare la realtà, sentire le sue voci, orientare

una società a volte sfuggente se non incomprensibile, con l'idea di fondo che i libri siano il luogo dove il sapere si stratifica e si intreccia. Nel fitto e articolato programma, oltre 600 protagonisti e centinaia di appuntamenti in più di 40 location del centro storico cittadino.

Pordenonelegge diventa così il luogo un confronto ampio, vario e senza pregiudizi: dalla saggistica, all'economia, al linguaggio pop,

alle contaminazioni fra musica teatro e letteratura.

Non mancherà nemmeno lo spazio dedicato al nostro territorio, ai suoi autori, esordienti o affermati, alle sue proposte editoriali di pregio e qualità, alle idee, ai discorsi e alle nuove narrazioni. Molti i progetti condivisi e le collaborazioni strette con enti, associazioni e realtà culturali diverse dell'area di riferimento.

Un'ultima avvertenza: così come il mondo non si riduce

a un unico pensiero, anche il festival avrà diversi percorsi possibili, linee che possono incrociarsi oppure non incontrarsi mai; e quindi i lettori che affolleranno le strade di Pordenone, dovranno cercare nella ricca offerta del programma quel particolare viaggio di dialoghi, incontri e discorsi che formerà l'unico itinerario della propria immaginazione: la "loro" pordenonelegge.



valentina.viviani@ilfriuli.it



L'edizione 2018 della rassegna è stata dedicata al poeta Pierluigi Cappello, di cui è stata presentata l'opera omnia "Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992-2017"

Romanzi e autori **DA SCOPRIRE**

Sono ben 58 le anteprime italiane e internazionali che animeranno le piazze e gli incontri di pordenonelegge, a cominciare da **Arturo Perez Reverte**, maestro del romanzo storico, che ha scelto il festival per presentare in Italia "L'ultima carta è la morte", il nuovo libro edito Rizzoli. Sarà un incontro esclusivo, perché il grande narratore farà tappa solo a Pordenone, venerdì 21 (ore 18, Teatro Verdi) con l'ultimo noir che vede protagonista l'agente Lorenzo Falcò in uno dei momenti più bui della storia europea, la Guerra civile spagnola. E con Perez Reverte alla 19ª edizione di pordenonelegge, dal 19 al 23 settembre si daranno appuntamento per le loro presentazioni oltre 600 autori di case editrici nazionali e internazionali, che affolleranno oltre 40 location cittadine.

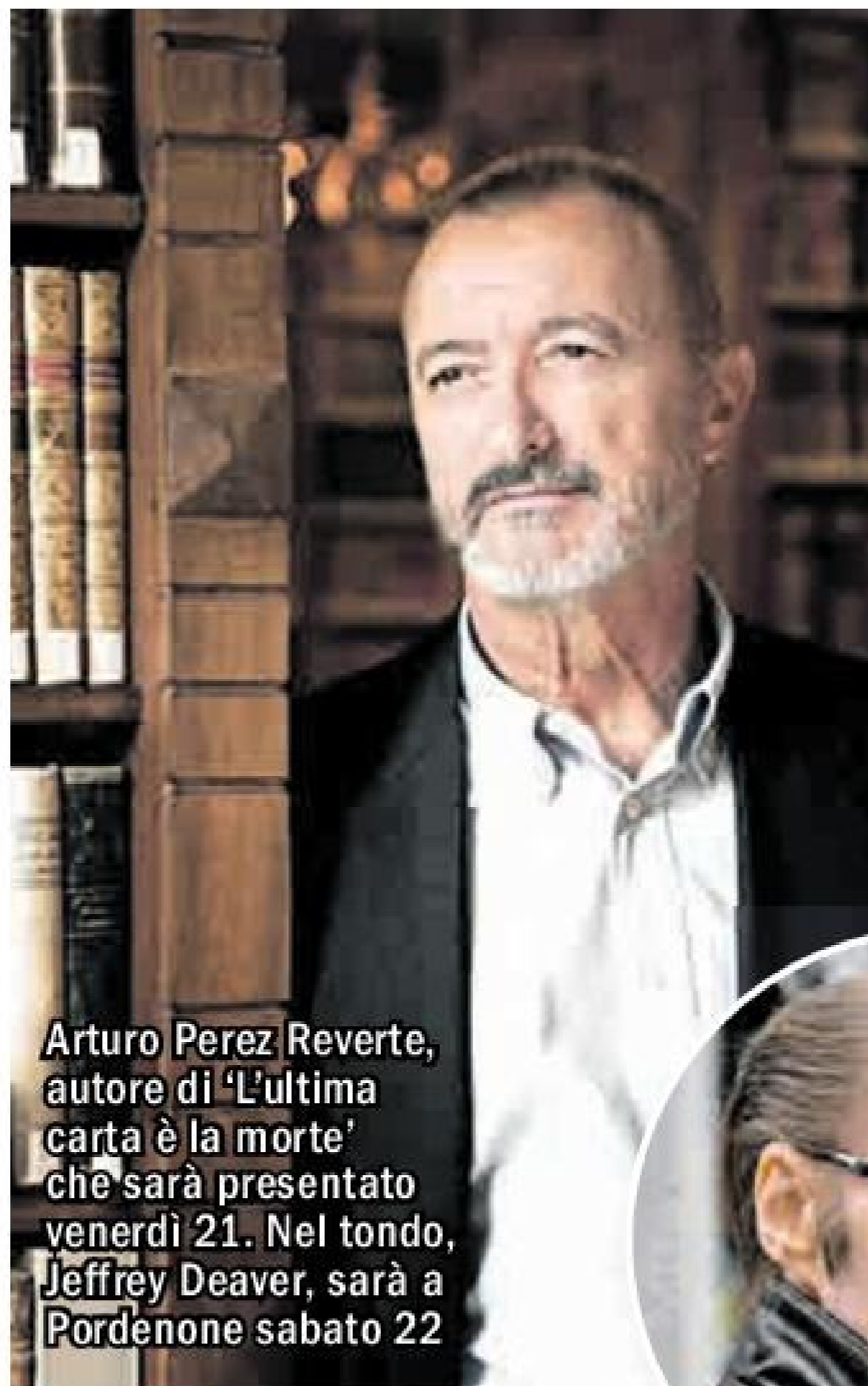
NOVITÀ ITALIANE E INTERNAZIONALI

Il programma, promosso da Fondazione Pordenonelegge.it e curato da **Gian Mario Villalta** (direttore artistico), **Alberto Garlini** e **Valentina Gasparet**, è da oggi consultabile giorno per giorno e autore per autore, sul sito **www.pordenonelegge.it**. Dove spicca una cascata di anteprime per gli autori stranieri: a cominciare da **John Banville** che scrive il seguito di "Ritratto di signora" raccogliendo il testimone di **Henry James**. "Isabel", in uscita per Guanda, porterà la protagonista a chiudere i conti con il passato e prendere in mano il proprio destino.

Poi **Jeffery Deaver**, da poco in libreria con il nuovo giallo, "Il taglio di Dio" (Rizzoli), un thriller sferzante e una caccia al killer nell'iridato mondo delle gemme preziose. L'autore sarà a pordenonelegge sabato 22 settembre, alle 16 in piazza San Marco. "Sono corso verso il Nilo" (Feltrinelli) titola invece l'ultima grande prova d'autore di **Ala Al-Aswani**, l'acclamato romanziere egiziano che ha partecipato attivamente alla Rivoluzione del suo Paese nel 2011 e che, a pordenonelegge, ci riporterà in piazza Tahir con un romanzo - denuncia sul ruolo dei servizi segreti contro le rivolte.

Con "Asimmetria" (Feltrinelli) **Lisa Halliday** firma il suo romanzo d'esordio e consegna ai lettori, in filigrana, un plot dal sapore autobiografico, schiudendo in filigrana l'incontro con Philip Roth, giovanissima, e la loro "asimmetrica" storia d'amore. Ma non è questa l'unica asimmetria del romanzo, in libreria dal 30 agosto.

Grandi nomi e titoli in anteprima nel ricco calendario della manifestazione.



Arturo Perez Reverte, autore di "L'ultima carta è la morte" che sarà presentato venerdì 21. Nel tondo, Jeffrey Deaver, sarà a Pordenone sabato 22

Gli autori italiani troveranno a pordenonelegge uno spazio straordinario per le loro anteprime. **Antonio Scurati** con "M. il figlio del secolo" (Bompiani) torna ai lettori con un'opera grandiosa e audace che ci porta a rivivere passo per passo il ventennio che

ha cambiato per sempre la nostra storia: un viaggio attraverso il fascismo e la parabola di una nazione, le sue immense speranze e i suoi tragici errori.

Marco Malvaldi (sabato 22 alle 17.30) attraverso "Per ridere aggiungere acqua" ci accompagna in un viaggio straordinario ed esilarante dalla teoria matematica della comunicazione all'economia comportamentale, per rispondere - anche - alla domanda: è possibile insegnare a un computer che stiamo scherzando? Per Mondadori **Valerio Massimo Manfredi** firma "Quinto comandamento", il suo nuovo grande romanzo epico ispirato alla storia vera di un missionario guerrigliero. Con "L'ombra del campione" (Rizzoli Libri), una sofisticata commedia noir, **Luca Crovi** sabato 22 celebra una leggenda del giallo italiano - il commissario De Vincenzi - un grande

campione - Giuseppe Meazza - e la Milano di fine anni Venti avvolta dalla "scighera".

Infine **Aldo Cazzullo** domenica 23 con "Giuro che non avrò più fame" ci porta a riscoprire l'Italia del secondo dopoguerra, tutta da ricostruire - un po' come l'Italia di oggi, dopo la crisi - ma con uno spirito ben diverso.

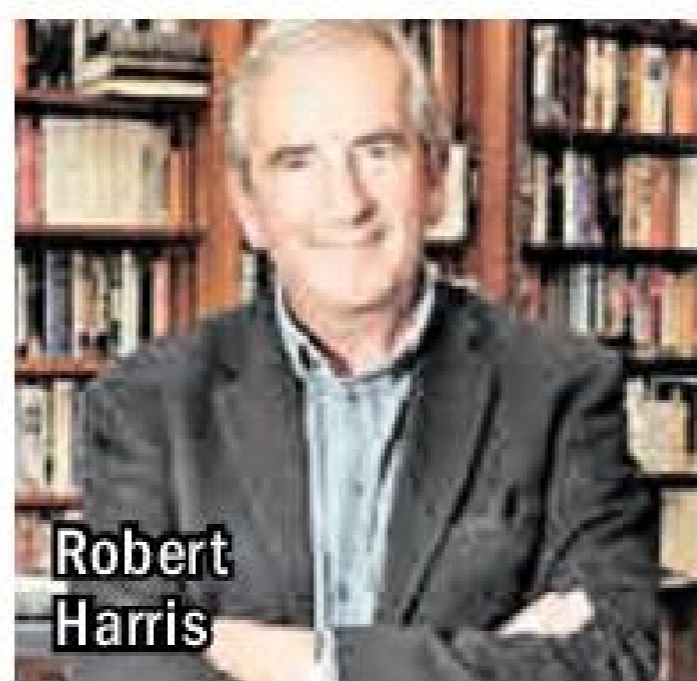


valentina.viviani@ilfriuli.it

IL PREMIO

Passato da reinventare

NELLA TERRA DEI PADRI. Va allo scrittore, giornalista e storico inglese **Robert Harris**, autore del best seller "Fatherland", il Premio Crédit Agricole FriulAdria *La storia in un romanzo 2018*, riconoscimento nato dalla collaborazione fra pordenonelegge con il Premio Luchetta, su impulso di Crédit Agricole FriulAdria. Il riconoscimento è stato assegnato "per aver saputo raccontare, con meticolosa documentazione e straordinaria capacità di sintesi romanzesca - recitano le motivazioni del Premio - alcuni dei momenti cru-



Robert Harris

ciali della storia occidentale". Il riconoscimento sarà consegnato ad Harris sabato 22 settembre (ore 18, Pordenone - Teatro Verdi). Seguirà l'incontro dell'autore con il pubblico di pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo

e la storia, a partire anche dall'ultima e avvincente pubblicazione, "Monaco" (Mondadori), avvincente giallo storico che ruota intorno alle decisioni della Conferenza di Monaco del 1938 e al predecessore di Winston Churchill, Neville Chamberlain.



Chi entra in Crédit Agricole è già a casa

Con Mutuo Crédit Agricole scopri i vantaggi
di una rata sostenibile.



RATA PROTETTA: SE SCEGLI IL TASSO VARIABILE CON TETTO MASSIMO,
PUOI CONTARE SU UN TASSO CHE NON ANDRÀ MAI OLTRE LA SOGLIA STABILITA



PRIMA RATA GRATIS: A SCELTA FRA 3 DIVERSI BENEFIT



CHIEDI IN FILIALE

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 011085 O VAI SU WWW.CA-MUTUOADESSO.IT

In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. A scelta del cliente una tra le 3 seguenti opzioni di benefit: Prima rata gratis, E-bike elettrica e Zeropensieri (servizio gratuito di raccolta e gestione documentale). Messaggio promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. L'operazione a premi "Mutuo Crédit Agricole, sentiti già a casa" è rivolta a coloro che stipuleranno un mutuo con una delle Banche del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia dal 5 aprile 2018 al 31 dicembre 2018. Regolamento completo su credit-agricole.it



CRÉDIT AGRICOLE

Una grande banca, tutta per te.

P.F.A.

Pompe Funebri

Associate S. Marco

Ag. Azzano Decimo - Tolusso

Ag. Casarsa della Delizia - c.o. Francescut

Ag. Cordenons - Marzona

Ag. Fiume Veneto - Basset

Ag. Pasiano di Pordenone - Ioza-Silvestrin

Ag. San Quirino - Gasparini

Ag. Zoppola - Breda

33170 Pordenone (PN)

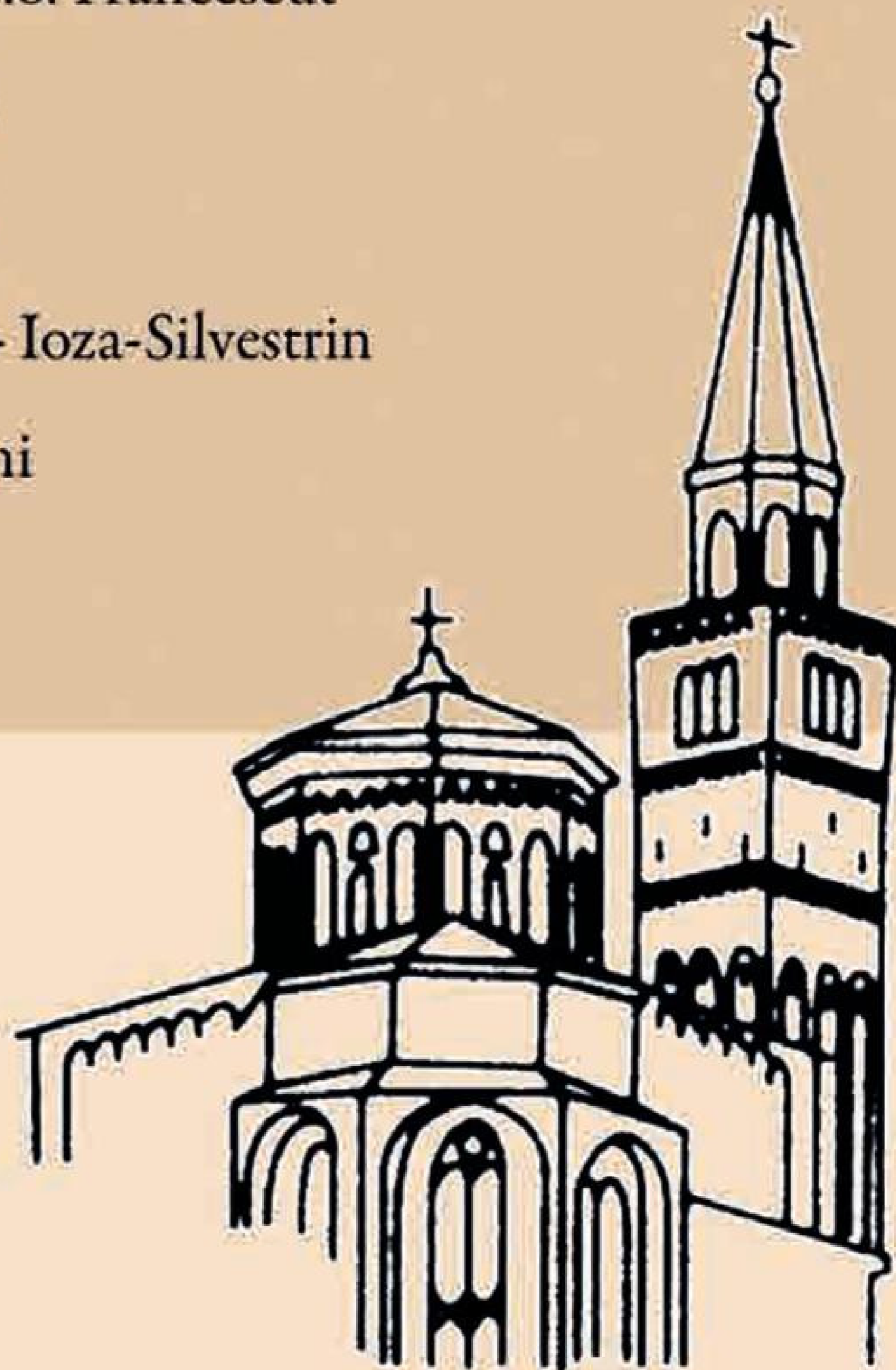
Rotto, 16

tel: 0434 361910

Fax: 0434 366857

info@pfasanmarco.it

www.pfasanmarco.it





Oggi il Gruppo Sina rappresenta 10 marchi nelle cinque sedi tra Friuli - Venezia Giulia e Veneto Orientale

Grande ufficiale al merito della Repubblica, oggi anche commendatore, Duilio Sina a 83 anni guida ancora l'azienda di famiglia con il rigore e l'umiltà tipici dei capitani d'industria, che hanno fatto la storia dell'economia della nostra Provincia

CAPITANI coraggiosi

L'identità della provincia di Pordenone non può essere slegata dagli imprenditori che hanno contribuito a renderla importante. Tra questi sicuramente c'è **Duilio Sina**, che assieme ai fratelli **Livia e Michele**, prematuramente scomparso nel 2001, è stato l'artefice di una saga familiare che ha portato l'azienda a essere una delle realtà più importanti nel panorama automobilistico nazionale.

La storia del gruppo Sina comincia all'inizio degli Anni '50, quando Duilio e Michele intraprendono l'attività di meccanici. L'istinto per il commercio e la passione per le automobili porta i fratelli Sina a iniziare lunghi



Duilio Sina

viaggi per acquistare automobili dai dipendenti della Fiat. È questa un'attività che prende sempre più corpo e porta all'inizio degli Anni '70 alla nascita della prima concessionaria Fiat

di Spilimbergo.

Un gruppo vincente dunque quello dei fratelli Sina, proseguito oggi con l'ingresso di Samantha, Luca e Cinzia. Con 10 marchi rappresentati, oggi il gruppo conta 160 dipendenti, 100 mila clienti, 5 sedi presenti tra Friuli e Veneto Orientale a Spilimbergo, Pordenone, Sacile, Portogruaro e Venezia, oltre 10.000 vetture vendute nel 2016, 50 mila passaggi annui nelle proprie officine e un fatturato di oltre 120 milioni di euro.

"Vogliamo continuare ad essere leader del settore - sottolinea Duilio Sina - e in quest'ottica abbiamo completato tutti i lavori di ampliamento e ristrutturazione che hanno dato forma a quella che chiamiamo la 'Cittadella dell'auto'". Si tratta in effetti di un progetto importante dove, i clienti dei 10 marchi rappresentati dall'azienda, trovano tutti i servizi legati all'automotive, tra i quali l'assistenza post vendita con officina e carrozzeria, le revisioni e i collaudi, ma anche i ricambi originali, l'assistenza 24 ore su 24 e il noleggio.

Un passo importante, quindi, che in aperta controtendenza rispetto all'attuale periodo economico, affida il proprio rilancio investendo in efficienza e professionalità al servizio del cliente e al quale si aggiungono anche altre iniziative come la continua formazione del personale che resta un patrimonio indiscusso dell'azienda.

"La cittadella dell'auto - conclude Duilio Sina - ha richiesto un investimento di circa tre milioni di euro, con il quale il gruppo vuol far fronte alla crisi, che comunque abbiamo saputo contenere".

Un passo importante, quindi, che in aperta controtendenza rispetto all'attuale periodo economico, affida il proprio rilancio investendo in efficienza e professionalità al servizio del cliente e al quale si aggiungono anche altre iniziative come la continua formazione del personale che resta un patrimonio indiscusso dell'azienda.



FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI

COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE

SABATO 6 OTTOBRE
IX FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL TEATRO AMATORIALE
Premio "Marcello Mascherini"

**SCOPRI TUTTI
GLI EVENTI SU**
www.fitapordenone.it



Petunia Ollister ha inventato un nuovo modo di parlare di libri: il 'bookbreakfast' che spopola su Instagram



19ª FESTA
DEL LIBRO

pordenonelegge.it

29

Un percorso dedicato al piacere del cibo tra presentazioni di volumi e di guide, laboratori e incontri con chef ed esperti

Leggere con GUSTO in CUCINA

Mangiare non è solo nutrirsi. E' cultura, arte e anche un ambito nel quale esercitare il pensiero. All'interesse per la cucina Pordenonelegge dedica un intero percorso del gusto, a partire dalla filosofia. Domenica 23, infatti, **Leonardo Caffo** presenterà il suo *'Vegan. Un manifesto filosofico'*, in uscita in questi giorni per Einaudi, nel quale l'autore spiega come il veganesimo non sia moda, ma scelta orientata. Per colazione (d'autore), domenica 23 **Stefania Soma** - in arte **Petunia Ollister** - parlerà con **Alessandro Marzo Magno** di lettura in chiave pop. Per quanto riguarda le guide, sabato 22 **Giuseppe Cerasa** presenterà quella di Repubblica dedicata al Fvg,



discorrendo con **Davide Francescutti**, **Andrea Canton**, **Pier Dal Mas** e **Filippo Bier**. Sempre sabato, la gastronomia regionale sarà il tema dell'incontro a Palazzo Klefisch con **Bepi Pucciarelli** e **Giampiero Rorato**, seguito

dalla presentazione con **Bruno Chinellato** del libro di **Nunzio Primavera** dedicato a **Paolo Bonomi** e alla Coldiretti.

Domenica 23, si parlerà di *'Salvia e rosmarino. Alimentazione tradizionale in Friuli'* con **Giosuè**

Chiaradia ed **Enos Costantini**, autori di un libro che riporta agli Anni '60 con 477 pietanze. Subito dopo, focus sul *'Piacere delle api come modello di sostenibilità'*, con **Paolo Fontana** ed **Enzo Re** e l'incontro-test *'Di che vino sei?'* con **Filippo Bartolotta**. Ritornando ai libri, venerdì 21 sarà presentato *'Cuore in pasta. Viaggio sentimentale nell'Italia della pasta fatta in casa'* di **Davide Morosinotto** e domenica 23 quello sui 120 *'Vini artigianali italiani'* di **Armando Castagno**. Infine, sabato 22 al Mercato di Campagna Amica ci sarà il laboratorio per bimbi *'Frutta e verdura... d'artista'* condotto da **Agnese Sonato**.



redazione@ilfriuli.it



Un donatore moltiplica la vita



AIDO Regionale Friuli Venezia Giulia
aido.reg_friulifvg@libero.it
AIDO Provinciale Pordenone
aido.prov_pordenone@libero.it

www.aido.it

Numero Verde
800-736745

ataap

S.p.A.



VIAGGIA CON NOI

www.ataap.pn.it

**Per tutti gli orari
visita il sito internet
o chiama l'800.10.10.40**

www.impresatonus.it



impresa edile
F.lli Tonus

Via San Pietro 14 - Spilimbergo (Pn)

Tel.: 0427 2649

Fax: 0427 928529

info@impresatonus.it





IL SINDACATO DEI CITTADINI

LE NOSTRE SEDI

PORDENONE piazza Risorgimento, 10 - Tel. 0434 541541

SACILE via Meneghini, 1 - Tel. 0434 781665

MANIAGO via Dante Alighieri, 40 - Tel 0427 730395

SAN VITO AL TAGLIAMENTO via De Gasperi, 8 - Tel. 0434 81811

SPILIMBERGO Villa Businello c/o Servizi Sociali - Tel 0427 591169

AZZANO DECIMO Galleria Centrale, 1/2 (P.zza Libertà) - Tel. 0434 977183

CENTRO di ASSISTENZA FISCALE

I NOSTRI SERVIZI:

MODELLO **730**, VISURE CATASTALI, MODELLO UNICO PF,
BUSTE PAGA COLF E BADANTI, MODELLO **RED**,
RAVVEDIMENTI OPEROSI, MODELLO **ISE ISEE ISEU**,
GESTIONE AVVISI BONARI, IMU, CONSULENZA FISCALE
SUCCESSIONI

Tel. 0434-541730



PATRONATO ITAL

I NOSTRI SERVIZI:

VERIFICA POSIZIONE CONTRIBUTIVA, CALCOLO E **DOMANDA
DI PENSIONE, INFORTUNIO** e MALATTIA PROFESSIONALE,
INVALIDITA' CIVILE, HANDICAP, DISABILITA',
RINNOVO / RILASCIO PERMESSO DI SOGGIORNO,
AMMORTIZZATORI SOCIALI, TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

Tel. 0434-541541



CORTESIA E PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO!

Dolomia, l'acqua delle Dolomiti rivitalizza

*la
più Ricca
di Ossigeno
10,5 mg/L*



Acqua Dolomia nasce in alto da nevi perenni e dopo essere filtrata nella montagna riposa per decenni al suo interno a contatto con la roccia dolomia, dalla quale assume oltre al nome anche i più nobili componenti.

Acqua Dolomia sgorga all'interno del Parco Naturale Dolomiti Friulane, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.



#AcquaDolomia
#AcquaPienaDiVita

| acquadolomia.it

“ Ognuno di noi nella vita può lasciare un segno che parla agli altri. È il messaggio della mostra 'Un segno di noi', da sabato 22 nella Biblioteca di Buja, con le opere realizzate da un gruppo di persone con disabilità fisiche anche gravi che segue un percorso di arteterapia



ARTE e PAROLE, un percorso

L'EVENTO

La ricerca estetica tra passato e presente

Festeggia la 12ª edizione il convegno dedicato a *'L'arte di scrivere d'arte'*, prezioso 'format' sui temi più attuali legati alla comunicazione dell'arte, in programma sabato 22 dalle 10 al Centro Culturale 'Casa Zanussi' di Pordenone. Il dialogo ideato e condotto dal critico d'arte **Fulvio Dell'Agnese** vedrà protagonisti lo scrittore e giornalista **Alessandro Zaccuri** e la web designer **Eleonora Marangoni**. Il confronto prenderà in considerazione da una parte il riversarsi in pagine di alta letteratura del linguaggio del colore e dall'altra alcuni contesti della ricerca estetica contemporanea.

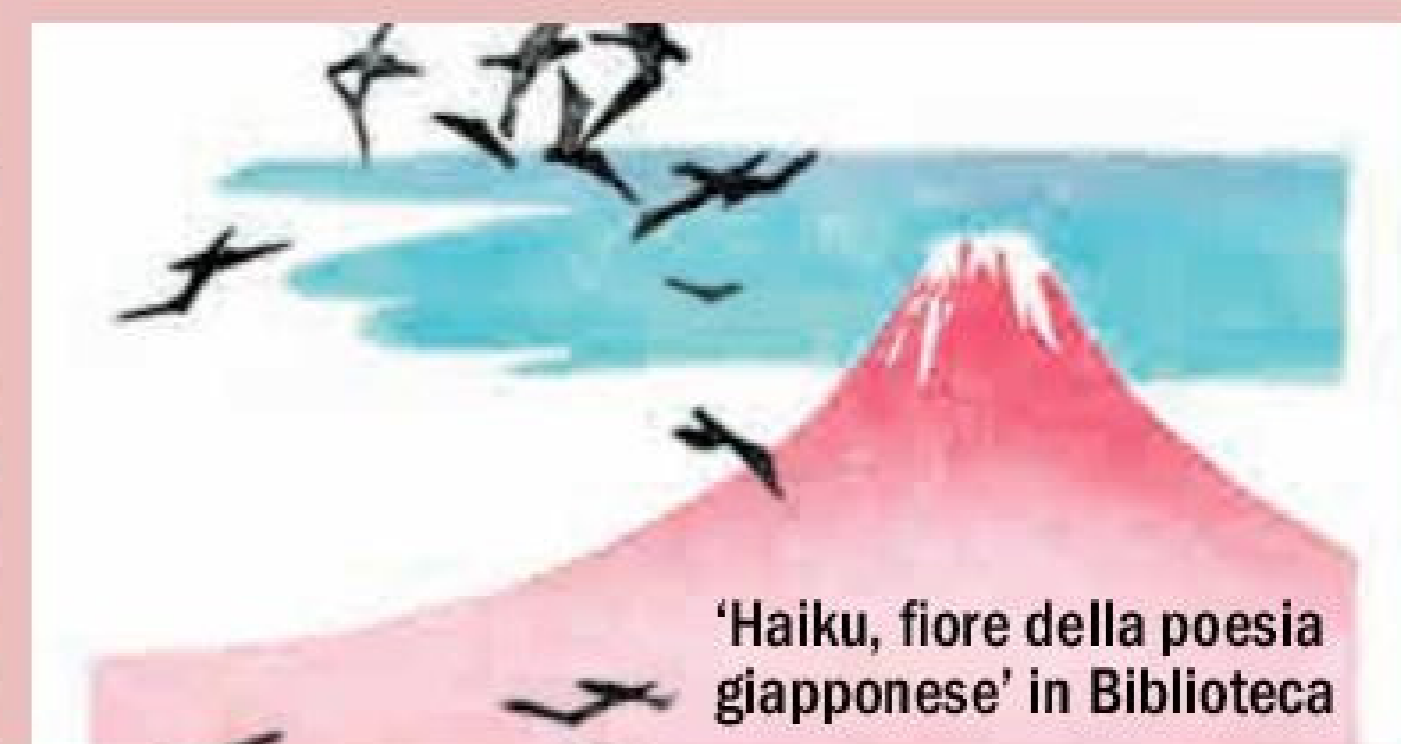


Eleonora Marangoni

Gli ambiti di interventi dei due relatori, secondo gli organizzatori del **Centro Iniziative Culturali** Pordenone, si presentano come una testimonianza che si apre alla positività, prospettando da un lato atmosfere dello spirito e luoghi interiori ove la percezione della bellezza coincide con un senso di pace e vero benessere: dal cinema all'immaginario dell'arte cristiana, dalle pagine di Proust fino alle strategie di riuso del rifiuto nelle prassi creative degli artisti d'oggi.



Elio Ciol



Il ricchissimo programma letterario di *pordenonelegge* - di cui si parla approfonditamente in altre pagine - non deve mettere in secondo piano l'altrettanto nutrita offerta di mostre d'arte a Pordenone, che da tempo sta contendendo a Trieste il ruolo di capoluogo più attivo in regione nell'allestimento di

percorsi espositivi. Contando anche quelle già presentate nei numeri scorsi, come la grande mostra dedicata a **Mario Sironi**, *'Dal Futurismo al Classicismo 1913-1924'* (fino al 9 dicembre alla Galleria Bertoi), l'omaggio all'illustrazione per l'infanzia con i dieci anni di *'Sentieri Illustrati'*, al Centro Culturale Casa Zanussi,

si, quello a **Lorenzo Mattotti** *'Nel Paese della magia. Disegni'* nello Studio Vivacomix e le fotografie di **Marco Aime** (*'Afriche'*, in Biblioteca fino al 20 ottobre), sono una quindicina gli appuntamenti già in corso o inaugurati durante il festival letterario.

Per iniziativa della **Fondazione Ado Furlan**, da sabato

LA MOSTRA

Le istituzioni scolastiche elementari e la loro storia nella città di Udine sono il tema focale della mostra *'Un tempo... sui banchi di scuola. Documenti, immagini e oggetti delle Scuole elementari di Udine, 1866-1939'*, aperta fino al 28 ottobre a Palazzo Giacomelli. Un settantennio di avvenimenti locali presi in esame dal maestro **Gaetano Vinciguerra**, autore degli studi, che ha toccato il mondo dell'istruzione dalla scuola pubblica sotto la dominazione austriaca, al transito alla conduzione comunale con un piano edilizio riorganizzativo, passando per la Grande guerra e, successivamente,

La scuola friulana prima della Seconda guerra



la gestione nazionale. Accanto a questo excursus, oggetti, documenti e fotografie dell'epoca calano il visitatore nell'esperienza di classe, un'area di approfondimento che nasce dagli studi per la tesi di laurea

di **Veronica Civino** alla Scuola Primaria 'Zardini' di Cussignacco e che poi si è allargata all'intero contesto comunale. Le testimonianze delle maestre e dei maestri, che giorno per giorno compilavano il *Giornale di classe*, dimostrano tutta la vivacità degli studenti e il percorso educativo intrapreso. La rassegna presenta anche una carrellata di quadri murali che decoravano le aule del tempo, mostrando l'importanza data all'illustrazione nella trasmissione del sapere, in un tempo in cui i libri erano davvero poveri di immagini.

Pordenone conferma la sua vitalità in ambito culturale, abbinando una quindicina di esposizioni alla 'festa del libro' in corso. Molti gli eventi che hanno al centro l'incontro tra immagine e scrittura. » DI ANDREA IOIME

CONDIVISO

canti veneziani del '500 e dei fotografi-viaggiatori ottocenteschi. I suoi scatti - foto di paesaggi da Venezia all'India, passando per Roma, New York, la Cina, la Patagonia, i deserti - saranno in mostra fino al 24 novembre alla Galleria Due Piani.

Alla fotografia, *pordenonelegge* dedica anche molti incontri nel week-end, come quello di Campigotto con **Guido Cecere** e dello stesso critico con il maestro della luce **Elio Ciol**, che converrà sul 'Raccontare i luoghi. Il Friuli, l'Umbria, Venezia', rievocando i grandi cieli del Friuli di Pasolini e Turoldo. In un altro evento, **Riccardo Falcinelli**, uno dei più apprezzati visual designer sulla scena della grafica italiana, racconterà come i colori hanno cambiato il nostro sguardo.

Tra le altre mostre che aprono durante la *Festa del libro*, proseguendo con gli incroci fra arte e scrittura, nella Biblioteca Civica di Pordenone 'Haiku, fiore della poesia giapponese', curata dalla Fondazione Zavrel di Sarmede: un viaggio nella parola e nella sua capacità di raccontare in tre versi le meraviglie del mondo. E poi, nello Spazio Espositivo di **Grabgroup**, 'Arte e scrittura', una sinergia che combina scrivere e dipingere, grazie a una piccola ma significativa rassegna di opere che parte dai maestri dell'arte concettuale anni '70 (Joseph Kossuth, Bruce Nauman, Christopher Lee Burden, Alighiero Boetti...) e arriva alle esperienze più vicine. A completare il quadro dei percorsi espositivi, altri eventi legati alla storia della città, dai 'Disegni e ceramiche della collezione Galvani' agli 'Affreschi digitali: gli studenti narrano la storia di Pordenone', agli appuntamenti dedicati a **Giovanni Antonio de' Sacchis**.



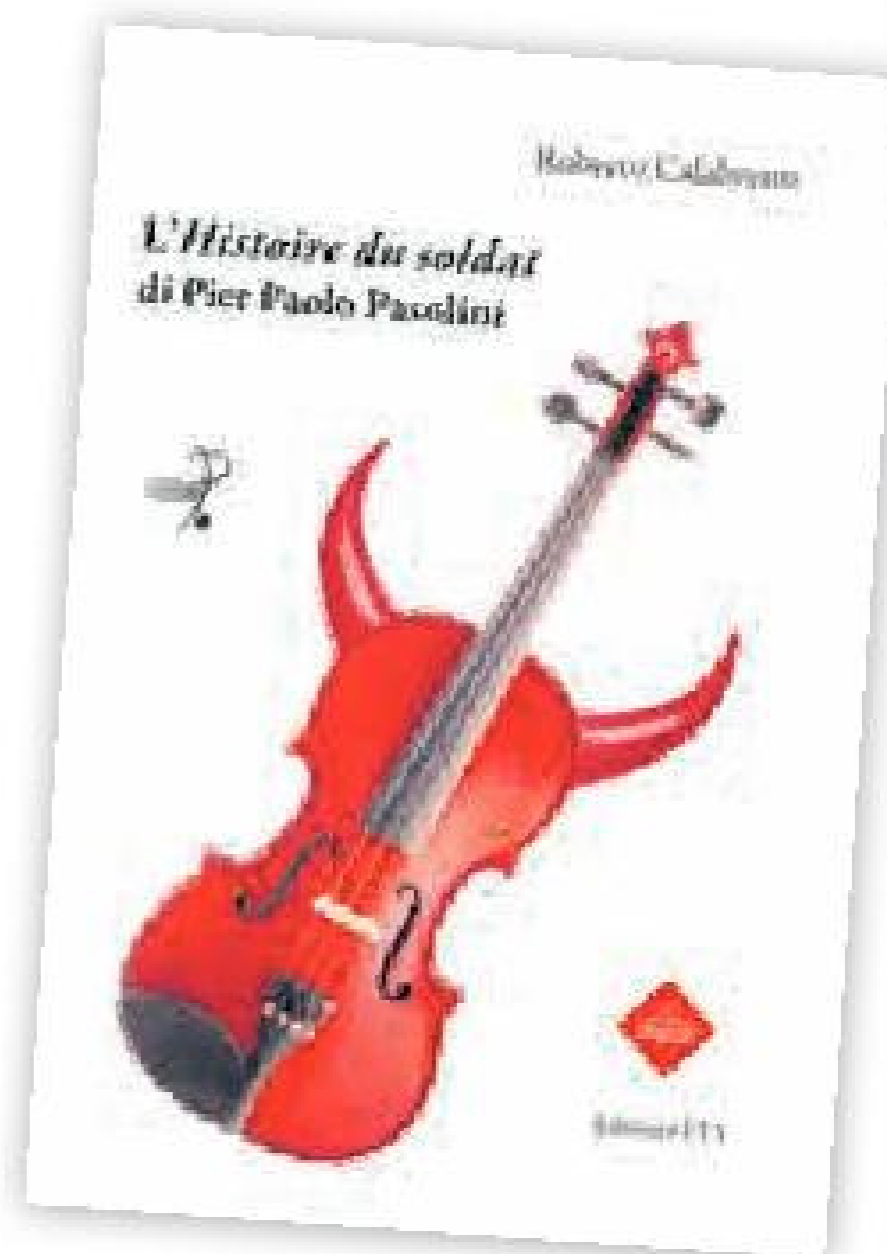
andrea.ioime@ilfriuli.it

IL LIBRO

Il diavolo 'inedito' del Pasolini Anni '70

Fra il 1973 e il '74, Pier Paolo Pasolini pensava di trasferire sul grande schermo *L'Histoire du soldat* un'opera da camera composta da Igor Stravinskij nel 1918 su libretto in francese di Charles-Ferdinand Ramuz. Il progetto, destinato a diventare un film se non fosse sopraggiunta la morte del poeta, contiene alcuni elementi caratteristici della poetica dell'intellettuale. Identificando il Diavolo con la 'televisione', oggetto delle invettive del *Pasolini corsaro*, la sua *Histoire* diventa anche un ricorso alla tradizione dei racconti che si sono ispirati alla fiaba del Diavolo che ruba l'anima al soldato.

ma anche "bellissimi adagi musicali che lasciano presupporre che il film avrebbe avuto una bellissima colonna sonora".



Uscito per le Edizioni Ets, nell'ambito della collana avviata due anni fa e diretta da **Maurizio Baglini**, consulente artistico della stagione musica/danza del teatro pordenonese, il volume sarà presentato sabato 22 alle 17 nel Ridotto del 'Verdi' di Pordenone per uno degli appuntamenti di *pordenonelegge*. Una scelta non casuale, visto che il 2 novembre, in concomitanza con l'anniversario pasoliniano, il 'Verdi' proporrà la prima nazionale di questa sua nuova produzione. L'allestimento di questa fiaba in musica, riletto attraverso gli appunti del poeta e le testimonianze successive (da **Ninetti Davoli**, che doveva essere il protagonista principale del film, a **Gigi Dall'Aglia**), sarà proposto dall'**Ensemble Zipangu** diretto da **Fabio Sperandio**, per la regia di **Gianni Farina**, con la collaborazione di **Menoventi**, compagnia di Teatro contemporaneo.



andrea.ioime@ilfriuli.it



A questo progetto, a lungo sconosciuto, dedica un accurato volume **Roberto Calabretto**, autore di riferimento a livello nazionale per i suoi studi sulla musica contemporanea, che già nel 1997 aveva pubblicato per le edizioni **Cinemazero** 'Pasolini e la musica', cominciando ad interessarsi "ai rapporti che il poeta friulano ha avuto con l'universo dei suoni". Una ricerca che ha permesso a Calabretto di scoprire non soltanto la sceneggiatura di un film mai realizzato per la tragica fine prematura del poeta, ambientato proprio nell'Italia degli Anni Settanta,

La collezione artistica di Amedeo Giacomini (in alto) e i suoi scritti anche critici da sabato 22 a Casa Furlan

22 a Casa Furlan sarà visibile 'Amedeo Giacomini. Scritture d'arte', che fino al 27 ottobre presenta al alcune opere della collezione privata dello scrittore (dipinti, sculture, disegni e stampe dei principali artisti friulani della seconda metà del '900), riunisce le pubblicazioni legate alla sua attività di critico e quelle di carattere poetico e letterario in cui si è avvalso della collaborazione di amici artisti. Tra le opere esposte: disegni e stampe di Altieri, Alvianni, Celiberti, Ceschia, Ciussi, Colò, Fabro, Zavagno, Zigaina; libri, cartelle e plaquette con illustrazioni di Dugo, Pignat, Tramontin e altri.

RESTANO APERTE LE MOSTRE DEDICATE A SIRONI, MATTOTTI, AIME E ALLA COLLEZIONE GALVANI

Sempre sabato 22, a Palazzo Montereale Mantica, sarà presentato il nuovo libro di **Luca Campigotto**, Premio Hemingway 2018: 'Disorientate', uno sguardo intessuto di suggestioni visionarie e letterarie, sulla scia dei mer-



- ✓ PASSIONE
- ✓ FLESSIBILITÀ
- ✓ INNOVAZIONE
- ✓ PROFESSIONALITÀ

RISCALDAMENTO
Manutenzione e sostituzione di caldaie e impianti a biomassa.

CONDIZIONAMENTO
Installazione, manutenzione e assistenza impianti di climatizzazione e condizionamento.

ALTRI SERVIZI
Pompe di calore, pompe di calore, impianti per l'aspirazione, distribuzione d'acqua, aerogelati a gas.



**CHECK UP
GRATUITO PER
I CONTROLLI
ENERGETICI**

CONTATTACI SUBITO o VIENI A TROVARCI

☎ 0432 970880 ✉ info@termoel.it

📍 Via L. Burgi 58, Gemona del Friuli

IL SERVIZIO ADATTO A TE
per garantire il comfort della tua casa



di Quagnolo Marco e Zuliani Andreino

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

Cell. 348 8205040 - 348 8205041

udine@onoranzemansutti.it - www.onoranzemansutti.it

Organizzazione del funerale - Servizi completi
Trasporti funebri nazionali ed esteri
Autorizzati a svolgere il funerale in città con personale
e mezzi propri - Vestizione salme anche a domicilio
Pratiche per cremazioni - Dispersione ceneri
Opere cimiteriali e monumenti funebri - Servizi di necrologie

MESSAGGI DI CORDOGLIO

direttamente dal sito www.onoranzemansutti.it

UDINE: Via Chiusaforte, 48 - Tel. 0432 481481 - Fax 0432 490592

TARCENTO: Via Angeli, 41 - Tel. 0432 785935 - Fax 0432 794500

BRESSA DI CAMPOFORMIDO: Via Don Pietro Boria, 11 - Tel. 0432 662071

FELETO UMBERTO: Via Manlio Feruglio, 12 - Tel. 0432 571504



Cormòns

CANTINA PRODUTTORI

Via Vino della Pace, 31 - 34071 Cormòns (CO)
T +39 0481 624 71 / F +39 0481 630 031
info@cormons.com
cormons.com
custodidellarmonia.com

Enoteca del Mondo
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
Chiuso domenica.



Cormòns Custodi dell'Armonia.

Contin contin che a contin

Intant che a son li che a smicjin di ce bande cjalâ il cuadri che a àn denant, un siôr si svicine.

» DI FRANCESCO SABUCCO



Ni art ni part

Rosane e à rivât finalmentri a puartâ lis sôs dôs amiis a Verone a viodi une mostre di un pitôr innomenât. Intant che a son li che a smicjin di ce bande cjalâ il cuadri che a àn denant, un siôr si svicine e cun fâ un fregul pompôs al bute la peraule a Rosane. La femine, capît che chel li al è propit lui, il grant pitôr, i trabascje alc e e devente dute rosse. Lui i cjacare par un moment e po dopo l'artist si fâs in bande, lassant li il diretôr de galarie: piês cun piês, un om inmagent come che mai Rosane a 'nt veve viodûts. Ae fin, passadis cinc oris li dentri, a saltin fûr: lis amiis sfolmenadis che plui no si pues, e Rosane cuntun bilietut di mancûl inte borsete - un assegn di cincuant mil euros -!

Il mès dopo, lis amiis istessis a vegnin invidadis a cjase di Rosane par viodi il cuadri rivât, puartât di chel tire borsis dal Diretôr de galarie che, nancje dîlu, al jere za diventât il so morôs. Une biele tele dute grise, ma il diretôr al dîs che al è un Dal Monti - il non dal pitôr - e che al vâl dîs voltis di plui di ce che Rosane lu à paiât.

Lis amiis, che no son grandis intindidoris di cuadris, tal imprin a menin un tic il cjâf e - daspò che il morôs al è lât vie - i disin sù di dut: ma cemût dal osti aie fat a spindi dutis chês palanchis par une tele grise? No capissie che chel mone là le sta dome coionant? Ma Rosane, ferme tant che un gjendarme intal mieç de stanzie, e continue a mostrâ lis sfumaduris dal grîs sul grîs e a dî che al è un Dal Monti e vie discorint.

Lis amiis, ancje se imbesteadis tant che ruiis, a cirin di cuietâle un fregul e di fâi capî che ancje Fontana al è stimât un grant artist. No par chest, nissune di lôr e larà a spindi cent mil euros par

une tele piturade di blanc o di vert o di ce cu sedi, cun dôs sbregadis intal mieç. La art in dutis lis sôs formis e va di sigûr rispjetade, ancje se no je condividue, ma chês fantasiis alî no puedin jessi fatis di une persone tant che Rosane che e à sì e no trente mil euros intal cont in bancje, e che e vuadagne nancje mil euros al mès. Sì, ma alore si intive la bidonade: pensant cussì, dome i siôrs puedino gjoldi di chês maraveis?

E alore, lis amiis cence dîl i

domandin ce che di fat e à volût cuistâ cun chei cincuant mil euros: il cuadri o... ?

Lôr a ametin di no capî nuie di quadris, e pôc ancje di oms, ma par fâsi imbolognâ dôs voltis intun colp sôl bisugne jessi bravis pardabon. Cuistions, barufis, peraulatis vecjis di vincj agns: dut ce che intal timp a vevin glotût, chel cuadri grîs lu à fat vignî fûr intun lamp.

Cussì Rosane, daspò di un mesut e je restade cence morôs, e cence dôs amiis, ma e à vuadagnade une tele dute grise, picjade inte cantine parcè che dome a viodile i bruse, e parie un mutui di cuarante mil euros, che nancje no sa cemût che e rivarà a paiâlu.

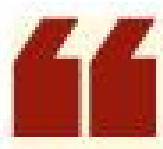
Domenie che e ven, a Vignesie e je une mostre di quadris di un grant artist emergjent, ma Rosane e à pensât che e larà a fâsi une cjaminade in mont, par maraveâsi denant de plui biele espression artistiche che e sedi: la nature!

“ Une biele tele dute grise, ma il diretôr al dîs che al è un Dal Monti e che al vâl dîs voltis di plui di ce che Rosane lu à paiât

“ Cuistions, barufis, peraulatis vecjis di vincj agns: dut ce che intal timp a vevin glotût, chel cuadri grîs lu à fat vignî fûr intun lamp



Tal numar che al ven: “MANGJÂ IL LIDRIC SUL CJÂF”



Sabato 22, Teatro Sosta Urbana torna all'Auditorium Bellavitis di Udine con lo spettacolo 'Combattenti': una parabola relazionale con Lilli Valcepina e Giorgio Branca che mette in scena la boxe non per esaltarne i colpi, quanto la disciplina, mettendo a confronto il sentimento umano



gli SPETTACOLI

42 | ilFRIULI | www.ilfriuli.it/spettacoli

Il MUSICAL traina l'intero

Tecnicamente, è uno dei tipi di spettacolo più 'antichi', nato circa 150 anni fa. La diffusione capillare del musical - un incrocio tra la tradizione europea dell'opera e quella americana della commedia brillante cinematografica, con l'aggiunta della danza - è però fenomeno recente, anche se ripetuto. Suddiviso in decine di 'sottogeneri', dalla *rock opera* alla *musical comedy*, negli ultimi anni è diventato un vero 'traino' dell'intero settore. Soprattutto nella versione - preferibilmente italiana - di un titolo famoso già passato sul palco o nella riduzione di una pellicola o di una serie Tv.

Grandi produzioni, compagnie specializzate, voci che diventano *star* e super-allestimenti sono gli ingredienti di un genere che anche lo scorso anno - dati Siae - si è collocato ai primi posti tra gli spettacoli più visti in assoluto. In particolare, con due titoli passati più volte in regione come la versione italiana di *'Grease'* della **Compagnia della Rancia** di **Saverio Marconi** (che stavolta sfioreranno solo il Friuli, il 30 gennaio a Jesolo). E il *'Notre Dame de Paris'* di **Riccardo Cocciantè** (visto a Villa Manin nel 2008 e a Palmanova nel 2016), l'opera moderna più famosa al mondo.

Per la stagione che sta per iniziare, sono molti i teatri della regione che si affidano a titoli 'rodati' e qualche novità, con un paio di leitmotiv obbligati: il riferimento a un periodo passato sempre mitizzato (anche quando, nella realtà, non lo è stato) e un nome di richiamo, in particolare il titolo di un vecchio film. Da questo punto di vista, il titolo più atteso è *'Flashdance'*, adattamento teatrale della pellicola del 1983 di **Adrian Lyne**, colonna sonora da Oscar e un incasso da 100 milioni di dollari. Il 13 e 14 novembre, con **Valeria Belleudi**



Due classici: 'La bella e la bestia' e a destra 'Grease'



'Stomp', un'anomalia di successo

nei panni di Jennifer Beals, riaprirà ufficialmente il Palasport Carnera di Udine ai grandi eventi, grazie a Zenit.

GRANDI PRODUZIONI, SPECIE IN VERSIONE ITALIANA: SONO TRA LE SCELTE 'SICURE' DI MOLTI TEATRI

L'altro titolo 'caldo' per la stagione è *'We Will Rock You'*, storico spettacolo coi più grandi successi dei **Queen**, tra i musical più rappresentati al mondo da oltre una decina di anni fa, che torna in una nuova produzione concepita per il nostro Paese da **Claudio Trotta**, man-

tenendo storia, personaggi e musiche originali, ma in un nuovo allestimento, attento a sottolineare l'aspetto politico, attuale e visionario. La prima regionale a Trieste, dal 25 al 28 ottobre al Rossetti, poi il 9 aprile al 'Verdi' di Gorizia, con in mezzo una tappa in Veneto, il 10 gennaio a Jesolo.

Altro titolo in Friuli Venezia Giulia (al 'Giovanni da Udine' dall'8 al 10 novembre) e in Veneto (a Jesolo il 16 novembre) è *'Dirty dancing - Balli proibiti'*, una storia d'amore ambientata in un'estate degli anni '60, già successo planetario al cinema

e nelle vendite discografiche prima del debutto a teatro. Non è tecnicamente un musical, ma un gran mix di musica, balli e scenografie il classico *'Stomp'*, il 15 e 16 dicembre al 'Teatrone', dove sono previsti anche due titoli *made in Italy* come il superclassico *'Aggiungi un posto a tavola'* ('il musical italiano, l'11 gennaio) e *'Il conte Tacchia'* (dal 7 al 9 febbraio), oltre al dickensiano *'A Christmas Carol'* (16 ottobre).

Se si escludono novità come *'La famiglia Addams'* di **Claudio Insegno**, con un cast capitanato da **Gabriele Cirilli**,

HIT PARADE	I PIÙ VENDUTI	
	1	RUGGERO DE I TIMIDI: Giovani emozioni
	2	LENNY KRAVITZ: Raise vibration
	3	PAUL MCCARTNEY: Egyot station
	4	AUTORI VARI: Kiss Kiss Play Summer 2018
	5	GRETA VAN FLEET: From the fires

Ruggero de i Timidi



EMINEM: 'Kamikaze'



Con una copertina che riprende lo storico esordio dei Beastie Boys, i primi rapper bianchi di successo, **Eminem** torna e va subito in cima alle classifiche, demolendo tutti i record e attaccando il 90% degli artisti rap oggi più ascoltati!



LA NOVITÀ



Da anni tra gli spettacoli che raccolgono il maggior numero di spettatori, il mix di opera, balletti, commedia brillante e titoli di film famosi funziona, perché riporta sul palco un passato il più delle volte mitizzato. » DI ANDREA IOIME

SETTORE



'Flashdance', uno dei titoli più attesi della stagione, al pari di 'We will rock you' e 'Dirty dancing' (sinistra)

atteso nel circuito **Ert**, come sempre sarà Trieste la capitale dei musical tratti da film di successo. Come il blockbuster romantico *'Ghost'* (dal 13 al 18 novembre), in versione inglese per tre soli teatri fuori dal Regno Unito (gli altri sono Dubai e Istanbul). Non poteva mancare il nome per eccellenza **Andrew Lloyd Webber**, autore delle musiche per *'School of rock'*, al Rossetti nell'adattamento di **Massimo Romeo Piparo**, con **Lillo** nel ruolo di Jack Black. E, dal 6 al 9 gennaio, il *'Peter Pan'* con le musiche e canzoni di **Edoardo Bennato**, uno dei tanti esempi di stelle della musica convertite al musical.



andrea.ioime@ilfriuli.it

ACROBAZIE

Alla ricerca di equilibrio col nuovo circo di MagdaClan

Gli acrobati e i musicisti del **MagdaClan circo**, una delle compagnie più talentuose nel panorama circense europeo, tornano in Friuli col tendone blu e fucsia a Gaio di Spilimbergo, all'area festeggianti 'I due campanili', per proporre dal 21 al 30 settembre *'Emisfero'*, il nuovo spettacolo di circo contemporaneo fresco di debutto. In collaborazione con **Circo all'Incirca** e **Brocante**, MagdaClan proporrà nove repliche della sua quarta produzione: una riflessione sulla mente umana, uno spettacolo dedicato all'uomo e al suo funzionamento, all'equilibrio quotidiano, al circo della vita. Dopo mesi di ricerca e lavoro, gli acrobati e i musicisti della compagnia hanno allestito uno spettacolo giocato in modo corale e collettivo in insolite discipline circensi come ruota tedesca, palo cinese, scale d'equilibrio, giochi icariani, oltre a verticalismo, acrobatica e acrodanza. La compagnia, al settimo anno di tournée, è legata al Friuli fin dai suoi esordi: fondatore e primo direttore artistico è stato **Roberto Magro**, originario di Maniago, che ha sempre coinvolto il MagdaClan nei progetti circensi in regione. Oggi la compagnia è composta da elementi - tutti under 35 - cresciuti nelle migliori scuole di circo non tradizionale tra Torino e Bruxelles, impegnati a diffondere i codici di una nuova espressività.

A Spilimbergo dal 21 al 30 settembre la compagnia under 35 presenta *'Emisfero'*



IL FESTIVAL

Madame Guitar: 13 anni di virtuosismi

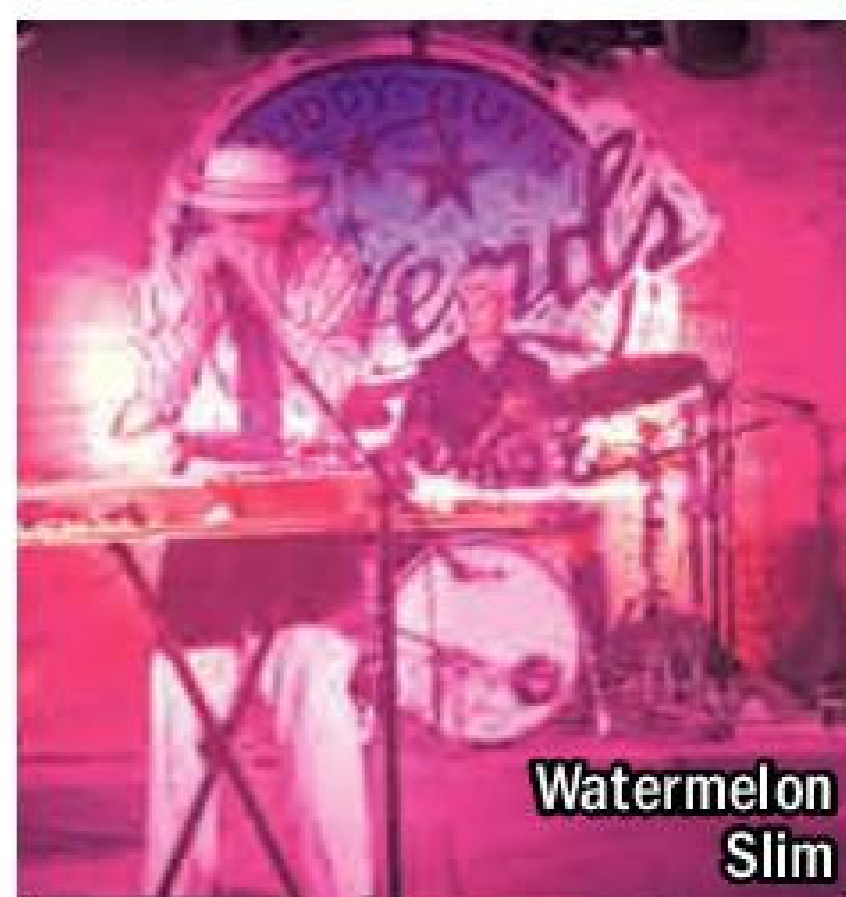
Grandi musicisti nazionali e mondiale e il top del virtuosismo regionale sulla sei corde. *'Madame Guitar'* fa 13 (edizioni) e si conferma unico festival internazionale di chitarra acustica in regione con ben 42 concerti in un solo week-end, da venerdì 21 a domenica 23 a Tricesimo. Una *full immersion* nel mondo dello strumento più amato e diffuso, fatta di concerti da mattina a sera, prima in piazza Garibaldi e poi a teatro. In più, nonostante i pesanti tagli nei finanziamenti pubblici, il **Folk Club Buttrio** - in collaborazione con l'amministrazione comunale - è riuscito a mettere in cantiere anche una mostra di chitarre pregiate, due seminari di *fingerstyle* e *flatstyle*, presentazioni e altro.

L'apertura venerdì 21 al Garzoni col bluesman austriaco **Gottfried Gferrer**, uno dei maestri europei della *slide*, ma anche l'originale duo chitarra-tromba **Elva Lutza** con la cantante catalana **Ester Formosa** fra tradizione e improvvisazione, e le corde 'diverse' del mandolincello del virtuoso nizzardo **Jean-Louis Ruf-Costanzo**. Sabato sera aprirà il mitico **Luigi Grechi**, al festival anche per presentare (venerdì pomeriggio) il libro a fumetti *'La ballata di Woody Guthrie'* di Nick Hayes, di cui ha curato la traduzione italiana, seguito dal duo composto dal croato **Goran Ivanovic** e da **Fareed Haque**, americano di padre pakistano e madre cilena. E poi, il ritorno in Friuli di **Brian Willoughby**, chitarrista degli Strawbs, e **Cathryn Craig**, cantautrice di Nashville, prima di uno dei maestri mondiali dell'acustica, il canadese **Don Ross**.

Domenica sera si apre col *fingerstyle* di **Andrea Mele**, seguito dalla nostra **Serena Finatti** col chitarrista **Andrea Varnier** e il coro **Sing&Feel**. Dopo il maestro di *flatstyle* **Roberto Dalla Vecchia**, il trio dell'eccezionale bluesman **Watermelon Slim**, cantante, armonicista e solista di lapsteel, una vera e propria 'reincarnazione' bianca di un bluesman nero del Delta, in attività dagli Anni '70. In piazza moltissime proposte di qualità made in Friuli, dal trio acustico **Woodnite** guidato da **Alessio Velliscig**, voce friulana dei Quintorigo, alla cantautrice goriziana **Paola Rossato**, dalla virtuosa friulana **Paola Selva** agli irresistibili **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**, in un mix di generi e culture.



Luigi Grechi



Watermelon Slim



Woodnite



andrea.ioime@ilfriuli.it

LABORATORIO
DI OTTICA
LENTI
A CONTATTO

**OPTIK
CENTER**

DI ZULIANI LUCIANO

CORMONS (GO)
VIA FRIULI, 52
T. 0481 61610

**OCCHIALI
DA BAMBINO**

ABBIAMO LA SOLUZIONE PER TE



Dr. Curci Daniela

**AMBULATORIO
VETERINARIO**



Via Zorutti 24 - Cormons (GO)
331 2691145 - 0481 61318

Allestimenti Veicoli Industriali

MACORATTI PLAST

V.le Palmanova 29
33050 S. Maria La Longa (UD)
Tel. +39 0432 928640
Fax +39 0432 932616
macorattiplast@yahoo.it
www.macoratti.it



- Furgonature isoterme e frigorifere
- Coibentazioni
- Montaggi e riparazioni sponde montacarichi
- Installazione gruppi frigoriferi di tutte le marche
- Riparazione furgoni e trasbordi




Tra i servizi offerti al cliente anche assistenza per rinnovi collaudi ATP per i trasporti frigoriferi refrigerati di alimenti deperibili, con aggiornamenti e rinnovi oltre i 12 anni.

APPUNTAMENTI

A CURA DI EURONEWS



Giuliano Baldessarri



Giuliano Baldessarri



Giuliano Baldessarri



Giuliano Baldessarri

Salotto del gusto

Gusti Qualità, biodiversità e sostenibilità, km0

Saranno questi i temi sviluppati durante il Salotto del Gusto che da giovedì 27 a domenica 30 settembre porterà a Gusti di Frontiera in Piazza Sant'Antonio a Gorizia un programma denso di appuntamenti, dibattiti, laboratori, cooking show, connessioni enogastronomiche inedite e tante opportunità per il pubblico di interagire con gli ospiti. Ogni pomeriggio si avvicenderanno un dibattito e un laboratorio con mostra assaggio per passare dalla teoria alla pratica in tempo reale mentre durante la mattina, nel contenitore denominato Salotto del Gusto Off, ci saranno delle finestre strutturate per raccontare le espressioni culturali e agroalimentari della regione e condividere tutto questo con il pubblico. Protagonisti il cibo, il vino e le altre eccellenze del territorio nelle loro diverse declinazioni: a raccontarli le Associazioni locali e gli Enti che guideranno i presenti in un percorso fatto di storia, di contaminazioni e di tipicità. Ed è proprio nello scenario storico che si inseriscono gli appuntamenti voluti dal Comune di Gorizia che rientrano nel progetto Gorizia 18/18 come a esempio quello di venerdì 28 settembre, dove "il strucolo in straza", piatto contaminato dalle culture italiane, austriache, ungheresi e slovene, farà da protagonista. Filo conduttore il territorio, le sue radici, i suoi prodotti - valorizzati dai vari chef, ospiti che si susseguiranno nelle giornate del Salotto. Sotto la regia del Consorzio Tutela Vini del Collio, il Salotto del Gusto 2018 ha anche

l'onore di vedere grandi interlocutori pubblici collaborare attivamente al programma: Comune di Gorizia, Ersa, attraverso i prodotti DOP, AQUA e PAT, Promoturismo FVG, CCIAA Venezia Giulia, Fondazione Carigo.

GLI OSPITI

Hanno risposto positivamente al richiamo della manifestazione goriziana lo Chef Pâtissier Ernst Knam, giudice di Bake Off Italia e conosciuto come il "Re del cioccolato", Giuliano Baldessarri, ristorante AQUA CRUA, una stella Michelin, giudice di TOP CHEF Italia, Diego Bongiovanni, noto chef piemontese della Prova del Cuoco, Farmer Street Food - dalla terra alla padella, lanciato in anteprima nazionale nella versione Street food in Friuli Venezia Giulia in occasione di Gusti di Frontiera. Madrina della manifestazione 2018 la chef Cristina Bowerman, una stella Michelin Romeo Chef@Baker di Roma che avrà anche il compito di elaborare una sua visione del famoso "strucolo in straza" di Gorizia. Accanto agli chef, giornalisti tecnici e food and wine che avranno il compito di sviluppare, assieme agli ospiti i temi della manifestazione. Fra i nomi: Marco Buemi, giornalista Espresso, Rai e consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Carlo Passera, direttore di Identità Golose, e Marina Presello, volto noto di SKY nel compito di conduttrice ufficiale del Salotto del Gusto.

Albergo Da Gona

Hotel con ampia sala per eventi, ricezione gruppi, bar, edicola, tabaccheria, wi-fi free

Via Donizetti, 17 - Borgnano
34071 Cormons - Gorizia
Tel. e Fax 0481 67501
info@hoteldagon.it
www.hoteldagon.it

MISIGOJ Massimo

1991-2011
27°

Impianti elettrici civili ed industriali
Automazioni cancelli - Impianti allarme
Impianti rilevazione incendi
Impianti aspirapolvere centralizzati
Climatizzazione - Videocitofonia - Domotica
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via Torino, 8 - 34071 Cormons (GO)
Cell. 336 6083401 - Tel. e Fax 0481 639252
info@impiantimisigoj.it - www.impiantimisigoj.it

A Casa Moderna novità in arrivo per le detrazioni casa

Legge di bilancio 2019



Per il momento siamo ancora alla fase delle ipotesi, che vanno però assumendo sempre maggiore consistenza. Stretto tra la necessità da una parte di limitare il deficit pubblico (se non proprio secondo i paletti stretti richiesti da Bruxelles, comunque in modo da assicurare il proseguimento del circolo virtuoso avviato negli anni scorsi) e dall'altro dalla ricerca di fonti per finanziare le promesse elettorali (dalla Flat tax al Reddito di cittadinanza, passando per una revisione radicale della Legge Fornero), il Governo sta ragionando sulla possibilità di ridurre le detrazioni e le deduzioni fiscali per il 2019. Una mossa che dovrà essere decisa a breve, al massimo nel giro di un paio di settimane, per essere inserita nello schema della Legge di Bilancio che andrà poi discussa in sede comunitaria. Con gli interventi nel settore immobiliare che potrebbero essere investiti in pieno dalla nuova tendenza. Quanto basta per affrettarsi, al ritorno dalle vacanze, a considerare l'urgenza di avviare i lavori, in modo da completarli entro la fine di quest'anno.

TAGLI DETRAZIONI IRPEF

In particolare, l'Esecutivo pare orientato a intervenire in due direzioni: disporre una generica riduzione delle detrazioni Irpef attualmente esistenti, eccetto quelle riguardanti le spese sanitarie e gli interessi passivi sui mutui (19% di quanto pagato per il finanziamento relativo all'acquisto dell'abitazione principale); valutare caso per caso se rifinanziare i provvedimenti in scadenza a fine anno. In quest'ultima categoria rientrano ad esempio il bonus ristrutturazioni, quello relativo all'acquisto di mobili e l'ecobonus sugli edifici privati.

DETRAZIONI FISCALI RISTRUTTURAZIONI

Secondo rumors di mercato, sul fronte delle ristrutturazioni si dovrebbe tornare alla detrazione del 36% con un massimale di 48mila euro, abolendo quindi il regime di maggior favore esistente dal 2012, con detrazione al 50% e limite a 96mila euro. Più di altri sembra a rischio sopravvivenza il bonus mobili, che consiste in una detrazione Irpef del 50%, con tetto di spesa di 10mila euro, per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici, recuperabile in dieci anni.

DETRAZIONI RISPARMIO ENERGETICO

Quanto al risparmio energetico (detrazione Irpef o Ires dal 50% al 75%, con tetto di spesa variabile in funzione dell'intervento, per la riqualificazione energetica degli immobili di tutte le categorie catastali) è attesa una limatura, ma non l'abolizione relativamente agli interventi riguardanti le singole unità immobiliari. Mentre per i condomini la misura incentivante scadrà a fine 2021, per cui ancora per tre anni non ci sono tagli in vista. In attesa di riorganizzazione è anche il bonus verde, che consiste nella detrazione Irpef del 36%, con tetto di spesa di 5mila, per la sistemazione di aree verdi, recuperabile in dieci anni. La scadenza dell'agevolazione, fissata per la fine di quest'anno, non lo lascia immune da eventuali tagli. Mentre è prevista fino al 31 dicembre 2019 la detrazione Iva al 50% per l'acquisto di abitazioni di classe energetica A o B da parte di privati, introdotta dalla Legge di Stabilità 2016.

fonte: www.idealista.it


EDIL AGENCY
SERRAMENTI SRL

Via Aquileia n. 114 - Cervignano del Friuli
 Tel. 0431/31967
 Fax 0431/372880
 Cell. 337/540962

Finestre in legno, legno alluminio, pvc, porte interne, portoncini blindati, zanzariere ed accessori per serramenti
PREVENTIVI GRATUITI
edilagency@gmail.com

SHOWROOM

Detrazione fiscale del 65%




Sicurity SRL

ANTIFURTO
VIDEOCONTROLLO
DOMOTICA
SITI WEB
APPLICAZIONI MOBILE

www.sicurity.it | info@sicurity.it | +39 0432 25836
 Mortegliano (UD) - via Udine, 48



LABORATORIO D'ARTE E RESTAURO

BAGOLIN




www.laboratoriocarterestaurobagolin.it

Via Roma, 30 - 33050 RUDA
 Tel. 0431.99240 - Cell. 333.8431500 - 347.4464395


diemme SRL
 sedie e complementi in legno

Via del Collio 10
 33048 San Giovanni al Natisone (UD)
Tel 0432 756175
 Fax 0432 746892
info@diemmesedie.it
diemmesedie@pcert.it
www.diemmesedie.it




dimensione giardino

Realizzazione e manutenzione giardini

LAVARIANO (UD) - Tel. 0432.767462
 Cell. 335.6951382 - E mail: info@dimensionegiardino.com
www.dimensionegiardino.com



LA CLASSICA

Pianoforte friulano per canti russi

Dopo il successo del concerto inaugurale *'Un'armonica virtuosa'*, proseguono al Teatro Margherita di Tarcento gli appuntamenti della 38ª stagione di *'Armonie - Gioielli musicali nella Perla del Friuli'*, promossa dall'Associazione Musicale Tarcentina. Domenica 23 sarà la volta di *'Canto russo'*, un viaggio nelle profondità del Romanticismo russo attraverso meravigliose pagine di Tchaikovsky, Glinka e Borodin. Protagonista del recital: la pianista **Barbara Rizzi**, che ha al suo attivo centinaia di concerti e ha collaborato con illustri personalità quali Quirino Principe, Konstantin Bogino e Ornella Volta.

Barbara Rizzi,
domenica 23
a Tarcento



'Perle' antiche su strumenti d'epoca

La sezione autunnale di *'Perle - La grande musica antica'* prosegue con due appuntamenti che vedono protagonista l'organista **Roberto Loreggian**. Domenica 23, nel Duomo di Valvasone, accompagnerà il cornettista **William Dongois** in una selezione di brani del tardo Rinascimento: il periodo a cui risale l'organo Colombi che verrà utilizzato. Sette giorni dopo, nella Chiesa di Clauzetto, Loreggian dimostrerà le sue capacità tecniche al clavicembalo in una speciale versione delle *'Variazioni Goldberg'* di Bach, partitura pensata per gli strumenti a disposizione nel '700.

Esa-Pekka Salonen, uno dei più influenti musicisti del panorama contemporaneo, è il primo ospite della 22ª stagione sinfonica del 'Giovanni da Udine': in arrivo stelle da tutto il mondo. » DI ANDREA IOIME



Da sinistra, l'inglese Philharmonia Orchestra, Sayaka Shoji e la Budapest Festival Orchestra

CLASSICI ed esclusivi

Undici concerti in cartellone fra settembre e maggio, quasi tutti in esclusiva per il Nordest e in alcuni casi per l'Italia, con molte novità sia per i nomi che per i programmi. La 22ª stagione sinfonica riapre domenica 23 il Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine' con la prestigiosa compagine britannica **Philharmonia Orchestra** e il suo storico direttore **Esa-Pekka Salonen**, fra i più influenti musicisti del panorama contemporaneo.

Tutto dedicato alla cultura tardo romantica e attraversato da intensi chiaroscuri il programma della serata: si spazierà dalle atmosfere di *Verklärte Nacht*, opera di un giovane Schönberg (a cui il musicologo e saggista **Maurizio Biondi** dedicherà una conferenza di appro-

fondimento pre-concerto, alle 17.30) alle ipnotiche volute della *Settima sinfonia* di Bruckner, scelta da Luchino Visconti come colonna sonora per il film *'Senso'*.

DOMENICA 23, PRIMO CONCERTO DI UN'ANNATA FATTA DI MOLTE NOVITÀ E 'PRIME' ASSOLUTE

Il finlandese Esa-Pekka Salonen, già direttore musicale della Los Angeles Philharmonic Orchestra e collaboratore stabile del Festival di Salisburgo, della Philharmonie di Colonia e del Théâtre du Châtelet di Parigi, dal 2008 è direttore principale e direttore artistico della Philharmonia Orchestra di Londra.

Il suo non è il solo nome importante voluto dal sovrintendente e direttore artistico della sezione musica e danza del

'Teatrone', **Marco Feruglio**, che è riuscito a far arrivare a Udine per la prima volta l'**Orchestra della Radio di Colonia** la **Filarmonica di Seoul**, oltre a due dei complessi più accreditati per l'utilizzo di strumenti d'epoca come **Les Siècles** e **Les Musiciens du Louvre**. Fra i ritorni, spiccano icone assolute della classica come l'**Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo** con **Yuri Temirkanov**, la **Budapest Festival Orchestra**, la **Sinfonica della Rai** e l'**European Union Youth Orchestra** diretta da **Vasily Petrenko**. Fra i solisti, attesi **Bertrand Chamayou** e **Christopher Park**, la giovane stella del violino **Sayaka Shoji** e uno dei soprani più celebrati al mondo, **Dorothea Röschmann**.



andrea.ioime@ilfriuli.it

■ LA STAGIONE

Una società di 87 anni che guarda ai giovani

Si preannuncia ricchissima di grandi protagonisti della scena internazionale ed è caratterizzata da una grande varietà di formazioni l'87ª stagione della **Società dei Concerti** di Trieste, che da quest'anno non propone solo musica da camera, guarda alle giovani generazioni e offre una nuova iniziativa: *'Lieve'*, uno sguardo su una nuova generazione di musicisti che venerdì 27 presenta il duo composto dal violoncellista **Yu**



Yu Ito, venerdì 27 a Trieste

Ito e dal pianista **Rafael Lipstein**, il 3 ottobre **Irenè Fiorito** e **Simone El Oufir Pierini** e il 19 novembre il **Trio Aratos**. Fino al 12 ottobre è possibile tesserarsi alla stagione, che partirà il giorno dopo con l'**Orchestra della Toscana** affiancata dalla stella nascente **Emmanuel Tjeknavorian**. A novembre al 'Verdi' arrivano l'**Accademia Arrigoni** e l'ottetto d'archi costituito dai quartetti **Gringolts** e **Meta4**, a dicembre il sestetto **Philharmonisches Capriccio Berlin**.

LA NOVITÀ

Non è soltanto un locale, ma un punto di riferimento e un'istituzione in città. Dopo la pausa estiva, riprendono i concerti al **Caffè Caucigh** di Udine con l'intento di sempre: proporre musiche e musicisti intriganti e talentuosi, con una novità: in collaborazione con **Gaspari Editore**, in molte serate, musica e letteratura saranno alternate con la formula *'11 minuti un libro'*, che permetterà di presentare libri

Caucigh prova la formula 'live+libro'



Barbara Errico & The Short Sleepers, ospiti venerdì 27 nella seconda serata

e scrittori prima del live: come sempre, soprattutto jazz.

Si parte venerdì 21 con un nome storico, i **Flamenco Sketches** di **Denis Biason** e **Paolo dal Sacco**. Sette giorni dopo, ancora un pezzo di storia della musica regionale con **Barbara Errico & The Short Sleepers** e la presentazione del libro *'Zero Positivo'*. I venerdì di

ottobre proporranno **La Linea** (**Bruno Cesselli**, **Marco Andreoni** e **Riccardo Zorzi**), il progetto di musica e letture *'Attorno a Dino Campana'*, con la presentazione del libro di **Paola Zoffi** *'Essenza di tabacco e robinie'*, il **Riccardo Pettinà Quintet** e il **Flavio Paludetti organ trio**, più gli *'11 minuti'* del libro *'Eroi senza vittoria'* di **Emanuele Facchin**.

Pagina a cura

» DI ANDREA IOIME

LA RASSEGNA

Dissonanze doppie tra reggae e ritmi 'urban'

Ultimi concerti targati *'Dissonanze 4'*, la rassegna di musica sperimentale organizzata dal Circolo Cas'Aupa di Udine. Venerdì 21 è in programma un doppio appuntamento: sul palco del Circolo in via Val D'Aupa 2, dalle 19.30, saliranno i **Belize**, band di Varese attiva dal 2014, in tour col nuovo album *'Graffiti'*.



Venerdì 21, Johnny Osbourne al Rock 60 di Pradamano

Il loro sound, ricercato ed essenziale, esplora le varie sfaccettature della musica *urban* più attuale, mescolando rap, elettronica e trip-hop con suoni e stili contemporanei di derivazione pop. Dalle 22, tutti al Rock 60 di Pradamano con la leggenda reggae **Johnny Osbourne**, che ha iniziato la sua carriera nel '67 ed è noto soprattutto per le sue hit *'danceall'* di metà anni '80. La sua prima volta in Italia risale appena al 2012, mentre la data di *'Dissonanze'* è l'unica nel Nord Italia per il suo nuovo tour.

IL LOCALE



Al Kristalia di Prata la voce soul di Linda Feki, alias LNDFK

Rivelazione italo-tunisina anti-sessismo

Lunedì 24 si riaccendono i riflettori del **Club Kristalia** di Prata di Pordenone. Dopo la pausa estiva, il pubblico potrà riassaporare l'atmosfera speciale della nuova Hall regionale aperta a live con artisti nazionali internazionali, viaggiatori e sognatori che sono voci del nostro tempo. A inaugurare la nuova stagione del Club Kristalia sarà **LNDFK**, alias di **Linda Feki**, cantante e songwriter italo-tunisina, autentica rivelazione dell'r&b e soul italiano.

Con la sua voce ha stregato la critica e appassionato i palati più esigenti della musica black mescolando jazz, nu soul e hip-hop, filtrato da un ricco bagaglio di esperienze e sensibilità in bilico tra due terre, due mondi, due culture, fin dal suo primo Ep, *'Lust Blue'*. Il nuovo brano *'Pocket P Song'*, apripista all'uscita di nuovo album, è dedicato al tema del sessismo nel mondo del lavoro e, in particolare, nel mondo della musica.

L'ESCLUSIVA

Tra i migliori chitarristi acustici al mondo, **Andy McKee** arriva in Italia per un tour di quattro date, partendo mercoledì 26 dal Teatro Miela di Trieste per la serata conclusiva della rassegna *'Hot in The City'*, organizzata da **Trieste is Rock** e **Good Vibrations**.

Artista di livello straordinario, con un'implacabile energia, una grande attenzione per la struttura dei brani e il contenuto melodico, McKee trasforma la

Più che una chitarra, un'orchestra



Andy McKee chiude 'Hot in the city' mercoledì 26 al 'Miela' di Trieste

sua chitarra in un'orchestra completa tramite l'uso di accordature alterate, *tapping*, colpi percussivi. Su YouTube ha raggiunto milioni e milioni di spettatori costruendo un successo strepitoso che gli ha permesso di essere tra gli artisti più influenti di oggi.

Ospite speciale della serata, il chitarrista triestino classe 1992

Emanuele Grafitti, che presenta il nuovo album *Stories of a Hollow Wood*. Diplomato in chitarra classica al Tartini, premio *'Franco Russo'* 2009 come miglior talento emergente jazz, nel 2010 vince il concorso *'Porsche Live Giovani e jazz'* e viene premiato da Lucio Dalla. Negli anni produce diversi dischi tra cui *Travellin*, *Zen Garden* e *Start from Scratch*.

tonini



tonini

vini fini
cantina
gianfrancesco
tonini
di alberto tonini

VIA CELIO NANINO, 52
REANA DEL ROJALE (UD)
TEL. 0432 857011



GAL S N C
di Gallina Gabri e C.

**EDILIZIA - FERRAMENTA
FERRO - COLORI
IDRAULICA - M.ELETTRICO
ANTINFORTUNISTICA
GIARDINAGGIO**

VIA LEONARDO DA VINCI, 16
REANA DEL ROJALE (UD)
Tel. 0432 851081 - Fax 0432 853294
e-mail: info@galsnc.it

**LAVASECCO
TINTORIA
REANA**

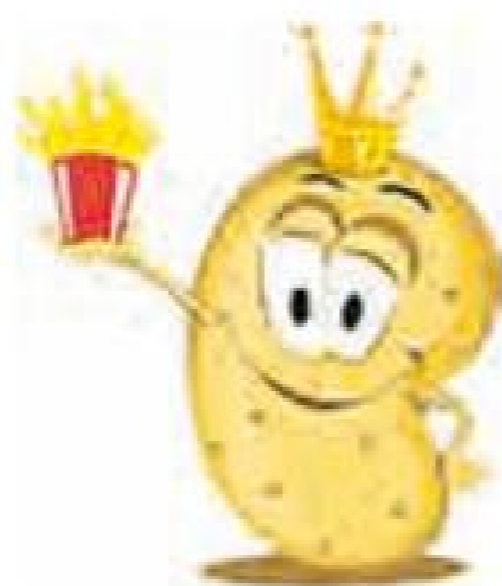
Via Marconi, 2 - Tel. 0432 857631



Stireria
e lavanderia
ad acqua
e a secco
Orario: 8.00-12.00
15.00-19.00
Chiuso il pomeriggio
di mercoledì e sabato

39^a Mostra Mercato Regionale della Patata

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Ribis di Reana del Rojale (UD)



Sabato 29 settembre

- Ore 18.00 **Apertura Mostra Mercato:**
Stands per la vendita di
patate in assortimento;
chioschi gastronomici
(cucina)
- Ore 18.30 Apertura Mostra **"Tra Arte e
Hobby"** Emozioni d'arte di
Susy Urbani
- Ore 18.30 Coro **MGV TSCHWARZEN
di FELDKIRCHEN -
AUSTRIA** introdotto dal coro
IN DULCI JUBILO di Reana
del Rojale

- Ore 20.30 Ballo al coperto con
l'orchestra "Tre ... Mendi".

Domenica 30 settembre

- Ore 09.00 Celebrazione Santa Messa
in Santuario.
- Ore 10.00 **Apertura Mostra Mercato:**
Stands per la vendita di
patate in assortimento;
chioschi gastronomici
(cucina).
- Ore 11.00 **Cerimonia di premiazione**
degli espositori: XXXIX
Trofeo. Parteciperanno
Autorità locali, provinciali e
regionali.
- Ore 17.00 La compagnia teatrale
G.A.D. Quintino Ronchi
di S. Daniele del Friuli
presenta: "Fur Stagjòn".
- Ore 20.00 Ballo al coperto con
l'orchestra **"Mediterranea
Mousic Group"**.

Festa della Madonna

Funzioni religiose Giovedì 4 e venerdì 5
ottobre alle ore 20.15

Sabato 6 ottobre

- Ore 18.00 **Apertura Mostra Mercato:**
Stands per la vendita di
patate in assortimento;
chioschi gastronomici
(cucina).
- Ore 20.00 Ballo al coperto con
l'orchestra **"Alvio e Elena"**.

Domenica 7 ottobre

- Ore 9.00 Santa Messa in S. Maria la
Vecchia e processione con
la statua della Madonna del
Rosario accompagna dalla
Banda di Reana.
- Ore 10.00 Apertura cucina e chioschi
gastronomici
- Ore 17.00 La compagnia teatrale
"Teatri di Pais" di Madonna
di Buia presenta: **"Altri che
Fulminanz!"**
- Ore 20.00 Ballo al coperto con
l'orchestra **"Jolly Live
Music"**.

Sabato 13 ottobre

- Ore 18.00 **Apertura Mostra Mercato:**
Stands per la vendita di patate
in assortimento; chioschi
gastronomici (cucina).
- Ore 20.00 Danze al coperto con
l'orchestra **"Alvio e Elena"**.

Domenica 14 ottobre

- Ore 09.00 Celebrazione Santa Messa
in Santuario
- Ore 10.00 Apertura cucina e chioschi
gastronomici.
- Ore 15.30 La compagnia teatrale
"La Gote" di Segnacco di
Tarcento presenta: **"Babis,
Cjazaris e Barufis"**.
- Ore 20.00 Ballo al coperto con
l'orchestra **"Edo e Cristina"**



Malina
DI GIUSTO COSTANTE & C. s.n.c.

VENDITA PELLET

- Commercio e molitura cereali
- Prodotti per l'alimentazione di bovini, suini, equini e pollame
- Prodotti ed attrezzature per animali da cortile e domestici
- Ottime farine da polenta e farine di grano per pane
- Prodotti da orto e giardinaggio
- Articoli per hobbistica
e tanto altro

Valle di Reana (UD)
Via Segal, 45 - Tel. 0432/851830
www.molिनodigiusto.it - molino@molिनodigiusto.it

RIFUGIO ALPINO "L. ZACCHI"

TARVISIO - UDINE

Sabato 29 settembre
dalle ore 19.01



FESTA DI CHIUSURA

MUSICA FOLK CON

FOOT LOCHER BUAM



Località Conca Delle Ponze - Tarvisio (Udine)

0428.786064 / 338.5030887 - 333.2357346 - [rifugio alpino L. Zacchi](#) / e-mail: info@freetrek.it

Agriturismo Malga Lavareit

Gestione AgriCleulis Paluzza

1470 slm



I comprensorio del Lavareit è un luogo molto affascinante da visitare per i panorami bellissimi, che spaziano su boschi e cime delle montagne, per la natura quasi intatta, preservata e ancora un po' selvaggia, per la possibilità di stare a contatto con la natura e di godere, allo stesso tempo, delle attività sviluppate dell'uomo. In questo caso, infatti l'attività di agriturismo ha saputo rapportarsi alla natura in modo responsabile, valorizzandone la bellezza, senza danneggiarla.



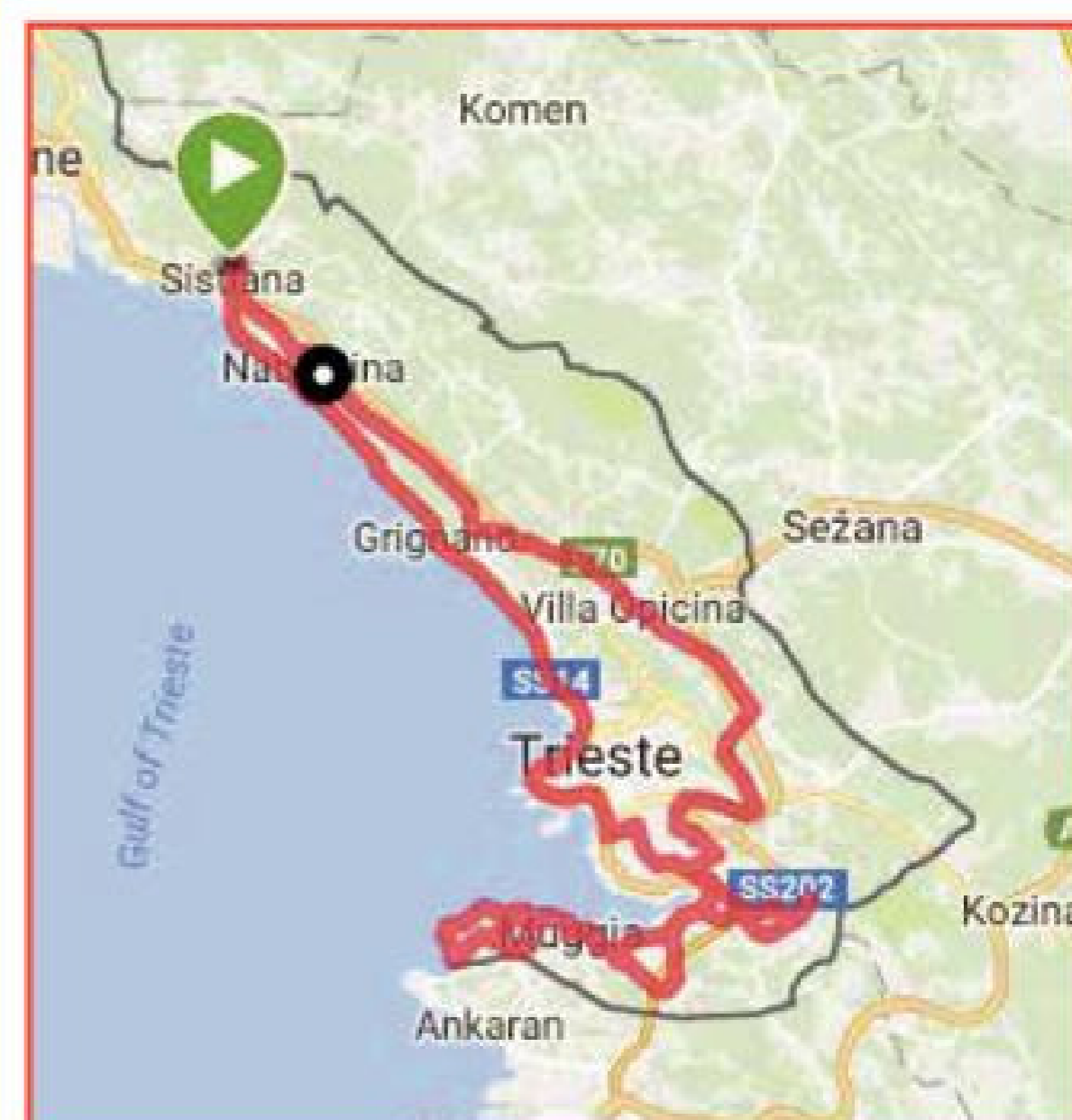
Aperto da giugno a settembre con possibilità di pernottamento e acquisto di prodotti caseari

La cucina offre piatti tipici della tradizione locale

Per prenotazione e informazioni tel. 335.1356705



4° Trofeo



ITINERARIO

Campo Sportivo Visogliano - Sistiana - S.S. 14 (strada Costiera) - Rive - Passeggio S. Andrea - Campi Elisi - Via Svevo - Via Baiamonti - Via dell'Istria - Via Flavia - Aquilina - Muggia - Strada per Lazzaretto - Zindis - Chiampore Piazzale Basilica - **ristoro** - Lazzaretto - Muggia - Farnei - Aquilina - Puglie di Domio - San Dorligo della Valle - **ristoro** - Domio - Via Brigata Casale - Padriciano - Opicina - Prosecco - Aurisina - Sistiana Campo Sportivo Visogliano.

Distanza totale km. 95



LA CLIMATIZZAZIONE

AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE PASTA PARTY E PREMIAZIONI AI CLUB CON ALMENO 6 PARTECIPANTI

5ª prova 27° Trofeo Cicloturistico Regionale Credito Cooperativo

Sistiana - 30 Settembre 2018

Ritrovo dei concorrenti dalle ore 7,30 alle ore 8,30 località Sistiana - Campo Sportivo Visogliano

Partenza alle ore 8,45

Arrivo previsto per le ore 12,15 in località Sistiana - Campo Sportivo Visogliano

Punteggio valido solo per la classifica finale del Trofeo

1 Punto ai ciclisti del FVG - 1,5 Punti ai ciclisti di altra provenienza

SCUOLA TENNIS 2018/19

per bambini
e ragazzi
a partire
dai 5 anni
d'età

Con
Maestri e
Istruttori
F.I.T.

Prova
gratuita
giovedì 27
settembre

Inizio corsi
1 ottobre 2018
**AVVIAMENTO
TENNIS
e MINI TENNIS**
**PRE-AGONISTICA
AGONISTICA**



INFO E PRENOTAZIONI
CELL. 329 3997662
MAIL ASD.AZTECA@GMAIL.COM

AZTECA SPORT A.S.D. | Via Canapificio 41 - Udine | www.aztecasport.it |

Le news sono un'opera d'arte

Bortolussi ha donato al gruppo Mediafriuli una sua creazione

TAVAGNACCO. Si chiama 'News' l'opera che l'artista **Renzo Bortolussi** ha voluto donare al gruppo Mediafriuli e che è stata posizionata all'ingresso del polo di produzione in via Nazionale. Nella scultura sono rappresentati tutti i media (carta, tv e web) capaci di raccontare la nostra regione e il mondo. L'artista è stato ringraziato a nome del gruppo dal direttore del giornale **Rossano Cattivello**.



COMPLEANNO VIP



PIETRO FONTANINI

Tanti auguri al politico che domenica 23 settembre compie 66 anni. Lungo il suo curriculum di amministratore pubblico: sindaco del suo paese Campoformido, presidente di Regione, parlamentare, presidente della Provincia e oggi primo cittadino di Udine.

70° ANNIVERSARIO DI NOZZE



UDINE. I coniugi **Lina Comuzzo** e **Ottorino Tosolini** festeggiano i 70 anni del loro matrimonio! Affettuosissimi auguri di buon prosieguo dai figli Edi e Luigi, dalle nuore Lia e Luigina, dai nipoti Michele e Luca con Marta e Maia e la pronipote Camilla.

FRIULI TERRA DI CUOCHI



LIGNANO. L'assessore regionale alle Attività produttive, **Sergio Emidio Bini**, e il presidente dell'Associazione cuochi Udine, **Juri Riccato**, assieme ad alcuni degli studenti degli istituti alberghieri presenti al convegno "Friuli terra di cuochi", organizzato dall'Associazione cuochi Udine aderente alla Federazione italiana cuochi.



La carica dei 700mila a Friuli Doc

UDINE. Complice il bel tempo quella del 2018 è stata per Friuli Doc un'edizione da record. Nei tre giorni della kermesse enogastronomica i 150 stand allestiti per permettere la degustazione dei migliori prodotti del territorio hanno registrato un incremento del giro d'affari del 25%. Ambiziosi gli obiettivi del Comune che punta a raggiungere il milione di visitatori nei prossimi tre anni. (Fotoimmaginae).



Il volto della settimana

COMBATTENTE, MA CON ELEGANZA

Fabio Ius, 28 anni, è di San Vito al Tagliamento.

Quali sono i tuoi hobby?
Camminare.

Il viaggio ideale?
New York.

Qual è il sogno nel cassetto?
Avere successo nel lavoro.

E la tua aspirazione?
Fare una sfilata importante.

Se fossi un animale?
Un leone perché è un combattente.

Se fossi una città?
Firenze perché è elegante e ricca di cultura.



FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU



CHEI DI UANIS



Tra gli oltre 80 gruppi folkloristici che hanno partecipato a Kamnik alla 48a giornata del Folklore Sloveno, provenienti non solo da tutte le zone della Slovenia, della Carinzia, dall'Ungheria e naturalmente dall'Italia, era presente anche quello friulano Chei di Uanis proveniente da Aiello, composto da oltre 50 persone, che ha tenuto alta la bandiera del Friuli. A fine mese il gruppo è stato invitato a Mauthen (Austria) dove parteciperà al 23° "Käse Festival" del 29 settembre.

GUARDIA DI FINANZA REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO FRIULI VENEZIA GIULIA

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti
Avviso di gara - CIG: 7610436A74

Questo ente indice una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio di mensa mediante "catering completo", comprese le operazioni di pulizia e la raccolta differenziata dei rifiuti, il riordino dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie di cucina, da espletare presso le Caserme "Campo Marzio" ed "A. Oltramonti" di Trieste. Durata: 36 mesi. Importo: € 473.616,00 + I.V.A. Scadenza offerta: 10/10/2018 ore 12:00. Bando integrale pubblicato in GUUE il 06.09.2018 con nr. 2018/S 171-389515 e sulla GURI n. 105 del 10/09/2018. Doc. sul sito: <http://www.gdf.gov.it/bandi-di-gara>.

Il capo gestione amministrativa
TEN. COL. CIRO ROSO

SHOP & PLAY
Città Fiera
 IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

Sette giorni per IL NUOVO VOLTO

LETTORI PROTAGONISTI

■ FINO AL 27 SETTEMBRE
Ora si può votare
anche sul Web

La nostra testata è partner del concorso promosso dal centro commerciale Città Fiera di Martignacco. Ancora in questo numero, i lettori possono esprimere la propria preferenza compilando e spedendo il coupon con l'indicazione di una ragazza. I ritratti delle venti finaliste sono pubblicati nella pagina a fianco. Inoltre, **fino al 27 settembre** possono votare anche sul web all'indirizzo **ilfriuli.it**. Le due piattaforme di voto hanno due pesi: infatti il coupon cartaceo vale 20 punti, mentre il click sul sito uno (ogni 3 ore). Alla fine sarà stilata una classifica che varrà come il voto di un giurato durante la finalissima in programma sabato **29 settembre**.

La vincitrice, nel suo ruolo di testimonial del Città Fiera, si presenterà al grande pubblico su Telefriuli (canale 11 Hd 511) in una puntata della popolare trasmissione **Lo Scrigno**.

Resta una sola settimana per decidere chi sarà la reginetta che farà da testimonial del più grande centro commerciale in regione.



Vincitrici delle fasce nella scorsa edizione durante la sfilata

Edizione numero sette per l'iniziativa Testimonial Città Fiera, per trovare il nuovo volto del Centro Commerciale per il 2019. Un evento organizzato in collaborazione con Miss Alpe Adria International, che di anno in anno coinvolge centinaia di ragazze con la passione per la moda e le sfilate. Diventare Testimonial è un'opportunità per tutte le ragazze, di età compresa tra 15 e 30 anni, che potranno vivere l'emozione di calcare un set fotografico e una passerella di moda.

Organizzata da Città Fiera in collaborazione con Miss Alpe Adria International, la sfilata finale è in agenda sabato 29 settembre dalle 18 allo Show Rondò, quando le 20 bellissime prescelte si sfideranno per aggiudicarsi il gradino più alto. La vincitrice potrà diventare la nuova testimonial per il 2019 e ricevere la fascia Miss Stroili Gioielli-Città Fiera. Altri quattro titoli in palio: Miss Cannella, Miss Mango, Miss Nero Giardini, Miss Piazza Italia.

Le ragazze sulla passerella vestiranno gli *outfit* selezionati con le nuove collezioni autunno-inverno, occasione anche per il pubblico per scoprire in anteprima le tendenze della nuova stagione ed ammirare le proposte di abbigliamento, calzature ed accessori.

Oltre 100 aspiranti miss hanno partecipato ai tre casting organizzati a Città Fiera con importanti riscontri anche dal web, 500mila visualizzazioni su Facebook per votare la favorita. Questi sono solo alcuni numeri di questa fortunata edizione che ha visto anche la partecipazione di numerose ragazze con la modalità *Long Distance*, ovvero le ragazze non residenti in Friuli-Venezia Giulia hanno potuto inviare via e-mail la loro candidatura e presentarsi poi al corso di portamento insieme alle altre ragazze del territorio regionale, alcune si sono classificate tra le finaliste, una ragazza dalla Slovenia e una ragazza dal Veneto. Tra le novità confermate anche per questa edizione, la mostra aperta al pubblico che racconta le prime sei edizioni attraverso le immagini delle sfilate finali.

La più bella sarà scelta da una giuria composta da giornalisti, addetti ai lavori e da una giuria popolare. Inoltre, un voto potrà essere dato anche dai lettori del settimanale **Il Friuli** e dai visitatori delle pagine web del sito **ilfriuli.it**.

■ VOTA LA TUA TESTIMONIAL PREFERITA

COUPON

Compilate il coupon e fatelo arrivare (per posta o a mano) alla redazione de "il Friuli", via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco, entro il 27 settembre 2018 (valgono solo quelli giunti a questa data). I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di **20 punti**

I voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono **1 punto**

Tutte le informazioni su: www.ilfriuli.it

**NUOVO VOLTO
CITTÀ FIERA**

Numero

ilFRIULI

n.37 - 21 settembre 2018

TESTIMONIAL

Città Fiera 2019



KELLY C.
Gonars



JENNY B.
Trasaghis



GAIA A.
Codroipo



ANGELICA M.
Cervignano



EMMA C.
Rivignano Teor



DANIELA V.
Pasian di Prato



EVA B.
Bicinico



JESSICA L.
Ravascletto



FIORENZA D.
Martignacco



MAJA V.
Slovenia



SAMANTHA M.
San Giovanni al Nat.



ANTHEA D.
Martignacco



GIULIA M.
Tavagnacco



TESSI K.
Reana del Rojale



CAROLINA P.
Savogna d'Isonzo



ALESSIA C.
Torviscosa



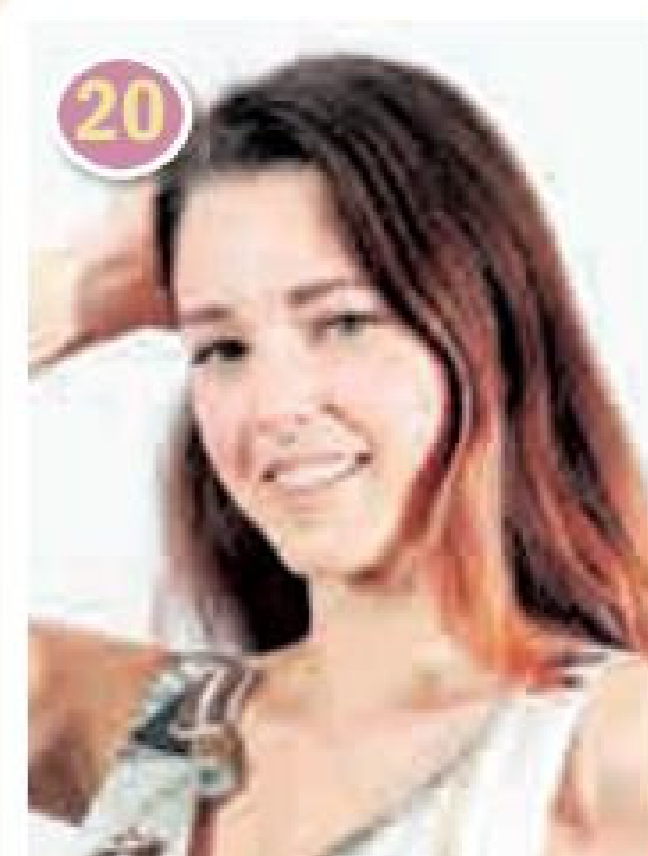
SONIA M.
Bertiole



ARIANNA P.
Premariacco



GIULIA M.
Mestre



FEDERICA M.
Gradisca d'Isonzo

CORTOLEZZIS

COMBUSTIBILI CARBURANTI



- Legna da ardere sfusa e in bancale
- Carbone • Tronchetti
- Pellets • Bombole gas
- Serbatoi gpl
- Gasolio auto e riscaldamento
- Petrolio agricolo

Via Candoni, 37 - TOLMEZZO (UD)
Tel. e Fax 0433.43043 - 2421

Ristorante Carnia



Via della Vittoria, 6 - Tolmezzo (UD) - tel. 0433 2542 - Chiuso Domenica
www.ristorantecarnia.com - info@ristorantecarnia.com

APPUNTAMENTI

A CURA DI EURONEWS



la Nuova Pro Loco Tolmezzo organizza
con il patrocinio della Città di Tolmezzo

**festa
della
mela**

**22
23**

TOLMEZZO

**SETTE
M
B
R
E
2018**

Sabato 22

Apertura stand dalle 10.00; alle 12.00 inaugurazione con la partecipazione della banda di percussioni brasiliane "Berimbau" (partenza corteo da Via Matteotti)

alle 16.00 presentazione del libro "Le mele rubate e altri racconti" di Paolo Paron con accompagnamento musicale c/o Corte Interna Museo Carnico

alle 18.00 inaugurazione della mostra di artisti emergenti e affermati

c/o Torre Reytemberger. A seguire concerto live band "Ce Scip"

Domenica 23

Alle 9.00 camminata del dono. Camminata non competitiva di 8 o 15 km con partenza da Casa dell'Acqua (parcheggio di via Gortani). Per info: in piazza XX settembre il sabato oppure adotolmezzo@gmail.com

Alle 17.30 estrazione lotteria c/o Stand Coro Tita Copetti.



Via P. Candoni 13
33028 Tolmezzo
Tel. 0433/778678



COMELSTILE
Ottica - Fabbrica Occhiali





C/o Pomis Arena Piazza XX settembre: Sabato 22

Alle 10.30 apertura area ristoro; alle 11.00 test sensoriale per bambini; alle 12.30 Istituto Linussio ai fornelli; alle 14.30 laboratorio per bambini; alle 15.30 test analisi sensoriale Mele "Aqua"; alle 16.30 oggi cucino io con Paolo Zoppolatti e alle 18.00 aperitivo.

Domenica 23

Alle 10.30 apertura area ristoro; 11.00 test sensoriale Mele "Aqua"; alle 12.30 show cooking e degustazioni; alle 14.00 test analisi sensoriale Mele "Aqua"; alle 15.30 sfida ai fornelli tra Paolo Zoppolatti e Daniele Cortiula, alle 18.00 premiazione e premiazione concorso fotografico #scattamela.

Sabato e Domenica:

C/o Piazza Garibaldi, di fronte al Museo Carnico esibizioni di danza e fitness, mostra d'auto d'epoca, giro con pony per bambini ed esibizioni musicali.

C/o Sala Cussigh di Palazzo Frisacco mostra Postale e Fotografica: "L'occupazione austriaca 1917-1918 della Carnia, Canal del Ferro e Gemonese. Orario 10-19, ingresso libero.


Diretta Radio Studio Nord dalle 10.30.



L'erboristeria

di Adami Miriam & C. sas

 *Piante officinali e derivati*

 *Fitocosmesi*

 *Alimenti biologici*

...tante idee per profumare la tua casa

Via Roma, 7 - Tolmezzo
Tel. 0433 43864

Une ridade a li di nô
a é simpri **SCONTADE**



Dall'anestesia ad aria dolce, per chi ha paura degli aghi, all'apparecchio invisibile, per un sorriso senza interferenze, abbiamo tutte le soluzioni per te e la tua famiglia.

VI ASPETTIAMO ALLA FESTA DELLA MELA

Cerca il nostro stand e troverai in regalo i nostri simpatici gadget anche per i più piccoli

A Tolmezzo

Prima visita con tecniche digitali
Prezzi convenienti

Il Centro Dentale è aperto
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 19.00
il sabato dalle 9.00 alle 13.00

Numero verde **800.035.118**



www.centrodentaletolmezzo.it

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 21

6:30 Inni
 6:45 Un nuovo giorno
 6:50 Un pinsîr par Vuê
 7:00 Ore 7
 8:16 Un nuovo giorno
 8:22 Un pinsîr par Vuê
 8:30 Ore 7 (r)
 9:45 Video Market
 10:45
 11:15 Family (r)
 11:30 Video Market
 12:15 Beker on tour
 12:30 Telegiornale
 12:45 A voi la linea
 13:15 Il punto
 13:30 Tg Fvg (r)
 13:45 A voi la linea (r)
 14:15 Video Market
 14:30 Friuleconomy (r)
 15:30 Community Fvg
 16:00 Video Market
 17:45 Maman! Program par fruts
 18:15 Video Market
 18:45 Edicola Friuli
 19:00 Tg Fvg
 19:30 Notiziario nazionale
 19:45 Meteo Weekend
 20:45 Focus Pordenone
 20:45 Tg Pordenone
 21:00 Sentieri Natura
 22: Edicola Friuli (r)
 22:30 Meteo Weekend
 23:15 Sentieri Natura
 23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 22

6:30 Inni
 6:45 Un nuovo giorno
 6:50 Un pinsîr par Vuê
 7:00 Settimana Friuli
 7:30 Isonzo News
 8:00 Telefruts
 8:15 Un nuovo giorno
 8:25 Un pinsîr par Vuê
 8:30 Telefruts
 9:00 Meteo Weekend
 9:15 Sentieri Natura
 9:45 Video Market
 10:15 Edicola Friuli
 10:30 Video Market
 11:15 Beker on tour
 11:45 Family salute (r)
 12:30 Video Market
 13:00 L'uomo delle stelle (r)
 13:30 Video Market
 13:45 Saluti e bici (r)
 14:00 Meteo Weekend
 14:45 Sentieri Natura
 15:15 Settimana Friuli
 15:30 Isonzo News
 16:00 Video Market
 17:30 Settimana Friuli
 18:00 Video Market
 18:45 Start
 19:00 Tg Fvg
 19:15 L'alpino
 19:30 La peraule de Domenie
 20:15 Camminando per il nostro Friuli
 20:30 Pit Stop - Motori Fvg
 21:00 Il campanile del sabato da Carlino
 22:15 Tg Fvg
 23:45 Notiziario nazionale
 23:15 Beker on tour
 23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 23

6:30 Inni
 6:45 Un nuovo giorno
 6:50 Un pinsîr par Vuê
 7:00 Maman! Program par fruts
 7:30 Settimana Friuli
 8:00 Edicola Friuli
 8:15 Un nuovo giorno
 8:22 Un pinsîr par Vuê
 8:30 La peraule de Domenie
 8:45 Video Market
 9:45 Pit Stop - Motori Fvg
 10:15 incantesimi delle terre friulane
 10:45 Edicola Friuli
 11:00 Saluti e bici
 11:30 Campanile della Domenica - Tolmezzo
 12:45 Beker on tour
 13:00 Maman! Program par fruts
 13:30 Camminando per il nostro Friuli
 13:45 Video Market
 14:15 Start
 14:30 Aspettando poltronissima
 15:00 Poltronissima
 17:00 Mix Zone
 18:15 Video Market
 18:45 Edicola Friuli
 19:00 Tg Fvg
 19:15 A tutto campo
 20:55 Replay
 22:15 Tg Fvg (r)
 22:30 Edicola friuli
 22:45 Friuli Cultura e attualità
 23:15 Sentieri Natura
 23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 24

6:30 Inni
 6:45 Un nuovo giorno
 6:50 Un pinsîr par Vuê
 7:00 Ore 7
 8:16 Un nuovo giorno
 8:22 Un pinsîr par Vuê
 8:30 Ore 7 (r)
 9:45 Video Market
 10:45 A voi la linea (r)
 11:15 Il punto (r)
 11:30 Video Market
 12:15 Beker on tour
 12:30 Tg Fvg
 12:45 A voi la linea (r)
 13:15 Il punto
 13:30 Tg Fvg (r)
 14:30 Il Campanile della Domenica - Tolmezzo (r)
 15:45 Telefruts
 16:00 Video Market
 17:45 Telefruts
 18:15 Video Market
 18:45 Speciale
 19:00 Tg Fvg
 19:35 Meteosera
 19:45 Lunedì in goal
 20:45 Tg Pordenone
 21:00 Bianconero
 22:15 Beker on tour
 22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
 22:45 Edicola Friuli
 23:00 Beker on tour
 23:15 Il punto
 23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Sui Monumenti delle Carniche

SentieriNatura ci porta sulle schiere roccie del massiccio del Coglians e sulla Creta Monumenz a ben 2.500 metri di altezza. Il significato del nome è dovuto all'opera che i fenomeni carsici hanno creato sulla roccia, segnata e modellata dall'acqua. La Creta Monumenz viene salita, con attrezzature video al seguito, sul sentiero intagliato nella roccia dalle truppe del regio esercito che salirono e presidiarono questa cima durante il primo conflitto mondiale. Non perdetevi la trasmissione visibile nell'Alta definizione di Telefriuli o in diretta streaming sul sito dell'emittente, venerdì 21 settembre.



Creta Monumenz e Chianevate

FRIULECONOMY

Opportunità di lavoro

La trasmissione dedicata all'economia condotta da **Massimo De Liva** (nella foto), ha conquistato la prima serata per affrontare in maniera ancora più dettagliata gli argomenti. Nella puntata di **giovedì 27 settembre**, alle 21.05, si parla delle opportunità occupazionali nella nostra regione nel settore privato e pubblico per coloro che si iscriveranno al corso in Diritto per l'innovazione, imprese e pubblica amministrazione dell'Università di Udine. Ospiti gli avvocati Fabio Londero e Simone Bagnariol, e Anna Zilli del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'ateneo friulano.



DAL 21 AL 27 SETTEMBRE

PLAY LIST

CAMPANILE IN DIRETTA DA TOLMEZZO



La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il 23 settembre andrà in onda, in diretta dalle 11.30, da Tolmezzo dove si tiene la Sagra della mela, mostra mercato delle varietà prodotte in regione.

A VOI LA LINEA

Ogni giorno, alle 12.45, subito dopo il telegiornale, programma di approfondimento sui fatti del giorno con ospiti in studio, collegamenti live dal territorio e la possibilità per i telespettatori di intervenire e commentare.



TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI



Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni giovedì alle 22.45.

MARTEDÌ 25

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8:30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 A voi la linea (r)
11:00 Edicola Friuli
11:30 Video Market
12:15 Manca il sale
12:30 Tg Fvg
12:45 A voi la linea
13:15 Family salute
13:30 Tg Fvg (r)
13:45 A voi la linea (r)
14:15 Video Market
14:30 Bianconero (r)
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Speciale
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteosera
20:00 Istant Future
20:30 Beker on tour
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 26

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8:26 Un pinsîr par Vuê
8:30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 A voi la linea (r)
11:15 Family salute (r)
11:30 Video Market
12:15 Beker on tour
12:30 Tg Fvg
12:45 A voi la linea
13:15 Family salute
13:30 Tg Fvg (r)
13:45 A voi la linea (r)
14:15 Video Market
14:30 Lo scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:00 Tg Fvg
18:30 Aspettando poltronissima
19:00 Poltronissima
21:00 Mixzone
22:15 Tg Pordenone
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Family salute (r)
23:30 Tg Pordenone (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 27

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8:30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 A voi la linea (r)
11:15 Family casa (r)
11:30 Video Market
12:15 Manca il sale
12:30 Tg Fvg
12:45 A voi la linea
13:15 Family salute
13:30 Tg Fvg (r)
13:45 A voi la linea (r)
14:15 Video Market
14:30 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Beker on tour
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteosera
19:45 A voi la linea (r)
20:15 Effemotori
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friuleconomy
22:15 A tutto campo il meglio
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Family salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

LO SAPEVO

Città e paesi in prima pagina

Riparte venerdì 5 ottobre alle 21.00 "Lo Sapevo! Conosci il tuo Friuli Venezia Giulia?" il quiz di Telefriuli che vede confrontarsi 28 Pro Loco della regione. I concorrenti si sfidano a suon di domande che riguardano peculiarità e tipicità del territorio. La trasmissione condotta da **Alexis Sabot**, giunta alla terza edizione, valorizza attraverso il gioco la conoscenza del territorio e della lingua friulana. Un ruolo importante lo ha anche il pubblico. Telefonando da casa in diretta, infatti, i telespettatori rispondendo correttamente al "domandone" loro riservato assegnano 15 punti alla loro Pro Loco preferita,



tra le due che si sfidano in quella puntata. Ogni squadra può essere composta da un massimo di dieci concorrenti. I quesiti riguardano aspetti relativi a cultura, storia

e paesaggio del territorio, ma anche musica, spettacolo, sport, cinema e naturalmente lingua friulana. "Lo sapevo!" è realizzata grazie alla preziosa collaborazione del Comitato regionale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia e della Società filologica friulana. Tra le sfide proposte, quella di indovinare in meno di un minuto il significato esatto di 10 parole in marilenghe. Chi ne sa di più, vince i 10 punti in palio. Le Pro Loco che ancora non hanno aderito, sappiamo che c'è ancora tempo per prendere parte a questa edizione, contattando Telefriuli, attraverso la pagina Facebook di "Lo Sapevo" o scrivendo una mail all'indirizzo alexis.sabot@telefriuli.it. Affrettatevi: venerdì 5 ottobre alle 21.00 si riparte!



Siamo un gruppo di uomini veri che remano nella stessa direzione e lavoriamo sodo per i risultati che ci prefiggiamo. Il pubblico è il nostro dodicesimo giocatore

ROLANDO MANDRAGORA (16 SETTEMBRE 2018)



loSPORT

64 | **ilFRIULI** | www.ilfriuli.it/sport



» DI MASSIMO GIACOMINI

Barak e Balic: anche loro meritano un po' di spazio

Chievo-Udinese è di fatto una partita spreggio. Contro i veronesi hanno faticato sia la Juve che la Roma, che ha rischiato addirittura la sconfitta: per questa Udinese sarà una gara difficile come anche le successive con Lazio, Bologna, Juventus e Napoli. Quella di D'Anna è una squadra combattiva che ha ancora in Birsa un valido elemento che alza il livello tecnico. Si continua a parlare di lavori in corso all'Udinese, ma non è ammissibile: ci sono 8 titolari su 11 che sono gli stessi dello scorso anno, sono solo 3 i nuovi impiegati di solito. Una simile affermazione mi sembra una difesa disperata della situazione.

Il vero problema è che non si è ancora risolto il discorso della posizione di Lasagna: l'esperimento con Teodorczyk non ha dato risultati interessanti. Secondo me l'ex Carpi dovrebbe giocare come Griezmann nella nazionale francese, con una punta mobile davanti. In rari casi, se sta benissimo fisicamente, si può impiegare in tandem davanti come è accaduto lo scorso anno a Milano contro l'Inter. Altro argomento da affrontare sarebbe, secondo me, quello relativo a Barak e Balic: il centrocampista con Mandragora e Behrami funziona e ci sono anche Fofana e De Paul ascrivibili a quel reparto. Per il ceco e il croato si fa dura trovare spazio eppure penso che lo meritino.

IL BOMBER che non

Nell'Udinese della svolta, a far parlare sono ancora due reduci della passata stagione: **Rodrigo De Paul e Kevin Lasagna**. In questo momento rappresentano il bomber del passato e quello del presente, avendo vissuto un anno che, per certi aspetti, è stato diametralmente opposto.

Dodici mesi fa, sotto la guida di Gigi Delneri, nell'Udinese che arrancava già ad inizio stagione i due erano compagni di reparto e, come tutta la squadra, facevano fatica ad 'ingranare'. Questo anche perché Delneri stava provando a trovare la soluzione tattica migliore per loro e per la squadra. Esattamente come ora, c'erano lavori in corso all'Udinese, ma il ritardo nella tabella di marcia era causato dalle ultime mosse di mercato che avevano portato sostanziali cambiamenti, soprattutto nel reparto avanzato con il cambio last minute Thereau-Maxi Lopez.

IN CAMPIONATO HANNO SEMPRE VISSUTO MOMENTI OPPOSTI: IL VENTO ORA DEVE CAMBIARE

Sta di fatto che nelle prime giornate, De Paul veniva riproposto largo a destra, mentre Lasagna era spostato ora da prima punta, ora in coppia con Maxi Lopez, ora largo a sinistra nel 4-3-3 sconfitto proprio di questi tempi dal Torino. Comunque sia, all'argentino andava meglio che all'ex Carpi: con il tecnico friulano, infatti, De Paul aveva segnato 3 reti (tutte su rigore) e recapitato 5 assist nelle prime 13 gare. Nello stesso arco di tempo, KL15 aveva firmato 2 gol e 1 assist, ma si era anche accomodato in panchina per due volte. Decisamente un apporto non trascendentale che però era cambiato decisamente con

l'avvento di Oddo il quale, ripristinato il dogma aziendale del 3-5-2 aveva capito che Lasagna avrebbe potuto rendere maggiormente nel tandem d'attacco con Maxi Lopez o lo stesso De Paul. Così, mentre magicamente Lasagna si ritrovava goleador, con 5 gol e 2 assist nel periodo d'oro delle 5 vittorie consecutive, De Paul sprofondava nelle gerarchie, finendo spesso in panchina o trovandosi impiegato come subentrante nonostante gli esperimenti positivi nelle vittorie a San Siro sull'Inter e a Marassi contro il Genoa al fianco di Lasagna.

La domenica bestiale per l'Udinese e Lasagna, quella dell'11 febbraio, ha affossato tutti. L'infortunio del numero 15, ormai perno della squadra di Oddo, ha dato il via alle 11 sconfitte di fila e ad un declino inesorabile. Senza il suo bomber, il tecnico abruzzese le ha provate tutte per far sì che in qualche modo la squadra potesse segnare, ma non ha mai creduto abbastanza in De Paul, che con lui ha visto poco il campo da titolare. Oddo lo ha subito propo-

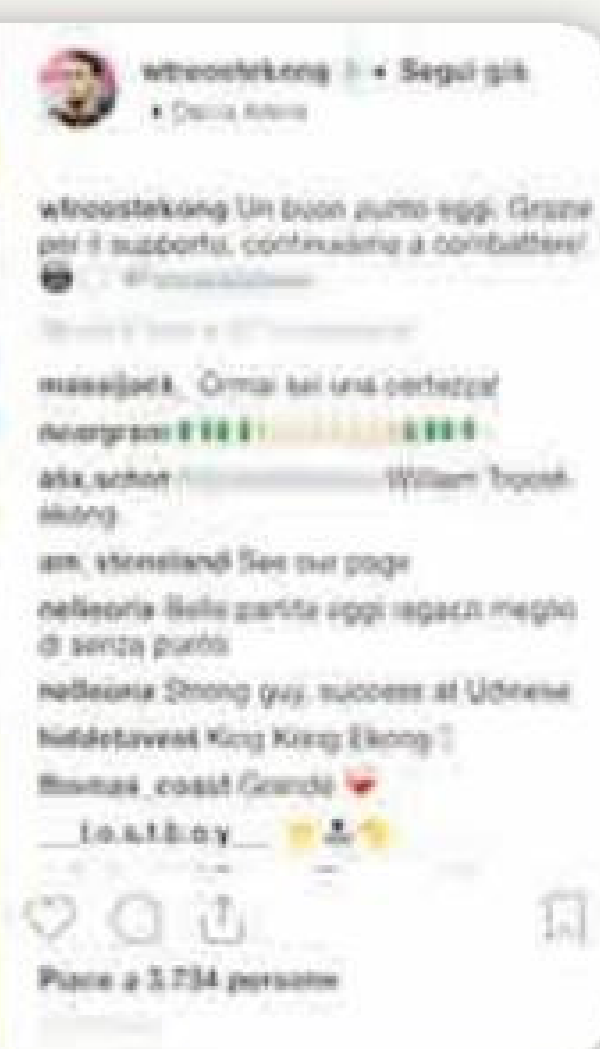


sto accanto a Perica, Jankto e Maxi Lopez ma non c'era verso e dopo altri due tentativi al fianco del croato, ha gettato la spugna. Tudor, poi, gli ha ridato fiducia, ma troppo tardi per evitargli le critiche come 'incompiuto'. Un conte-

Le voci dal web



Ekong esorta



William Troost-Ekong: queste parti era letteralmente un mese fa da un Ufo, un elemento non

Mentre l'Udinese attende il ritorno al gol di Lasagna, trova un 'sostituto' in De Paul: finora tre reti, di cui due su azione, nelle prime gare. E pensare che, solo pochi mesi fa, l'italiano festeggiava 12 reti stagionali e il numero 10 meditava l'addio

» DI MONICA TOSOLINI

ti ASPETTI



Con KL15 ancora a secco, l'argentino ex Racing è il cannoniere della squadra

vamente la piazza come unica nota lieta di una stagione troppo stonata.

La rivoluzione spagnola in Friuli ha però cambiato decisamente le cose. Ma non subito. Infatti, nel precampionato Lasagna si è confermato pedina imprescindibile tanto da indurre Pozzo a rifiutare un'offerta last minute dell'amico De Laurentiis; mentre De Paul, che Collavino aveva rivelato aver chiesto la cessione, ha dato prova di maturità preferendo rispondere sul campo con le prestazioni alle voci di trasferimento sul suo conto. A cambiare il corso degli eventi la fiducia che Velazquez gli ha dimostrato e la fermezza di Pradè nel respingere aspiranti acquirenti e baldi agenti.

Tutto, finalmente, sembrava procedere nel verso giusto per entrambi. La buona sorte sorrideva ai due. De Paul ha quindi continuato la sua fase crescente anche in campionato, Lasagna, invece, si è fermato. Non è ben definibile il momento esatto in cui le cose hanno iniziato a girare male per l'ex Carpi, ma già alla prima di campionato si è visto sventolare il cartellino giallo, cosa accaduta una sola volta in tutta la scorsa stagione. E' questo l'unico dato lasciato finora da Kevin nella nuova veste di punta solitaria dopo 4 partite. E mentre su di lui si incentrano i quesiti degli addetti ai lavori che si premurano di sollecitare Velazquez a trovargli nuova collocazione, De Paul festeggia la terza rete stagionale, seconda su azione e, davanti alle telecamere, ribadisce che Lasagna è il faro della squadra. Spento, ma c'è. Per questo le prossime partite devono essere l'occasione per tornare a gioire con De Paul.

sto che, alla fine giustificava la sua voglia di cambiare aria. Opposto, guarda a caso, il visuto bianconero di Lasagna che, rientrato dopo due mesi come salvatore della Patria, ha messo a segno altre 5 reti conquistando definiti-

alla battaglia

identificato. Oggi il nigeriano-olandese viene già indicato come colonna della nuova retroguardia. Personalità, solidità, concretezza: queste le doti annunciate da Pradè e confermato dal nuovo numero 5 bianconero che, raccolta l'eredità di capitano Danilo, ha davvero dato una sistemata alla retroguardia. E non intende fermarsi. Dopo il pareggio con il Torino, su Instagram Ekong ha esortato la squadra: "Un buon punto oggi. Grazie per il supporto, continuiamo a combattere!"

LA FOTO DELLA SETTIMANA

» DI GIANPAOLO SCOGNAMIGLIO



Una situazione inusuale quella che Giampaolo Scognamiglio ha immortalato domenica in Udinese-Torino. Nuytinck vola verso destra, Zaza a sinistra nel tentativo di colpire la palla di testa. Nell'attimo in questione i due si incrociano formando una 'X', risultato effettivamente uscito allo stadio 'Friuli'. Un 1-1 che lascia molto rammarico soprattutto tra i granata e che invece consente all'Udinese di interrompere la serie negativa con il club di Cairo di due sconfitte casalinghe negli ultimi tre campionati.

VITA DA CLUB

» DI MONICA TOSOLINI



Al termine di Udinese-Torino i tifosi dell'Udinese Club 'Friuli' hanno ospitato per il terzo tempo all'esterno dello stadio alcuni supporters granata arrivati da Torino per assistere al confronto



monica.tosolini@ilfriuli.it

ONORANZE FUNEBRI FIORERIA



24 ore
su 24

SAN GIORGIO di NOGARO

via Nazario Sauro, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE



LATISANA

via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPEDALE di LATISANA



www.dilucaeserra.it

0431.50064

337.541000

CERVIGNANO del FRIULI

via Aquileia, 19
FIANCO CROCE VERDE



Comune di Carlinò



ersa
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Fiera di CARLINO

8ª FESTA dei prodotti
tipici del territorio

PESCE DI VALLE, CARNI SUINE,
PEZZATA ROSSA, DOLCI TRADIZIONALI,
VINO DOC, OLIO, BIRRA ARTIGIANALE
MIELE, TARTUFO E MOLTO ALTRO...

21 - 22 - 23
Settembre 2018

www.facebook.com/fieradicarlinò
www.comune.carlinò.ud.it



Protezione Civile - Scuole Infanzia "D. R. Valentini" - Style Dance - Gruppo Giovani Cà Vie - Gruppo Volontari per la Sicurezza - Movimento Danza - Nuova Banda di Carlinò

GUSTO DIVINO
POESIA DELLA TERRA

AZIENDA VITIVINICOLA
BACCICHETTO UMBERTO



Umberto Baccichetto & C.s.s
Via Lignano 46
33050 Precenico
Tel e fax 0431/58208
umberto.baccichetto@tin.it



L'OTTICA CONVENIENTE

Occhiali di qualità dalla fabbrica al negozio

PUNTO VENDITA: PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Nazionale 45 - tel. 0431 589692 (Centro Commerciale Stella)

LABORATORIO: DRIOLASSA DI TEOR (Ud) - www.otticabattistutta.it Chiuso il martedì



Vasta scelta con tutti
i migliori marchi

La stella **ALEX** fa brillare l'**ASU**

L'Associazione sportiva udinese è pronta per una nuova stagione. I tesserati sfiorano quota 2mila, grazie anche alla nuova campionessa della ritmica azzurra Agiurgiuculese.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

La ginnastica ritmica italiana? Ha ufficialmente una nuova stella. I Mondiali di Sofia (Bulgaria), hanno consacrato la 17enne **Alexandra Agiurgiuculese** che ha ottenuto una storica medaglia di bronzo nella palla (l'Italia non saliva sul podio dal 1991 con Samantha Ferrari ad Atene, *ndr*), conquistando la nona posizione generale. La campionessa, di origini rumene, è cresciuta e continua ad allenarsi all'**Asu di Udine**. Che, anche grazie a lei, si appresta a vivere una nuova stagione entusiasmante, "grazie al lavoro dello staff (40 persone, *ndr*) e ai nostri main sponsor, Axpo, Fidelity e Illiria", sottolinea il presidente **Alessandro Nutta**.

NUMERI DA CAPOGIRO TRA GINNASTICA, SCHERMA E MOLTE ALTRE ATTIVITÀ

"Abbiamo registrato un aumento di circa il 6 per cento dei tesserati", ha chiarito il presi-

dente, "e siamo alla soglia dei 2 mila soci. Dati importanti che danno a tutti la giusta spinta per lavorare sempre di più, con un unico obiettivo: rispondere alle molte esigenze di tutti, soci e abbonati, con corsi che vanno dai 2 anni fino agli adulti".

Nella ritmica, oltre ad Agiurgiuculese, spicca il bronzo del team di serie A, allenato da **Spela Dragas** e **Madga Pignano**, oltre alla doppietta Asu nel 'Campionato d'insieme Gold', con le Allieve (Tara Dragas, Martina Altomare, Raisa Marina, Miriam Marina, Nicole Stepanov e Isabelle Tavano) e le ginnaste 'Open' (Beatrice Piliolo, Virginia Samez, Viola Ro-

mano, Lara Elisa Paolini, Enrica Cosatti e Alice Del Frate).

Spostandoci nella palestra scherma, "continua il trend positivo, sia nei numeri che nei risultati", ricorda **Gabriele Parmeggiani**, consigliere delegato per la sezione. "Nel fioretto, arma reintrodotta da alcuni anni, stanno arrivando i primi risultati a livello nazionale giovanile, culminati nell'approdo della 15enne, **Elisa Perrone**, alle finali tricolori Under 17; la squadra maschile assoluta ha conquistato l'accesso alla B1, mentre la spada maschile è giunta a una sola stoccata dallo storico approdo in A2. La 18enne **Anais Gon** ha partecipato a tre tappe della Coppa del Mondo U20, mentre **Alberto Stella**, atleta e tecnico

Asu, ha conquistato le finali assolute nella spada e nel fioretto, impresa riuscita a pochissimi negli ultimi 20 anni".

IMPEGNO NELLE SCUOLE E PER IL SOCIALE. IN FUTURO LA SOCIETÀ PUNTA AD 'ALLARGARSI'

Non manca, poi, l'impegno sociale: in collaborazione con lo Special Olympics Fvg e lo Csen Fvg, l'Asu favorisce la pratica sportiva dei disabili, ma è molto attiva anche nelle scuole (127 le classi coinvolte nell'ultimo anno). Per il futuro, la società punta a un ampliamento della struttura. "C'è bisogno di spazi e palestre che siano adeguate allo sviluppo di nuove attività e discipline sportive", conclude Nutta.



silvia.demichielis@ilfriuli.it



■ BASKET

Apu e Alma alla Bsl Monfalcone



CONTINUA A GRANDI falcate la marcia di avvicinamento alla nuova stagione di A2 della **Gsa**. Nel weekend, l'Apu sarà di scena alla 16esima **Bsl - secondo Trofeo Città di Monfalcone**, il più longevo degli eventi organizzati da **Massimo Piubello**, in programma **sabato 22 e domenica 23** settembre. In campo con i friulani ci saranno l'**Alma Trieste**, detentrica del Trofeo 2017, la veneta **Dè Longhi Treviso** e i croati del **KK Skrljjevo**, degna finalista della scorsa edizione. Prima delle sfide, venerdì 21 alle 19, spazio al clinic Pao che, grazie alla collaborazione tra Cna e Cia Fvg, avrà nuovamente una valenza internazionale, con la presenza del coach croato **Aramis Naglic** che si alternerà

negli interventi con il collega udinese **Alberto Martelossi** e il referee **Gaylor Rivron**. Sabato alle 18 Udine sfiderà i croati, mentre alle 20 sarà la volta di Alma-Treviso; domenica stessi orari per le due finali. In palio anche il *memorial Matteo Molent* al miglior giocatore e il *memorial Michael Williams*, che premierà il miglior realizzatore.

Nel fine settimana del 28 e 29 settembre, poi, la Gsa sarà di scena a **Cividale** nel secondo **memorial Piera Pajetta**, che vedrà sfilare sul parquet longobardo anche le squadre di serie A Segafredo Bologna, OriOra Pistoia e Openjobmetis Varese.

Il signor Friuli in crisi di mezz'età: da modello all'avanguardia è diventato vintage. E attenzione a Mastro Veneto e Monna Lombardia, nuova versione de il Gatto e la Volpe.

» DI WALTER TOMADA



Da nave scuola a carretta in disarmo

Data di nascita, 31 gennaio 1963. Condizione: benestante, ma con attrattività in calo negli ultimi anni a causa di *performance* non eccelse e risorse in calo. Di chi parliamo? Se il soggetto fosse un uomo, staremmo parlando di un aitante signore nel pieno della proverbiale *'midlife crisis'*, la crisi di mezz'età. Ma ci riferiamo, purtroppo, alla nostra Regione: un tempo ammirata e citata da tutti come modello d'avanguardia, invidiata e pure corteggiata, oggi invece fa una figura piuttosto *'vintage'*.

Basti pensare ai dati (stimolanti quanto inquietanti) delle analisi che **Fulvio Mattioni** ha riversato anche su queste pagine: 3 miliardi di euro di Pil persi in 10 anni, calo di 5 mila imprese e 80 mila persone (disoccupate, in cerca di lavoro o talmente sfiduciate da non cercarlo nemmeno più). Da nave scuola a carretta in disarmo. I giovani che emigrano sono 5 mila l'anno, ma l'attempato Friuli preferisce occuparsi dei 4 mila 600

profughi che si ritrova in casa: evidentemente anche la vista, con l'andare degli anni, non funziona più così bene, e alla fine concentrare l'attenzione su ciò che si ha immediatamente sotto gli occhi, senza provare a spingere lo sguardo più in là, resta sempre la soluzione più comoda.

Ma come si esce da una crisi di mezz'età? Chi propone soluzioni invoca una netta discontinuità con il passato: cambiare per ricominciare. Il signor Friuli quindi, esattamente come fanno gli spavaldi ultracinquantenni che rinnegano la moglie e si guardano in giro per cercare una partner più giovane per sentirsi ancora vivi, dovrebbe aprire bene gli occhi in cerca di un'idea da cui farsi sedurre. Non basta un ritocchino, ovvero l'altra soluzione che a una certa età pare la panacea per tutti i mali. Le rughe qui sono troppo pronunciate e nessun botox può sanare dei deficit strutturali piuttosto evidenti. Non ci sono trucchi che tengano...

Insomma, se non vuol finire poco più che cinquantenne a intristire in un circolo del bridge, della briscola o della morra, o (ancor peggio) al videopoker, il signor Friuli deve farsi venire un'idea. Siccome ai tempi d'oro è sempre stato piuttosto autonomo, ma oggi gli pare di non farcela più da solo, ha iniziato ad accompagnarsi a una vecchia coppia dall'aria giovanile, Mastro Veneto e Monna Lombardia. Dinamici e saccenti, sembra ne sappiano una più del diavolo. Chissà se e quando si accorgerà che non sono amici, bensì la versione riveduta e corretta del Gatto e la Volpe... che hanno individuato in lui un nuovo Pinocchio da metter nel sacco. I loro consigli, anche quando appaiono sensati, sono sempre interessanti: e la strada che indicano difficilmente sarà un campo dei miracoli. Per non seguirne le lusinghe, il signor Friuli deve rendersi conto che la sua crisi è prima di tutto d'identità. E per trovare la sua strada deve prima di tutto trovare se stesso.



» DI LUCIO COSTANTINI

Le generazioni che verranno sapranno affrontare i mutamenti epocali che investono il nostro pianeta? Con quali risorse intellettive?

I ghiacci si stanno sciogliendo...

I ghiacci dei poli, giorno dopo giorno, si stanno sciogliendo. Un processo irreversibile, drammatico, punta di un iceberg di vasta portata che fingiamo di ignorare e che porterà dei mutamenti epocali nel nostro pianeta. Credo che tale fenomeno, al di là dei risultati delle litigiose assisi mondiali convocate per affrontarlo, sia ampiamente sottovalutato e malamente affrontato. Le dichiarazioni di principio sono solenni, ma le applicazioni pratiche necessiteranno di tempi lunghi per essere attuate.

Accanto a tali mutamenti fisici, che ormai appaiono irreversibili, si sta riscontrando un cambiamento di non poco conto che riguarda le capacità intellettive delle giovani generazioni, quelle

che, appunto, dopo di noi, si troveranno ad affrontare tali problemi sempre più pesanti. Sapranno farlo? Ricerche approfondite e protratte negli anni che hanno interessato svariate realtà avanzate nel mondo, hanno evidenziato, non senza preoccupazione, che le capacità intellettive dei giovani si stanno riducendo in modo significativo.

Se fino a ieri eravamo soliti credere che ogni generazione fosse più dotata sul piano intellettuale della precedente, quasi specchio del progresso incalzante, a volte incontenibile e ai migliorati stili di vita, dovremmo cambiare radicalmente punto di vista. I giovani, ci dicono ricercatori di

fama mondiale, dimostrano maggiore difficoltà nell'affrontare e risolvere un problema, nel sapere applicare la creatività per cercare soluzioni che non siano comuni, nel ragionamento in generale. Le capacità intellettive, sia sul piano teorico-verbale che su quello intuitivo-concreto hanno subito significative retrocessioni ovunque.

Se ne stanno rendendo conto da diversi anni i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, sempre più scontenti e costretti a rendere più semplici i programmi. La cultura generale sta scemando, il linguaggio si è impoverito, gli sforzi intellettivi dei giovani sono modesti. Le cause di tale arre-

tramento intellettuale sono molteplici: la passività protratta di fronte ai videogiochi, l'assenza di attività ludiche creative e spontanee, la mancata o scarsa lettura di libri e riviste, la poca capacità di relazione sociale anche nella famiglia. Tutti elementi che portano a un impoverimento progressivo del linguaggio. L'abuso di alcolici e di droghe assunte in età sempre più precoce, quando l'organismo non ha ancora completato la sua completa maturazione, non fa che aggravare il quadro.

Non credo che basti dire "tanto ci penseranno loro quando noi non ci saremo"! Quel loro futuro deve interessarci. Ora.



Che aria che tira

L'indifferenza politica che uccide un po' alla volta

Tra maggioranza 'a tavolino', Pd alla frutta e altri partiti in attesa, la politica si fa ormai sono con gli smartphone: un modo per sopprimere la partecipazione.

» DI ENZO CATTARUZZI

Tutto si può dire meno che non siamo in un momento che definire critico è solo un eufemismo. Pare che le grandi ideologie siano tramontate quasi definitivamente, che sia venuto il tempo del pragmatismo puro, dove non esistono più mediazioni, e che con pochi tweet si possa governare un Paese come la nostra Italia, che di contraddizioni è piena zeppa. Così accade che nell'indifferenza quasi generale tutti noi stiamo attendendo le decisioni del Governo in materia di legge di Bilancio - e quindi di pensioni, di infrastrutture, di politiche sociali e via dicendo -, tutto questo nell'indifferenza di una opposizione che continua a guardarsi l'ombelico in una sorta di balletto che ha come tema un solo punto: chi la guiderà?

Un Pd oramai alla frutta - con iniziative solo culinarie (vedi cena da Carlo Calenda) - che non riflette più le istanze del popolo e una maggioranza costruita a tavolino che riflette tutto il disagio di chi vorrebbe mettere a punto un programma, ma che di fatto - nonostante il contratto di Governo - non riesce ancora a 'quagliare' qualcosa di concreto. Il tema dei migranti da una parte e della denuncia di tutte le magagne del passato dall'altra, una specie di revanscismo di ritorno, alla fine mettono il Paese nelle condizioni di guardare più indietro che avanti, cercando di scaricare un'Europa matrigna. Poi ci sono i partiti di mezzo - tutti gli altri - che scommettono sulle contraddizioni della maggioranza.

Avanti di questo passo nemmeno la catastrofe di Genova pare abbia smosso qualcosa - a questo punto nemmeno il pragmatismo di ricostruire in fretta e bene un ponte - lasciando l'opinione pubblica in una sorta di attesa su tutte le decisioni che poi dovranno essere prese dalla magistratura. Perché, in un Paese con regole che funzionano, si fa così. Tutto questo nell'ambito della più grande e lunga campagna elettorale della storia del Paese che a questo punto potrà tornare a esprimersi nella primavera prossima per l'Europa (madre di tutte le elezioni?) e le Amministrative. Chissà se vedremo in collante definitivo che mette preludio all'alleanza definitiva M5S-Lega o se ci sarà la rottura tra loro. Sperando che ci sia una partecipazione di massa, in grado di dirci dove andiamo a parare. Intanto, nell'indifferenza, ascoltiamo le notizie dei tg, su borsa, Pil, diatribe Governo-Ue e via dicendo. Pare che il fuoco della partecipazione non ci sia più e che tutto sia regolato dagli *smartphone*, nell'indifferenza che piano piano ci uccide.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 24 e venerdì 28 settembre dalle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI MARCO ORIOLES

Voto contro Orbán: un monito che non scomparirà

Chi vuole smantellare l'edificio dell'Unione europea dovrà tener conto in futuro della censura al Governo ungherese dell'Europarlamento.



La scorsa settimana, l'Europarlamento - le cui attività siamo soliti ignorare con sovrana indifferenza, convinti come siamo che tocchino solo tangenzialmente le nostre vite - ha effettuato una deliberazione inedita quanto storica. Superando la maggioranza dei due terzi richiesta dal regolamento, l'emicycle di Strasburgo ha votato per la censura della democrazia 'il-liberale' dell'Ungheria di Viktor Orbán. Gli eurodeputati hanno approvato il rapporto predisposto da una parlamentare verde che ha monitorato la situazione dello stato di diritto in Ungheria, riscontrando numerose quanto odiose infrazioni: stampa imbavagliata, magistratura addomesticata, diritti delle minoranze calpestate, legislazione punitiva contro le Ong che si occupano di migranti, azione di disturbo nei confronti delle libere Università, e non poteva mancare la dilagante corruzione che coinvolge, a quanto pare, membri selezionati della cerchia del primo ministro magiaro.

Per queste e altre eclatanti violazioni, il Parlamento di Strasburgo ha avviato una procedura d'infrazione nei confronti dell'Ungheria in ossequio all'articolo 7 del Trattato dell'Unione Europea. Un *unicum* nella storia comunitaria, che avrà ora il suo epilogo in seno al Consiglio Ue: la legge vuole infatti che, dopo il voto parlamentare, a varare le eventuali sanzioni, che

possono arrivare fino alla sospensione del diritto di voto in sede di Consiglio, siano i capi di Stato e di governo dei 28.

Il voto sull'Ungheria non è naturalmente una mera questione procedurale: l'iniziativa nasce dalla preoccupazione, comune a molte famiglie politiche d'Europa, che nell'attuale clima politico, segnato dall'avanzata delle forze politiche populiste e sovraniste, i valori fondamentali dell'Unione siano a rischio. Il discorso non è confinato all'Ungheria, ma è qui che i limiti sono stati superati. Sotto il pugno di ferro di Orbán e della sua super-maggioranza parlamentare, l'Ungheria si è trasformata nella principale spina nel fianco di tutti quei Paesi che hanno a cuore un'Europa aperta e tollerante. Con la sua retorica e le sue azioni anti-migranti, e gli abusi di potere funzionali a mantenere il consenso, Orbán sta mettendo a repentaglio l'esile, ma non impalpabile, trama dello *ius* europeo, un diritto concepito per sorreggere società pluralistiche e saldamente radicate nelle tradizioni demo-liberali.

Probabilmente l'iniziativa dell'Europarlamento non approderà a nulla: l'Ungheria può contare, in sede di Consiglio Ue, sul veto della Polonia. Ma il voto dell'Europarlamento non scomparirà come un segno nella sabbia di un bagnasciuga. Rimarrà come monito per quanti coltivano la segreta ambizione di smantellare un prezioso edificio che ci ha regalato sessant'anni di democrazia e di convivenza pacifica.



Viktor Orbán

IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI



LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI PIERINO ASQUINI



➤ *Trovato un mix che accontenta tutti. Avremo il flat reddito e la tax di cittadinanza.*

➤ *In vista scontro tra 5 Stelle e Lega. Previste botte da Orbán.*

➤ *Friuli Doc. Fontanini: "Gran successo contenendo le spese. Una edizione Pelle e Oxa".*

➤ *Manovra finanziaria. Di Maio: "Dopo no vax, no flat tax". Salvini: "Dopo no flat tax, no pax!"*

➤ *Manovra economica. Conte: "Grande armonia nel governo. Sulla manovra economica Di Maio solfeggiava a Tria ...sol-do ...sol-do ...sol-do ...si-fa ...si-fa..."*

➤ *Renzi: "Non partecipo alle cene con Calenda e compagnia perché siamo compagni di merende".*



Unione Artigiani
Pordenone

Confartigianato **IMPRESE**

LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI RAPPRESENTANZA DELL'ARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA

A FIANCO DEGLI IMPREDITORI ARTIGIANI. DA SEMPRE



- GESTIONE DEL PERSONALE
- TENUTA CONTABILITÀ FISCALE/ TRIBUTARIO/ OPER. STRAORDINARIE
- CAAF ● SPORTELLI ENERGIA - C.A.E.M. ● SORVEGLIANZA SANITARIA
- AMBIENTE E SICUREZZA ● FORMAZIONE ● CREDITO AGEVOLATO
- ASSICURAZIONI ● INTERNAZIONALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE

.....

SEDE: PORDENONE, via dell'Artigliere 8 Tel. 0434/509232
sindacale@confartigianato.pordenone.it - www.confartigianato.pordenone.it

SEDI MANDAMENTALI: SACILE, via Marco Polo 2/A - SAN VITO, via Forgaria 13/5
MANIAGO, viale della Vittoria 23 - SPILIMBERGO, corso Roma 39 (Piazza Garibaldi)